Inventario

Delle scritture riguardanti

Le

Materie di Cõmerzio.

Indice delle Categorie

1.ma

Scritture riguardanti il Magistrato del Consolato. fol. 1.

2.da

Scritture riguardanti il Consiglio del Commerzio..... 29.

3.za

Scritture riguardanti il Commerzio in Generale tanto
di terra ferma, che marittimo..... 43.

4.ta

Scritture riguardanti le seguenti arti, e manifatture.

Assaitterie, e Corami..... 73.
Calzolaj, e Ciabattini..... 79.
Canapè, e Lini..... 87.
Cappellaj..... 69.
Carbone di Pietra..... 93.
Carterie..... 95.
Cerujoli..... 97.
Ciabattini V. Calzolaj..... 79.
Conciatturieri..... 99.
Corami V. Assaitterie..... 73.

Cordaggj ---- fol. 101.
Cottone V. Filo ---- „ 113.
Dorerie ---- „ 103.
Ferramenta ---- „ 109.
Filo, e Cottone, e manifatture d'essi ---- „ 113.
Garze, e Taffettà operati ---- „ 117.
Guantari, e Pelli d'agnello, e di caprello ---- „ 123.
Indiene ---- „ 119.
Lanifizj ---- „ 127.
Lata bianca, o sia Tola ---- „ 159.
Legatori de' Libri ---- „ 163.
Lini V. Canape ---- „ 87.
Majoliche V. Porcellane ---- „ 190.
Mandre ---- „ 165.
Marmi ---- „ 167.
Minusieri ---- „ 169.
Olio (commercio e fabbricazione dell')
Oresica ---- „ 171.
Orologgieri ---- „ 175.
Ottonaj ---- „ 177.
Pajuolaj ossia Caldaraj ---- „ 179.
Panificazione e arti affini
Pellicciaj ---- „ 181.
Pelli d'agnello, e di caprello V. Guantari ---- „ 123.
Pennecchieri ---- „ 183.
Pizzetti ---- „ 189.
Porcellane, e majoliche ---- fol. 191.
Sale di Cenale ---- „ 194.
Sapone ---- „ 195.
Sarti ---- „ 199.
Sellaj ---- „ 203.
Sensali e case di commissione ---- „ 205.
Sete, e manifatture d'esse ---- „ 209.
Stamperie ---- „ 243.
Taffettà V. Garze ---- „ 117.
Tappezieri ---- „ 249.
Tele ---- „ 251.
Tele stampate ---- „ 255.
Tingerie ---- „ 259.
Tola V. Lata bianca ---- „ 159.
Traliccj ---- „ 257.
Vetture pubbliche ---- „ 261.
Vetri ---- „ 271.

5ª

Arti e Manifatture in generale PRIVILEGI pag. 307

6ª

Società commerciali ed industriali pag. 307

4ª

Arti e manifatture per ordine alfabetico da ordinare pag 307

Categoria P.ma

Scritture riguardanti il Magistrato del Consolato.

Mazzo I.o

N.o 1.

Ingiunzione del Senatore Galeano Conservatore de' Mercanti in odio di Bernardino Gabaleone pel pagamento di scudi cento d'oro pel donativo ordinato da M.ma La Duchessa.

Con supplica del suddetto Gabaleone per l'esenzione di tal pagamento, per non esser egli annoverato fra li Mercadanti, a' quali si riferisce l'accennato ordine.... 3. marzo 1620.

N.o 2

Editto del Re di Francia, che determina la giurisdizione civile, e criminale, che devono avere il Prevosto de' Mercanti, ed altri Giudici, e Conservatori dei privilegj delle Fiere di Lione, con facoltà di giudicare inappellabilmente sino alla somma di £ 500..... luglio - - - - - - 1669.

Per copia.

Categoria I.ª
Mazzo I.º

N.º 3.

Traduzione Italiana d'un regolamento del Re di Francia, con cui attribuisce ai rispettivi Consoli stabiliti nelle Città di Francia la giurisdizione sulle contese, che potevano occorrere nelle manifatture d'oro, seta, lana, &c.

Con una stampa d'esso ..... 12. luglio ——— 1669.

N.º 4.

Parere di diversi Banchieri di Genova sul quesito, se possa rivocarsi una lettera di Cambio, che dice per valuta, e non per valuta avuta, conchiudendo tutti, che sia la stessa cosa il dire per valuta, o per valuta avuta, epperò non essere una tal lettera rivocabile ——— 1669.

N.º 5.

Editto del Duca Vittorio Amedeo II. d'erezione del nuovo Consolato nella Città di Torino ..... 24. luglio ——— 1687.

Altro del medesimo Duca di stabilimento precedentemente fatto di varie regole da osservarsi dalle Filatrici, Tintori, ed Operaj delle Stoffe ne' Stati di d.º Duca ... 17. mag.º 1687.

Altro del suddetto Duca di nuovo regolamento del detto Consolato: proibizione agli Operaj delle stoffe di seta d'andare a travagliare fuori de' Stati: deroga alla Legge d'Albena: e concessione di varj privilegj alli Forastieri, che abiteranno, e commercieranno ne' Stati di S. A. Reale .... delli 28. aprile ——— 1701.

N.º 6.

Relazione del fatto, scritture, e pareri del Primo Presidente Riccardi, del Procuratore Generale Caissotti, ed Avvocato Fiscale Generale Bertezini, del Conte Gazelli,

Categoria I.ª
Mazzo I.º

e del Primo Console Miglyna circa il difetto di nullità proposta dal Mercante Francesco Villanis della sentenza del Consolato de' 23. luglio 1726. nella Causa di Giacomo Divino contro Gioanni Charbonier, e d.º Villanis per fatto di certo cambio di semenzetta, e safranone riconosciuti di cattiva qualità ——— 1714. al 1726.

N.º 7.

Memoria informativa delle giurisdizioni spettanti alli Tribunali, e Giudici stabiliti in Francia per il commercio sì di mare, che di terra, inviata dall'Agente Garbilion 1. 9.bre 1715.

Altra memoria contenente alcune notizie circa il Magistrato, che nello Stato Veneto conosce sopra il commercio maritimo ..... 30. novembre ——— 1715.

N.º 8.

Compendio dell'editto del Re di Francia sopra i fallimenti, o siano bancherotte.

N.º 9.

Relazione del fatto, e sentenze del Consolato di Torino circa le due lettere provviste dal Negoziante Talhan all'ordine de' Banchieri Carlo Durando, e Figlio, una di £ 157. 16. 3., e l'altra di £ 100. Sterline ——— 1720., 1723., e 1724.

N.º 10.

Forma di procedere del Consolato di Lione.

N.º 11.

Memoria circa la lite pendente nanti il Consolato di Torino tra Tommaso Nadali di Geneva, ed il Mercante Cauda di Torino per merci da quello vendutegli per la somma di £ 485. Tornesi con termine a pagarle a Lione nelli

Categoria I.ª
Mazzo I.°

pagamenti d'agosto 1720. ——— 1723.

N.° 12.

Memoria, in cui si riferiscono le diverse Bancherotte fraudulenti accadute in Nizza con pregiudizio anche de' Sudditi Creditori, e discapito del Commercio.

Altra memoria, che suggerisce la formazione d'un Editto, in cui si prescrivono le regole, e cautele da praticarsi da quel Negoziante, che fa fallita, perché possa conoscersi, che non vi sia in essa del dolo, come la consegna de' libri di Negozio, ed un bilancio, &c.

N.° 13.

Lettera del Conte Blatzaert scritta d'ordine di S.M. al Primo Console Giovannetti, perché li Giudici del Consolato decidano le cause introdotte avanti il medesimo secondo la giustizia ed equità naturale, senza aver riguardo, che in essa vi possa entrare l'articolo di ragione..... 31.° Xmbre ——— 1723.
Per copia.

N.° 14.

Rappresentanza del Consolato di Torino a S.M. perché le Cause di vendita di merci a' Particolari si trattino avanti esso Tribunale..... 19. febbrajo ——— 1724.
N. B., che la determinazione di S.M. fu negativa.

N.° 15.

Ceremoniale da osservarsi dal Consolato nell'occasione, che avrà da congregarsi ..... 3. marzo ——— 1724.
Per copia.

N.° 16.

Relazione del fallimento doloso delli Fratelli Giacomo, e Carlo Demichelis, con la designazione de' crediti, e debiti, che li medesimi pretendevano avere.... 11. aprile — 1724.

Categoria I.ª
Mazzo I.°

N.° 17.

Patente di S.M., perché venga dal Giudice Maggiore di Savoja esercito il Consolato sino a nuovo ordine.. 7.mbre 1724.
Per copia.

N.° 18.

Sommario di diversi articoli delle Constituzioni per ciò, che riguarda il Magistrato del Consolato.

N.° 19.

Atti del Mercante Antonio Bonjol contro il Mulatiere Giuseppe Mestralet per l'indennizzazione addimandata dal detto Bonjol a nome di Marco Antonio Sarazin Mercante a Francfort di due Balloti, uno contenente seta, e l'altro trapunti di Marsiglia dati in condotta al detto Mulatiere per condurre alla Città di Geneva, e stati rubati nel Luogo d'Elix in Savoja, seguiti nel Consolato di Torino — ——— 1724.

N.° 20.

Fede dell'Economo Ferrero a riguardo degl'emolumenti esatti per le sentenze, ed ordinanze del Magistrato del Consolato di Torino, come pure uno Stato della cassa del medesimo Magistrato — ——— 1724.
= in 1727. 7 14. aprile.

N.° 21.

Relazione del Fallimento di Giovanni Le Roux, e suo Compagno Jaumellon Negozianti in Torino.
Con alcune Carte relative

N.° 22.

Patenti di secondo Aggiunto nel Consolato a favore del Banchiere Gerolamo Marino.... 11. Xmbre — 1725.

Categoria 1.ª
Mazzo 1.º

N.º 23.

Notizie riguardanti le qualità de' Soggetti, che compongono il Magistrato della conservazione di Lione, la maniera, con cui si regola, e la giurisdizione che ha il medesimo Magistrato.

N.º 24.

Rappresentanza del Consolato di Torino circa le controversie insorte sovra le lettere di cambio in dipendenza della nuova rifondita, ed editto delle monete di Francia - - - - - - - - - - - - 1726.
Per copia.
Si dice decretata al piè dell'originale secondo il parere del medesimo Consolato.

N.º 25.

Relazione del Consolato circa la parlata men rispettosa fatta dal Mercante Ughes in occasione, che fu il medesimo chiamato nanti esso.... 6. gennajo - - 1726.

N.º 26.

Doglianze portate contro il Notajo Marchetti Segretaro del Consolato.

N.º 27.

Memoria, in cui si riferiscono li pareri delli Presidenti Pensabene, Riccardi, Controllore Genale, Avvocato Generale Cotti, ed Avvocato Fiscale Generale Berterini, colle determinazioni prese da S. M. circa la giurisdizione del Consolato.

Categoria 1.ª
Mazzo 1.º

N.º 28.

Parere del Presidente Riccardi con diverse altre scritture riguardanti la pendenza di giurisdizione tra il Consolato, ed il Giudice di Torino sull'Università de' Sarti - - - - - 1731.
Per copia.

N.º 29.

Scritture riguardanti la Causa degli Ebrej Segre, e Comajore contro Bachi avanti il Consolato, con una rimostranza dell'istesso Consolato a S. M. per far conoscere la necessità d'esser diretti da un Capo, che sia Legale - - - - - - - - - - - - 1731.

N.º 30.

Raccorso dato a S. M. dalli Negozianti Martin, e Laugier per essere restituiti al carrico di Consoli.
Copia di parere del Presidente Riccardi, con cui dimostrando scusabile l'oggettata negligenza, e frode de' suddetti Raccorrenti nella spedizione della Causa del Concorso Nigri, crede concessibile il contenuto nell'anzidetto raccorso.
Con un ristretto di quella Causa, ed altre scritture a quella spettanti..... gennajo - - - 1732.

N.º 31.

Pareri diversi per la formazione d'un nuovo regolamento per li Consolati - - - - - - - 1733.

N.º 32.

Parere dell'Avvocato Generale Conte Sclarandi sulla provvisione del Ferrero, e Compagni per la revisione d'una sentenza del Consolato, e Delegati, in cui si

Categoria I.ª
Mazzo I.º

esamina, se la disposizione delle Costituzioni in o riguardo delle revisioni sia addattabile alle sentenze del Consolato, e de' Delegati - 13. aprile - - - - - - 1734.

N.º 33.

Rappresentanza del Magistrato del Consolato a S. M. a riguardo del conto, che doveva rendere il Segretario di detto Magistrato Pietro Antonio Poltini per l'esazione degli emolumenti, dritti di patenti, ed altri spettanti alla Cassa sovra la pretensione del detto Segretario d'un aggio di cinque per cento per l'esazione da esso fatta de' mentovati dritti, ed emolumenti.

Per la continuazione de' stipendj a favore del Capo di detto Magistrato, dei due Senatori, e dei due Banchieri, che sovra il fondo di detta Cassa si pagavano a' suoi predecessori prima del nuovo regolamento, e per le sportule.

Per la costituzione d'un controllore al detto Segretario per cautela dell'esazione de' dritti, e finalmente per avere le Regie determinazioni sovra asserte inquisizioni formatesi contro diversi Tintori per contravvenzione alle regole stabilite col manifesto degli 8. aprile 1724. dipendentemente dal Regio Viglietto 27. marzo precedente in ordine a' fioretti da detti Tintori pretesi non essere sottoposti al detto manifesto..... 28. ottobre - - 1735.

Parere del Consiglio del Commercio sovra la detta rappresentanza..... 2. marzo - - - - - - - - - 1736.

Rappresentanza del Consiglio del Commercio a riguardo delle contabilità del detto Segretario del Consolato, e deputazione del controllore per cautela delle esazioni.... 7. marzo - - - - - - - - 1737.

Categoria I.
Mazzo I.

Risposta del Capo del Consiglio del Commercio in esecuzione del Regio Viglietto 29. maggio scorso intorno a' mezzi più proprj per cautelare in avvenire l'esazione del prodotto della Cassa del Consolato.. 7. luglio 1737.

Unitamente a diversi progetti d'editti, e viglietti Regj sovra li suddetti capi.

N.º 34.

Rappresentanza umiliata a S. M. dal Conte, e Presidente Beraudo di Pralormo sul dubbio eccitato, se fossero, o non dovute le sportule al Magistrato del Consolato nella Causa da esso decisa come Delegato tra il Conte Dentis di Bolengo, e Boccalino, ed Ambrosini.

Col parere dell'Avvocato Generale Sclarandi spedita sulla suddetta questione, concludente per l'affermativa... delli 15. maggio - - - - - - - - - - - - - - 1736.

N.º 35.

Relazione del Conte di Salmor dell'ordine avuto da S. M., che si spedisca una delegazione per procedere anche criminalmente contro il Mercante fallito Dolzo Artaud..... 27. gennajo - - - - - - - 1737.

N.º 36.

Sentimento delli Presidente Sticardi, e Procuratore Gentile sulla rappresentanza del Consolato riguardante le proroghe di società fra' Negozianti.... 18. aprile - - 1739.

N.º 37.

Memoria del Consiglio de' memoriali sulla nullità d'alcuni atti fatti dalli Luogotenenti del fu Senatore Lea come

Categoria I.ª
Mazzo I.°

Giudice del Consolato di Nizza ..... Novembre — — 1740.
Si è spedito Patente di convalidatione.

N.° 38.

Ricorsi per ottenere sabbricandolli de' Negozianti Milliet, Paschetta, Mendosa, e Buisson — — — — — — 1740.=
=in 1741.

N.° 39.

Memoria rimessa dal Conte, e Presidente Beraudo di Pralormo circa l'esazione degli emolumenti dovuti per le sentenze del Consolato ..... 17. maggio — — — 1741.

N.° 40.

Parere del Conte, e Capo del Consolato Beraudo di Pralormo a riguardo de' conti resi dal Ricevidore de' dritti spettanti alla Cassa di detto Magistrato.
Con la rappresentanza del Consiglio del Commercio sullo stesso fatto. Ed altro parere di detto Conte Beraud sulla supplica della Vedova Gay per il conseguimento dell'aggio delle partite non esatte dal fu Tesoriere suo Marito — — — 1742.=
=in 1743.

N.° 41.

Parere del Consiglio del Commercio sopra un memoriale di Francesco De Dominici Milanese per la concessione della privativa per l'introduzione d'un certo seme da seminare per averne un nuovo genere d'olio.
Con altro parere del Magistrato del Consolato sul detto fatto — — — — — — — — — 1743.=
=e 1744.

Categoria I.ª
Mazzo I.°

N.° 42.

Rappresentanza del Presidente Capo del Consolato Conte Demorra, in cui propone di dar il voto decisivo all'Avvocato Fiscale ne' casi d'impedimento, assenza, o malattia d'alcuno de' Congiudici ... g.° gen.° 1748.
Col sentimento dell'Avvocato Fiscal Generale Bruno sopra la rappresentanza suddetta.

N.° 43.

Memoria di Claudio Escallone sulli gravami pretesi sofferti da una sentenza profferta dal Consolato contro il medesimo, ed a favore di Giovanni di Lui Fratello, e Marcellino Balzet, colli motivi della detta sentenza. 1746.

N.° 44.

Sentimento del Consolato sul ricorso della Città di Fossano affine d'ottenere la giurisdizione sovra le arti, artisti, ed affittatori di cavami ..... 8. luglio — — — — 1746.

N.° 45.

Sentimento del Consolato sulla rappresentanza del Consultore Bogetti per la conferma del Banchiere Moccafy in simile Ufizio ..... 14. detto — — — 1746.

Categoria 1.ma

Mazzo 2.o

N.o 1.

Scritture riguardanti le malversazioni, e contabilità ascritte al Notajo Emanuel già Segretaro del Magistrato del Consolato, e del Notajo Romero — — — 1746.
= in 1747.

N.o 2.

Parere del Presidente Capo del Consolato Demorra sul raccorso de' Sindaci de' Mercanti Fabricatori Drapieri, Tovaglieri, e da seta per ottener il condono degli emolumenti dovuti per le ordinanze del Magistrato del Consolato..... 3. Lmbre — — — — — 1748.

N.o 3.

Due lettere, una del Procuratore Generale Maistre, e l'altra del Presidente Capo del Consolato Demorra sovra alcune contese eccittatesi in Consolato circa l'essere, o no, dovuti certi emolumenti.... 19., e 24. Lmbre 1748.

Colli dubbj eccitati dal nuovo Segretaro del Consolato circa l'esazione di tali emolumenti, ed altri dritti dovuti a detta Segreteria con alcune altre lettere sù tal fatto.

N.o 4.

Rappresentanza della Regia Delegazione per le cause delli Emanuel, e Romero circa il pagamento degli emolumenti di ordinanze senza contestazione di debito, e sù altre quistioni attinenti a dette Cause....13. gennajo 1749.

Categoria 1.ª
Mazzo 2.º

N.º 5.

Sentimento del Consolato sulla permissione chiesta dalli Segretaro, e Sottosegretarj di ricever istromenti ... 11. 7mbre 1749.

N.º 6.

Rappresentanza sporta da Francesco Cretet a S. M. per ottenere la revisione della sentenza profferita dai Regj Delegati nel 1733. in una sua Causa contro li Negozianti Borlet di questa Città, quale fu poi li 11. aprile 1750. depellita — — — — — — — — — — 1749.= =e 1750.

N.º 7.

Volume contenente copia di diverse scritture riguardanti il Commerzio, ed il Consolato di Nizza meglio descritte nell'indice esistente in principio d'esso — — 1749.= =in 1758.

N.º 8.

Memoria del Conte de La Chavanne sovra lo stabilimento del magazzeno per li boschi, cordaggj, ed altri attrazzi neccessarj per servizio della marina a' termini dell'editto di stabilimento del Consolato di Nizza — — — — — — — — — — — — — — 1750.

Viglietto al Consolato di Nizza .... 2. 8bre — 1750.

N.º 9.

Rappresentanza del Consolato di Torino per ottenere le Regie determinazioni sul punto, se detto Magistrato possa ammettere i Raccorrenti al benefizio dell'indulto portato dall'editto delli 29. aprile 1750 ..... 18. giugno 1750.

Con copia del R.º viglietto al d.º Magistrato, per cui si dichiara spettare al Senato una tale giurisdizione .... 25. 7mbre — — 1750.

Categoria 1.ª
Mazzo 2.º

N.º 10.

Parere del Consiglio di Stato, e de' Memoriali relativamente alle difficoltà eccitatesi dal Consolato, e dall'Avvocato Generale sul punto dell'esecuzione delle Sentenze proferte dallo stesso Consolato in materia criminale ... primo 8bre 1750.

N.º 11.

Rappresentanza del Senato di Nizza a S. M. per ricevere le Regie sue determinazioni in riguardo ad un'ordinanza proferta dal Congiudice del Magistrato del Consolato di detta Città Ratti nella Causa d'un certo Ludovico Seassale, e l'Università de' Mastri Falegnami, e Bottaj della Città suddetta.

Colli vecchj, e nuovi capitoli da osservarsi dalla suddetta Università.

E parere dell'Avvocato Generale Gallo sul detto fatto. 1754.

N.º 12.

Punti da esaminare, e da risolvere circa il Consolato di Nizza nelle materie, che riguardano il giuridico, il commercio, e l'economico, o sia l'interesse delle finanze di S. M.

N.º 13.

Punti eccitati dai Giudici del Consolato di Nizza, colla risposta a' medesimi.

N.º 14.

Memoria ricavate dalli sentimenti de' Giudici del Consolato di Nizza.

Categoria 1.ª
Mazzo 2.º

N.º 15.

Memorie cavate da' Registri della Segreteria di Stato, e dalle R.e Istruzioni riguardanti il Consolato di Vienna

N.º 16.

Memorie ricavate da' registri della Segreteria di Stato per li Consolati di Torino, e Chiambery.

N.º 17.

Relazione a S.M. concernenti il Consolato di Nizza, li conti saldati per i diversi rami, che ne dipendono; ed alcune provvidenze, che dovéano darsi tanto riguardo a detto Consolato, che per la buona amministrazione della Segreteria d'esso, e del magazzeno .... p.mo giugno — 1757.

Con alcune memorie relative al Consolato, e Commercio.

N.º 18.

Rimostranza del Magistrato del Consolato, e del Giudice della Città di Torino sovra una questione di perturbata giurisdizione per le cause degli Artisti — 1771.

N.º 19.

Parre dell'Avvocato Generale Commendatore Graneri sulla rappresentanza quivi unita del Magistrato del Consolato di Torino, nella quale riferendosi il dubbio di giurisdizione per la cognizione della causa di Andrea Somano contro Giuseppe Castagnino s'implorano le determinazioni di S.M., o del Gran Cancelliere a tal riguardo .... 15. gennajo — — — — — — — 1773.

Categoria Prima
Mazzo 2.º

N.º 20.

Memoria dell'Avvocato Garnier per avere qualche chiarimento sovra alcuni dubbj concernenti la giurisdizione del Consolato di Savoja .... 29. luglio — — 1772.

Categoria Pma

Mazzo 3.° ceduto alla finanza. 1949

N.° 1.

Tomo 1. Avvertenze progettate dal Conte Presidente Maistre per essere d'ordine di S. M. date al Consolato di Nizza, acciò si eseguiscano da esso quelle leggi, e que' provvedimènti, i quali si son opportunamente stabiliti per una retta, pronta, ed utile amministrazione delle particolari incombenze appoggiate allo stesso Consolato nelle materie di giustizia, commercio, e finanze.

N.° 2.

Tomo 2. Raccolta particolare degli editti, manifesti, ordini, biglietti Regj, lettere della Segreteria di Stato, e di altri documenti dal 1720. al 1758., menzionati nel tomo primo, e contenenti alcune materie di giustizia, di commercio, e di finanza, che si sono in esso trattate relativamente al Consolato di Nizza.

Categoria I.ª

Mazzo 4.°

N.° 1.

Tomo 3. **Raccolta** generale degli editti, manifesti, ed ordini emanati dal 1720. al 1758. per regola de' Consolati, del commercio, e delle arti.

N.° 2. ceduto alla Francia 1849.

Tomo 4. **Punti** da esaminare, e da risolvere circa il Consolato di Nizza nelle materie, che riguardano il giuridico, il commercio, e l'economico, o sia l'interesse delle Regie finanze.

N.° 3. ceduto alla Francia 1849.

Parere del Consolato di Nizza sovra le leggi, e gli ordini consolari, e sulle avvertenze date allo stesso Magistrato nella materia di giustizia, di commercio, e di finanze; in cui si porta il divario, che s'incontra tra alcune di queste leggi, e gli originali, dai quali si sono desunte, ec. 21 marzo 1765

Segue una raccolta di "Editti, Patenti ed altri documenti" 1720-1764.

Categoria 2.da

Scritture riguardanti il Consiglio del Commercio.

Mazzo 1.o

N.o 1.

Minute diverse di costituzione del Consiglio del Commercio. Coll'istruzioni date da S.M. al medesimo circa la maniera di regolarsi, e sovra l'incombenza del Segretario d'esso; con una formola del giuramento, che devono prestare li Consiglieri, e Segretario del suddetto Consiglio.

Progetto di patenti per la formazione del Consiglio del Commercio — — — — — — — — — — 1729.

N.o 2.

Suggerimenti del Marchese Fontana, e Controlore Generale Palma sovra le provvisioni per lo stabilimento del Consiglio del Commercio.

Categoria 2.a
Mazzo 1.o

N.o 3.

Rappresentanze del Consiglio del Commercio per ottenere un Regio provvedimento per il pagamento de' stipendj degli Ufficiali di detto Consiglio, ed altre spese, che erano a carico della cassa, stante la mancanza di fondo nella medesima — — — — — — — — — 1743.

N.o 4.

Piano per il ristabilimento del Consiglio del Commercio.

N.o 5.

Progetti per riguardo delle incombenze del Consiglio del Commercio. Uno de' quali per copia dell'onte Stortiglioni.

N.o 6.

Motivi per la nomina d'un Patrimoniale del Commercio applicato al Consolato di Torino, con alcune memorie a' medesimi.

N.o 7.

Progetto del Conte di Salmor dell'istruzione da darsi al Consiglio del Commercio, che dice formato sulle diverse notizie acquistate nell'esercizio di Presidente Capo d'esso Consiglio..... 13. 9mbre — — — — — 1749.

N.o 8.

Memoria del Conte della Chiavanna affine d'essere autorizzato a fare a dirittura relazione a S.M. degli affari del Commercio, e di spedire gli ordini necessarj, ed adressarsi a' Magistrati, ed altri Ufficiali di Giustizia.
Viglietto al medesimo 28. 7mbre — — — — — 1750.

Categoria 2.a
Mazzo 1.mo

N.o 9.

Memorie sulla questione eccitata di tra li Conti di S.t Laurent Controllore Generale, e di Salmour Presidente Capo del Commercio per la precedenza — — — — — — — — — — 1738.

N.o 10.

Memoria per servire d'istruzione, e di nuovo regolamento al Consiglio del Commercio, formata dal Conte Chiavarina — 1783.

Categoria 3.za

Scritture riguardanti il Commercio in Generale tanto di Terraferma, che Marittimo

Mazzo I.o

n.o 1.

Convenzione seguita tra Bertrando di S.t Morizio a nome del Conte Amedeo di Savoja, e li Mercanti della Lombardia, co' quali si è stabilito una nuova scala per il traffico delle mercanzie, che li medesimi conducono in Francia per la Bressa, e Paese di Vaud a causa della Guerra col Delfino di Vienna ..... 14. febbrajo ----- 1301.

n.o 2.

Denunzia, ed esortazione fatta dal deputato del Conte Amedeo di Savoja a' Mercanti Genovesi, che sono soliti di frequentare le fiere di Champagne, Brie, ed altre Città

Categoria 3.ª
Mazzo 1.°

del Regno di Francia; di non passar per altra strada, che per quella della Bressa, dal Castello de Les Clés, e Paese di Vaud, atteso il pericolo di quella del Viennese, e Delfinato, stante la guerra esistente in quelle Parti delli .... 18. febbrajo — — — — — — — — 1302.

N.° 3.

Transonto autentico de' privilegj accordati dal Conte Aimone di Savoja a favore dell'Università de' Mercanti della Città, e Contado di Milano per il traffico delle loro mercanzie ne' suoi Stati andando in Francia dall'acqua di Morgea, che si trova tra Ginevra, e Syon tanto per terra, che per acqua, e per la città di Geneva verso Seyssel sino al fiume Saona, quale strada promette di tenere sicura, e libera da' malfattori, e ladri, con obbligo di risarcire li derobati, pagando però li pedaggj, ed altri dritti stabiliti per tale scala .... 14. giugno — — 1336.

Unitamente alle confermazioni di detti privilegj ottenute da' Sovrani di Savoja sotto li 23. maggio 1347., 12. marzo 1399., e 27. agosto 1448., 13. Xmbre 1457., 27. agosto 1463., 20. Xmbre 1470., e 2. gennajo 1473.

N.° 4

Procura de' Mercanti di Milano in capo di sei de' medesimi ivi nominati per chiedere al Duca Ludovico di Savoja la confermazione de' privilegj, e statuti accordati da' suoi Antecessori all'Università de' Mercanti di Milano .... 30. luglio — — — — 1480.

N.° 5.

Statuti del Re di Francia per le coronaj di Parigi — — — 1571. e 1699.

Categoria 3.ª
Mazzo 1.°

N.° 6.

Progetto di costituzioni a riguardo de' Mercatanti, che sono ne' Stati di S. A. R. di Savoja .... 19. marzo — — 1594.

N.° 7.

Privilegj concessi dal Re di Francia ad una Compagnia d'associati per lo stabilimento generale del Commercio in quel Regno .... 19. maggio — — — — — — 1626.

N.° 8.

Tassa, che devono osservare i Mercanti nella vendita delle loro mercanzie — — — — — — — — 1628.

N.° 9.

Pramatica riguardante il porto, ed uso di vestire — — 1632.

N.° 10.

Minuta d'un'editto progettato per stabilire un commercio in Savoja sotto la direzione d'un Magistrato da denominarsi L'Abbondanza, quale sia composto d'un Console, d'un Rettore, e sei Consiglieri, ed a questo spettare il decidere nelle cose contenziose, ed invigilare, che regni appunto l'abbondanza nel Paese sia rispetto ai viveri, che riguardo del bestiame, con stabilimento di mercati, e regole per essi, ed alcune provvidenze, e privilegj addattati al Commercio — — — — — 1632.

N.° 11.

Memorie degl'imposti, che quelli di Morges, Lausanne, Vevay, ed altri Luoghi del Paese di Vaud esigono dai Chablaisiens loro vicini sopra le mercanzie, ch'essi vi portano a vendere — — — — — — 1671.

28

Categoria 3.ª
Mazzo 1.º

N.º 12.

Minuta d'istruzione all'Auditore Carello spedito a Lisbona per il Commercio tra il Portugallo, ed il Piemonte ... 20. 7mbre — 1679.

N.º 13.

Originale della relazione dell'Auditore Carello del suo viaggio di Lisbona per potere stabilir un commercio, e mandar dal Piemonte ogni anno due navi cariche di mercanzia, una al Brasile, e l'altra all'Indie orientali.

Con diversi progetti, e calcoli di spese relativi all'introduzione del detto Commercio — 1679.

Con alla Copia della Capitolazione fatta a Torino li 30 Gennajo 1681. fra gli Associati nella Compagnia Italia per tal fine erretta.

N.º 14.

Parere affirmativo de' Negozianti Domenico Francesco Tarino, Lorenzo Ollivero, Martini, ed Occellis, Gerolamo Quaglia, e Gluiggi Paragno sopra l'erezione d'una Piazza de' cambj, che Madama Reale intendeva stabilire in questa Città, sotto le regole, che verrebbero indi stabilite.

N.º 15.

Istruzione all'Auditore Berlia spedito in Olanda per far partire li due vascelli fatti fabbricar in Amsterdam, procurando qualche buon carico a quelli nella loro venuta a Villafranca — 1681.

Progetto

N.º 16.

Notizie sopra il Commercio, dalle quali risulta, che le Colonne, sovra quali si fonda l'incremento, e si mantiene la ricchezza, e felicità de' Popoli sono l'agricoltura, ed il Commercio.

Categoria 3.ª
Mazzo 1.º

N.º 17.

Proposizione di stabilire un banco di fede in Torino, nel quale tutti quelli, che avranno denari da impiegare per qualche tempo, possano collocarlo con sicurezza, e con frutto ad imitazione del banco di S. Giorgio in Genova, e della cassa degl'imprestiti a Parigi: proponendosi per principal mezzo di far fruttare il denaro per mezzo della Città quello della compra del grano necessario ai Pristinaj, e la distribuzione d'esso alli medesimi.

N.º 18.

Rimostranze dei danni, che si sentiranno per la mutazione della strada del Finale, e Carcare in quella di Savona.

N.º 19.

Progetti del Senatore Castelli per migliorare il Paese coll'introduzione del denaro, estrazione de' generi, che in esso crescono, manifatture &

N.º 20.

Memoria, colla quale si dimostra, che la Provincia di Darien appartiene in tutta Sovranità alla Re di Spagna, e che la scorreria fattavi dagli Scozzesi è apertamente contraria all'atto di stabilimento della loro Compagnia, che porta, che non si potranno stabilire in verun luogo abitato, e posseduto dai Principi alleati della Corona d'Inghilterra.

Categoria 3.ª
Mazzo I.º

N.º 21.

Memorie per introdurre, e trattenere il denaro in Savoja fatte dall'Abbate de La Tour, faccendo crescere il Commercio, in cui resti interessato il Corpo de' Nobili del Paese.

N.º 22.

Supplica sporta da Gioanni Brunel di Danduze in Languedoc a S. A. S. di Savoja per ottenere la permissione di costrurre, e mettere in uso molini, ruote, e movimenti di sua invenzione in tutti gli Stati di detta S. A. per il corso d'anni venti esclusivamente ad ogni altro.

N.º 23.

Due carte topografiche con una memoria, in cui si fanno vedere i mezzi d'introdurre una Strada di Geneva a Lione per S. Giuliano, l'Elviset, Fringy, Seyssel in vece, che è per l'Escluse, Balonze di facilitare le vetture da Fringy a Regonfle, e Seyssel faccendo un picciol ponte a Cologny, e Ponty; e d'accorciare quelle di Bellerive per Villette faccendo un ponte d'un pilastro sull'Arva tra Villette, e Cierne.

N.º 24.

Rotta delle grandi vetture da Milano a Lione passando per il Monte Sempione.

N.º 25.

Memorie de' mezzi, che si sono presi per rovinare il Commercio di Geneva, ed accrescere quello di Savoja.

Categoria 3.ª
Mazzo I.º

N.º 26.

Progetto per trattenere il denaro nel Paese, ed attirarne del forestiero collo stabilimento d'una Compagnia generale di negozio, la quale tenga in Torino una Casa, ed accudisca alla provvista di diversi generi, e principalmente alla provvisione del sale, compra di stoffe, e per l'erezione d'un monte granatico da farsi dalla Città, col quale sia provvisto il grano alli Pristinaj, formato dal Controllore Generale Gallinati.

N.º 27.

Prammatica del Duca di Parma, per cui proibisce a' suoi Sudditi galloni d'oro, d'argento, e ricami di seta, come pure il porto di gioje, e qualsivoglia Pietre preziose.

N.º 28.

Progetti, che si credono fatti da M.r Law quando passò per questa Città per lo stabilimento d'una banca, ed erezione d'una Compagnia di Commercio.

N.º 29.

Riflessi sull'editto pubblicato dalla Repubblica di Genova, per cui era stato fatto un nuovo imposto di dieci per cento sulle robbe, che per via di Savona, e Finale si sarebbero introdotte in Piemonte... 23. agosto 1715.

N.º 30.

Progetto per lo stabilimento d'una Compagnia principalmente per il Commercio tra questi Stati, e la Sicilia coll'interessamento in esso di S. M. — 1715.

Categoria 3.ª
Mazzo 1.º

N.º 31.

Memorie, e sentimento per far trattare gli antichi Sudditi con li stessi vantaggj, che godevano li Siciliani nel Commercio, che quelli farebbero in Sicilia ---- 1718.

N.º 32.

Ordine del Re di Francia, qual deve servire di regolamento per il Consiglio della Marina ... 3.bre 1715.

N.º 33.

Lettere del Segretario d'Espine scritta da La Haye, in cui informa della maniera, colla quale si amministra la giustizia in Olanda negli affari, che riguardano il Commercio, e la Polizia ... 3.bre ---- 1715.

N.º 34.

Regole, e stabilimenti proposti al Re di Francia, da farsi osservare dalli Notaj, e rispettivamente dai Mercatanti del Regno.

N.º 35.

Ristretto de' diversi progetti di Commercio. Con un sentimento in fine d'ognuno ---- 1718.

N.º 36.

Relazione della nuova Compagnia di Commercio instituita in Venezia con le sue regole ... 17. agosto 1720.

N.º 37.

Memoria, in cui si descrivono le diverse arti, e qualità di quelli, che esercitano ne' Paesi bassi la mercatura inclusivamente alle manufatture d'ogni genere; le differenze, e divisioni de' Mercanti, ed

Categoria 3.ª
Mazzo 1.º

Operaj nelle rispettive loro categorie; il loro arrolamento sotto l'invocazione d'un Santo; gli obblighi d'ognuno: i Magistrati, che presiedono ad essi, ed in primo luogo la maniera, con cui nelle occorrenze di qualche dimanda di donativo per parte del Sovrano si prende la determinazione; e generalm.te si enoncia tutto quello, che riguarda l'esercizio della Mercatura ne' suddetti Paesi.

N.º 38.

Progetto formato dal Conte Tarocca, ed il Marchese di Breglio per stabilire il Commercio tra il Portugallo, e l'Italia.

N.º 39.

Progetto comunicato al Conte Maffei Ambasciadore di S.M. in Francia per lo stabilimento d'una Compagnia di Commercio colle Indie Orientali.

Colla replica presentata al detto Conte sulla risposta di S.M., ed altre Memorie relative ---- 1725.

N.º 40.

Rimostranza, per cui si fa vedere essere gravosi a' Negozianti, e pregiudiziali al Commercio gl'ordini emanati dalla direzione generale delle Gabelle principalmente col manifesto 8. aprile 1724. in unito 1724

N.º 41.

Memoria riguardante il Commercio, che si ha da' Genovesi in Piemonte, come pure rispetto alle merci, che li Stati di S.M. provvedono nello Stato di Genova.

Categoria 3.ª
Mazzo I.º

N.º 42.

Stato de' Mercanti, che fanno corpo nella Città di Torino.

N.º 43.

Progetto del Mercante Barbarroux di Brignolle in Provenza, nel quale dopo avere dimostrato il vantaggio, che ad uno Stato risulta dallo stabilimento delle manufatture propone, che a vantaggio poi delle Finanze si può levare sù d'esse un'imposto in riflesso dell'industria. Indica nel medesimo tempo la qualità di tutte le manufatture, i luoghi proprj per stabilirle, e le maniere di moltiplicarle 1725.

Con un ristretto a parte, e due memorie di riflessi fatti sovra detti progetti dagli Controlore Gen.le Palma, e Mijna

N.º 44.

Relazione fatta dal Marchese di Cortanze già Ministro di S. M. in Londra dell'universalità del Commercio tanto interno, che esterno dell'Inghilterra, comprensivamente anche a quello, che fa colli Stati di Sua Maestà.

Con un ristretto delle doglianze fatte dal Ministero d'Inghilterra sull'editto di S. M. pubblicato in Piemonte nel 1722. per la proibizione dell'estrazione delle sete crude, stante la scarsezza del raccolto; e le repliche fatte per parte di S. M., dalle quali rimase capacitato il suddetto Ministero, conoscendo la giustizia dell'editto.

N.º 45.

Memoria circa il commerzio, e la navigazione per il Pò sino a Venezia, con la facilità, e franchiggia dei passi.

N.º 46.

Progetto sommario delle cose, che potrebbero farsi per il maggior vantaggio del Commercio, e negozio negli Stati di S. A. R., principalmente collo stabilimento

Categoria 3.ª
Mazzo I.º

di una Casa Generale di Negozio

N.º 47.

Memoria mandata dal Marchese d'Arvillars sul Commercio, che fa la Spagna alle Indie Occidentali, con riflessi, se converrebbe a' Negozianti di Piemonte di mandarvi le loro sete.... 5. maggio — — — — 1729.

N.º 48.

Parere del Consiglio del Commercio sull'intoppo, che s'incontra nella Savoja dopo l'editto del 1724. ne' pagamenti delle lettere di cambio, che ivi vengono da fuori Stato concepite in monete forestiere — — 1731.

N.º 49.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una supplica di Gioanni Battista Carlevaris del Mondovì per la grazia, ed abolizione della pena della galera per anni dieci, a cui era stato condannato per causa di fallimento doloso..... 2. luglio — — — — 1731.

N.º 50.

Parere del Consiglio del Commercio di Torino circa la proposizione fatta a S. M. dal Consiglio di Basilea per il reciproco trattamento fra' Nazionali, e Stranieri rispettivamente Soggetti in casi di fallimenti de' Negozianti, e per i concorsi de' loro Creditori, servate le consuetudini dei rispettivi Paesi.... 27. 7mbre — — — — — — 1731.

N.º 51.

Parere del Consiglio del Commercio sovra la supplica de' Creditori del Negoziante Lepinasse, di consenso

Categoria 3.ª

Marzo 1.°

anche del medesimo, dimostrando, che la deroga alle Costituzioni rispetto al pagamento da offerirsi a quelli, che consegnassero effetti dati in pegno dal Tornigeni Ebreo debitore del Lupinasse non può far conseguenza per altri casi, stante la specialità di questo.... 23. marzo 1733.

N.° 52.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una supplica di Giovanni Domenico Marrone di Cortemiglia, chiamando un Delegato per convenire coi suoi Creditori.... 5. Xmbre 1733.

N.° 53.

Parere del Consiglio del Commercio sovra la supplica de' Creditori del Carlevaris della Città della Mondovì... 12. Luglio 1734.

N.° 54.

Pareri sovra il ricorso sporto a S. M. da Giovanni Battista, e Giovanni Antonio Fratelli Verney Negozianti nella Città di Torino per ottenere la moratoria d'un'anno a poter pagare i debiti del Negozio loro procedenti da cambiali, e quella d'anni tre per riguardo degli altri.

Relazione della supplica de' detti Verney per l'effetto suddetto nel Consiglio de' memoriali.

Coi riflessi del Consiglio del Commercio sulla detta moratoria dei Negozianti Verney — — — — — 1738.

Progetto — V. infra al n.° 58. — 1738.

N.° 55.

Progetto del Cavaliere Domenico Tauna Consigliere di S. M. Cristianissima, ed Ispettore Generale del Commercio in tutti li di Lui Stati per lo stabilimento d'una compagnia di Commercio a Nizza, e Villafranca..... 27. febbrajo 1740.

Stato esaminato, e considerato inutile.

Categoria 3.ª

Marzo 1.°

N.° 56.

Proposizioni fatte a S. A. da Giovanni Ambroggio Odino per lo stabilimento d'un banco pubblico nelle Città più principali de' suoi Stati in vantaggio del Sovrano, e del Pubblico.

Progetti d'Andrea Pellegrino per l'erezione d'un banco intitolato il banco del traffico nella Città di Torino.

N.° 57.

Progetti d'Agostino Saverio Buttarini per abbreviare le liti, per risparmiare le spese di vacazioni delle Comunità, e per il ristabilimento del Commercio, e circolazione del danaro.

N.° 58.

Progetto di Giovanni Faucheri per lo stabilimento d'una piazza di cambio nella Città di Torino in aumento del commercio, e manifatture — — — 1738.

N.° 59.

Memorie riguardanti le sete, tintura, e condizione delle medesime; la fabbrica delle stoffe, de' lustrati, e delle doreríe; i lanifizj, la fabbrica de' calzetti di lana, e la tingeria delle opere di lana.

Categoria 3.za

Mazzo 2.o

N.o 1.

Pareri del Conte di Salmour a riguardo dello stabilimento del Commercio per la via del Gran S.t Bernardo.. {16. 7mbre / 15. 8bre} 1742.

manca Colli Riflessi fatti dal Barone Viguet sotto li 3. Gbre 1781. –

N.o 2.

Sentimento del Conte Berard di Palermo sovra il progetto dell'apertura d'una nuova Strada nella Val d'Aosta.

manca Colla rappresentanza del Consiglio del Commercio sovra un tale fatto – – – – – – – – 1742.

N.o 3.

Rappresentanze de' Principali Negozianti di Torino affine d'ottenere gli opportuni Regj provvedimenti sui varj pregiudizj sofferti dall'Universal Commercio; — con li progetti d'essi provvedimenti, pareri, progetti d'editto, e diverse memorie d'Olanda, Geneva, e Lione – – 1746. = = in 1748.

N.o 4

Progetto dell'Intendente Goybet per far fiorire il Commercio nella Savoja – – – – – – – – – – – – – – 1748.

N.o 5.

Progetto di stabilimento d'una Compagnia di Commercio nella Città di Nizza – – – – – – – – 1748.

N.o 6.

Progetti diversi riguardanti particolarmente materie di Commercio, e manifatture.

Categoria 3.ª
Mazzo 2.º

N.º 7.

Dissertazione di Grato Molineri sul Commercio del Piemonte.

N.º 8.

Parere del Conte de la Chavanne sul raccorso di Francesca Luisa Eleonora Warens affine d'ottenere varj privilegj da S. M. per le fabbriche, che intende stabilire in Savoja 1750.

N.º 9.

Supplica della Congregazione de' Mercanti di Vigevano ad effetto d'ottenere da S. M. la confermazione de' suoi privilegj, e statuti ivi per copia autentica annessi - - 1751.

N.º 10.

Memorie sovra la bancarotta de' Banchieri Moris, Monier, ed Imbrun - - - - - - - - - - 1751.

N.º 11.

Progetto di Giovanni Battista Cedati per un nuovo Commercio da Torino a Venezia per la via del Po, e per Villafranca, e Nizza.

Ed altro progetto di nuova invenzione per il giuoco del lotto detto del seminario..... 11. maggio - - 1751.

N.º 12.

Transazione tra Giuseppe Filippo, e Bartolommeo Fratelli Monier, Giuseppe Moris, e Giovanni Battista Marchisio, e li loro Creditori.

Con diversi raccorsi sporti dalli detti Monier, Moris, ed altri debitori di questi per ottener un salvo-condotto, ed un parere per l'edazione della prima rata convenuta colli Creditori Chirografarj senza cauzione e minuta di Patenti, e Viglietti Regj. ... 10. gennajo - - - 1752.

41

Categoria 3.ª
Mazzo 2.º

N.º 13.

Progetto per lo stabilimento d'un banco giro nella città di Nizza, e d'una camera di Commercio, colla sua spiegazione - - - - - - - - - - - - 1753.

N.º 14.

manca

Trattato di stabilimento di Commercio tra S. M. il Re di Sardegna, ed il Duca di Modena .... 14. febbrajo - - 1753.

Per copia.

N.º 15.

Memoria del Gran Cancelliere sulla dispensa, in cui possa esser S. M. disposta di accordare agl'Operaj per il capo d'opera, o dal lavoro, ed imprendisaggio prescritti da' memoriali a capi delle rispettive arti.

N.º 16.

Sentenza de' Regj Delegati nel Giudicio instituito in seguito al fallimento della Ragione di Banco già cantante Monier, Moris, e Compagnia contro li Creditori, e Pretendenti aver ragione, ed interesse sovra i rispettivi Patrimonj, e Beni.

Con varj pareri, e memorie riguardanti tal fatto - 1757. - in 1759.

N.º 17.

manca

Relazione del Medico Donati del Commercio attivo, e passivo, che si fa ne' Paesi Orientali, con alcuni riflessi sulla conseguenza, che potesse il medesimo avere quando si volesse introdurre fra que' Stati, e quelli di S. M.

N.º 18.

Discorso, e memorie riguardanti il Commercio - - - 1773.

42

Categoria 3.ª
Mazzo 2.º

N.º 19.

Parere del Conte Lovera De Maria Presidente Capo del Senato di Nizza sovra due memorie quivi annesse, la prima delle quali concernente l'attuale Commercio di Nizza, e l'altra per lo stabilimento d'un Consiglio di Commercio in detta Città.

Con una memoria riguardante il Commercio, che si potrebbe introdurre colla Spagna ... 8. agosto — 1774.

N.º 20.

Relazione d'un progetto di pace colle Potenze Barbaresche formato nella vista di facilitare l'introduzione d'un Commerzio maritimo colla Sardegna, e cogli Stati di Terra ferma di S. M. — — — — — 1779.

N.º 21.

Parere del Consiglio del Commerzio sopra i capi della relazione fatta dal Marchese d'Ormea riguardanti il Commerzio del Novarese ..... 25. aprile — — — 1769.

N.º 22.

Parere dell'Avvocato Generale Commendatore Graneri sul ricorso de' mercanti residenti nella Città di Susa, e su quello dell'Università degli Ebrei del Piemonte circa il commerzio, e soggiorno, che alcuni Ebrei fanno in detta Città di Susa a pregiudizio di que' mercanti ..... 12. aprile — 1774.

N. 23.

Progetto di Giò Nicola Morena di stabilire un commerzio tra il Regno di Napoli, ed il Piemonte per via specialmente del porto franco nelle spiaggie di Nizza, S. Ospizio, e porto di Villafranca .. 4. 7bre 1750.

Colla risposta al detto progetto.

Categoria 3.ª
Mazzo 2.do

N.º 24.

Progetto d'alcuni negozianti di Geneva di render navigabile il fiume Arve decorrente in vicinanza di detta Città, mediante però venisse loro accordata la permissione di profittare liberamente del commercio, che aprirebbero in vantaggio di tutti li sudditi di S. M., come altresì di poter durante il termine benevviso alla M. S. far tagliare, ed estrarre dalla Provincia del Faucigny li boschi in essa abbondanti ad effetto di quelli far condurre nella suddetta Città di Geneva .... 19. gennajo — 1751. —

Colli riflessi, sentimenti, lettere, e memorie su tal fatto.

N.º 25.

Inventario di tutte le scritture riguardanti il commerzio ritrovate nello studio del Conte de la Chavanne dopo la sua morte, 9. Xmbre — — — — — — 1755.

N.º 26.

Progetto presentato al Conte Chiavarina da M.r Atkins per istabilire un commercio nell'America settentrionale, nelle Antilie. 1765.

N.º 27.

Dispaccio del Marchese di Courdon a S. M. circa l'apertura fattagli dal Ministro di Russia ~~alla~~ per un commerzio col Regno di Sardegna .... 20. luglio — — — — 1770.

N.º 28.

Memoria circa i motivi della decadenza del commercio, ed i mezzi per contenere i fallimenti.

N.º 29.

Tariffa provvisionale per le mercanzie, che sogliono far transito nel Piemonte per le scale ivi espresse, nella quale si è descritto il dritto già praticato, e quello, che con Regio biglietto delli 20. aprile 1784. è stato modificato per ogni balla di rubbi 9. peso brutto; ad esclusione di quelle mercanzie, che debbono pagare

Categoria 3.ª
Mazzo 2.º

a valore, e delle altre, che essendo in minor peso di ℔. 50. continueranno a pagare, come ivi, a ragione di libbra di peso.

Alla quale resta unita quella pur anche provvisionale per le mercanzie, che sogliono far transito da Nizza, ed oltre-Nizza alla Savoja, al Ducato d'Aosta, al Monferrato, Alessandrino, e Lumellina, al Novarese, Vigevanasco, alla Valle di Sesia, Riviera d'Orta, e viceversa.

Con quattro altre simili alla prima in idioma francese. 1784.

N.º 30.

Informativa del Conte Petiti in seguito alla comunicazione fattagli dal Conte Perrone d'una memoria riguardante alcuni disordini cagionati dalla doppia navigazione introdottasi sul fiume Po.....13. 7mbre ---------- 1777.

Colla replica alla suddetta informativa.

N.º 31.

Progetti di Grato Molineri di Saluzzo per il Commercio, Politico, e Letteratura. ..... 30. Marzo 1765.

Categoria 3.ª

Mazzo 3.º

N.º 1.

Privilegj, ed esenzioni accordate dal Gran-Duca di Toscana D. Ferdinando Medici a tutt'i mercanti di qualsivoglia nazione, che avrebbero voluto trafficare, e stabilire le loro abitazioni nella Città di Pisa, e nel Porto, e scala di Livorno.....10. giugno ---1593.

Con diverse successive memorie relative ai suddetti privilegj.

N.º 2.

Ragionamento intorno all'equilibrio da porsi nel commercio tra gli Stati di S. M., ed il Regno di Portogallo.

N.º 3.

Volume contenente le seguenti scritture riguard.ti il commercio di Nizza.

Lettera del Presidente Argentero al Duca Carlo Emanuel I. in data delli 23. gennajo 1624.

Discorso del Presidente Trucchi Generale delle Regie finanze per lo stabilimento del commercio nel porto di Villafranca, delli 29. dicembre 1672.

Osservazioni del Conte Scaglia di Verrua per introdurre il traffico ne' Regj Stati per via di mare, delli 7. agosto 1679.

Relazione del Conte Cais per il canale da Cuneo al Po. 1682.

Ristretto del progetto di commercio tra il Portogallo, e l'Italia, stato formato dal Marchese di Breglio, e dal Conte Tarocca. = Senza data.

Memoria del Regio Archivista Cottalorda. Del 1748.

Memoria dell'Avvocato Orengo Sostituito Procur.r Generale del Commercio di Nizza intorno al commercio interno, esterno, e marittimo de' Regj Stati.....Delli 28. febbrajo 1780.

Riflessioni dell'Intendente-Generale di Nizza Azuni circa il commercio di detta Città.....Delli 21. giugno 1781.

Memoria inviata dal Negoziante in Nizza Gioanni Pietro Carlon al Presidente Cavaliere Trinchieri circa l'ingrandimento del commercio marittimo.....Delli 23. maggio 1782.

Saggio

Categoria 3.ª
Mazzo 3.º

Saggio sugli abusi, ed ostacoli del commercio di Nizza..1782.

Lettera di certo Borra, al Ministro circa lo stabilimento d'un commercio nella provincia di Nizza.....Del primo di 7mbre 1782.

Trattato di navigazione, e di commercio tra l'Imperatore della Russia, ed il Re della Gran-Brettagna.....Delli 2. xmbre 1734.

Articolo di lettera del Barone de la Perriere Ministro di S.M. presso la Corte d'Inghilterra circa un nuovo trattato di commercio tra l'Inghilterra, e la Russia, uniforme a quello del 1734. ivi enunziato.....Delli 22. agosto 1776.

Memoria del Conte Peliti all'Abate Cavaliere Myler circa il commercio di Nizza, e circa le strade maestre relativamente alla carta geografica de' Stati di S.M....26. xbre 1781.

Lettera dell'Abate Cavaliere Myler scritta da Roma sul progettato trattato di commercio colla Russia....15. xbre 1781.

Mémoire sur le plan du traité de commerce, que l'on pourroit proposer à S.M. l'Impératrice de toutes les Russies, et à S.M. le Roi de Sardaigne.....1782.

Avec quelques Lettres, et Mémoires relatives

N.º 4.

Pensées diverses du Comte Perron sur les moyens de rendre le commerce florissant en Piémont.----------1781.

N.º 5.

Scritto datato dalla Segreteria di Guerra contenente diversi suggerimenti relativi al commercio ne' Stati di S.M. divisa in 3 parti.

1.ª Dell'indirizzo, che potrà darsi ai prodotti del paese. Della maniera d'introdurvi con vantaggio i generi, che si ritraggono dallo straniero. E della provvista de' generi forastieri agli Stati vicini.

2.ª Dei mezzi a praticarsi per gl'oggetti sovra indicati.

3.ª Delle conseguenze di privato, e pubblico bene, che puonno sperarsi dallo stabilimento d'una Compagnia....30. 7bre 1786.

N.º 6.

Essai sur l'avantage, et sur les moyens d'augmenter les manufactures en Piémont.----------1760.

Categoria 3.ª
Mazzo 3.º

N.º 7.

Progetto de' Signori Cliés, e Beedmas Inglesi per lo stabilimento del commercio per la scala di Nizza, e del porto di Limpia, mediante la concessione per anni venti di poter estrarre annualmente $\frac{20}{m.}$ carra de' vini, che si raccolgono in Piemonte, e nel Contado di Nizza, come pure gli spiriti di vino, che si fabbricano nell'una, e nell'altra parte de' Regj Stati, enumerandosi in esso i vantaggj, che risulterebbero dall'esecuzione di tal progetto.

Colle riflessioni alla margine del medesimo fatte dall'Intend.te Generale Canova. Ed una memoria circa i mezzi, e le spese, che si richiederebbero per ridurre la strada di Nizza carreggiabile dalla Città di Cuneo alla suddetta di Nizza.

N.º 8.

Mémoires du Vice-Intendant de Chablaix Mousthon, de l'Intendant Ratti-Opizzone, et de l'Intendant Escatore sur la route de Saint-Gingoulph.----------1775. en 1784.

Avec des réflexions patriotiques sur la route des Duchés d'Aoste, et de Chablaix.

N.º 9.

Parere d'un Congresso, in cui sono intervenuti li Primo Presid.te Feuretti, e Conti De-Rossi, Peliti, e Bottone sulla materia de' transiti delle mercanzie, nel quale si sono esaminati li seg.ti punti.

1.º La perdita sulle mercanzie, che introdotte dal canto della Germania, e della provincia del Lago-maggiore si facevano in addietro passare per via di detto Lago, e del Ticino allo Stato Piacentino, col deposito nella dogana di S. Martino Siccom.

2.º Su quelle di transito dalla Germania a Genova, e viceversa per la strada del Tortonese, e dell'Oltre-P.

3.º Sulla convenienza di dar esecuzione ad un progetto di far una strada da Mortara al Borgo di Sale Oltre-P, e ripiegandosi all'Alessandrino per S. Giuliano a Pozzolo Tortonese, e successivamente a Novi.....15. agosto----1778.

Categoria 3.ª

Mazzo 3.°

N.° 10.

Memoria sul commercio, che si fa ne' Regj Stati, e principalmente nel Piemonte co' paesi forestieri, e per le scale del Monc[e]nisio, di Novara, Genova, Nizza, ed Oneglia.

Con due paralelli delle rotte, che conducono da Lione, Geneva, Neuchâtel, e Berna, e Basilea a Torino, Nizza, Genova, Piacenza, e Milano passando per il Monte-Cenisio, Gran San Bernardo, il Sempione, e S.t Gottardo.....18. marzo - - - - - - - - - - - 1780.

N.° 11.

Dimostrazione del quantitativo di mercanzie in balle da [r]ubbi 9., che fanno entrata, uscita, e transito per gli Stati di S.M., e per le diverse scale ivi nominate.....18. marzo - - - 1780.

Con quattro paralelli, e due altre dimostrazioni relative.

Categoria 3.ª

Mazzo 4.°

N.° 1.

Parere del Magistrato del Consolato di Nizza sul ricorso dei Negozianti Vienne, e Dillon, in cui supplicano S.M. a volersi mandare al suo Ministro in Londra quattro patenti di Bandiera, col nome però in bianco si de' Capitani, e delle navi, che della portata, ed armamento di queste, e del numero dell'equipaggio, ad effetto di potere far partire da Londra la loro nave denominata la Città di Nizza, la quale era stata ivi condotta, come pure tre altre navi, che pensavano di comprarvi, per far quindi con maggior sicurezza il loro commercio per l'America. Degli 8. marzo - 1781.

N.° 2.

Memoria dell'Azienda delle Regie Gabelle sui transiti delle mercanzie, che s'introducono per le scale di Nizza nell'Italia oltre il Ticino, nella Svizzera, ed Alemagna per la via del Lago-maggiore, e viceversa.....9. maggio - - - - 1782.

Con diversi stati dimostrativi de' prodotti da detti transiti.

N.° 3.

Rappresentanza dei Direttori della Società per il commercio marittimo, ad effetto d'ottenere da S.M. il permesso d'intraprendere il commercio delle Indie orientali, come il più vantaggioso.....2. ottobre - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1782.

N.° 4.

Progetti, e memorie riguardanti il commercio, che sono le seguenti.

N.° 1. Memoria sullo stato attuale del commercio di Piemonte, aggravj, e pregiudizj, che soffrono i nazionali, e sulla necessità di rimediarvi.

2. Idea di stabilimento, e regolo d'amministrazione d'un banco Reale di sussidio per il commercio.

Categoria 3.za
Mazzo 4.o

3. Bilancio di spese, e prodotti del progettato banco di sussidio.
4. Ampliazioni, che potrebbono farvisi nello stesso suo principio, od in progresso di tempo.
5. Copia di Regj biglietti emanati per gl'imprestiti fattisi dalle Regie finanze negli anni 1782., 1783., e 1784.
6. Esemplari delle scritture d'obbligo de' Negozianti con cauzione, e senza di essa in seguito al prescritto da' sud.i R. biglietti.
7. Progetto del Negoziante Cartman.
8. Altro del Negoziante Campana: con foglio d'aggiunta.
9. Altro del Banchiere Morano.
10. Altro dell'Avvocato Bissati.
11. Brevi riflessioni su quest'ultimo.
12. Altro progetto del Banchiere Balzetti.
13. Stabilimento d'una Casa di commercio fatto nel 1756. a Mant.a
14. Monte setario stabilito nel 1781. a Milano: regolamento per esso: e tabella de' prezzi delle sete.
15. Capitoli della banca di sconto stabilita a Genova nel 1785.
16. Biglietto del Controllor-Generale Conte Adami 12. 9bre 1786.
17. Altro del Conte Perrone in data 29. 9mbre 1786.
18. Idea del piano.
19. Altro progetto del Negoziante Campana.
20.1. Sentimento del Conte Graneri sul progetto ultimo del Negoziante Campana.
20.2. Appendice al medesimo.
21. Copia di lettera del Conte Graneri.
22. Memoria di Tommaso Torretta.
23. Copia di lettera di Tommaso Torretta.
24. Memoria, e progetti dello stesso Tommaso Torretta.
25. Memoria sul progetto del banco, e sul sentimento, e progetti del Conte Graneri.
26. Risposta del Conte Graneri alla memoria su d.o progetto.
27. Lettera del Conte Graneri al Conte Perrone sull'idea d'una tariffa di dogana.
28. Memoria del Conte Perrone, con cui ha comunicati altri scritti del Conte Graneri..... Il tutto dal 1782. al 1787.

Categoria 3.za
Mazzo 4.o

N.o 5.

Parere del Conte Petiti Presidente del Consiglio di commercio sul progetto ivi annesso del Capitano nel Reggimento di Nizza Peire di Castelnuovo per lo stabilimento d'una Compagnia di commercio in Nizza, e d'assicuranza, come pure d'una banca, con erezione d'una tontina.....9. febbrajo ---------- 1783.

N.o 6.

Riflessioni del Controllore Generale Conte di Tonengo sulla memoria formata dall'Intendente-Generale della Valle d'Aosta Barone Vignet tendente alla soppressione, ed abolizione de' dritti di sosta, o sia deposito delle merci, e della viérie, che le Comunità d'Étroubles, e di S. Rémi esercitano nella Valle del Gran San Bernardo, in seguito alle quali riflessioni emanò li 14. 9mbre 1783. manifesto Camerale per la soppressione delle suddette soste verso il Gran San Bernardo.....7. novembre ------ 1783.

Con una minuta di parere di detto Controllore Generale delli 23. maggio 1784., e d'altro senza data, riguardanti lo stesso fatto, ed il progettato aprimento d'una nuova strada di transito ne' Regj Stati per via del Gran San Bernardo.

N.o 7.

Projet de l'Intendant-Général de Savoye Comte Sechi pour l'établissement d'un Bureau de doüane au Bourg des Marches, attendu l'augmentation considérable du passage par la Sav.e des marchandises, qui vont en transit à Genève, et en Suisse...18. fevr.o 1784.

Avec plusieurs mémoires rélatifs à la dite affaire.

N.o 8.

Idee d'istruzioni da darsi alla Camera di commercio da stabilirsi nella Città di Nizza.---------- 1783.

N.o 9.

Parere del Consiglio di commercio di Torino riguardo al commercio di Nizza.---------- Per minuta.---------- 1784.

Categoria 3.ª
Mazzo 4.º

N.º 10.

Progetto anonimo d'un Trattato di Commercio tra S.M. il Re di Sardegna, e l'Imperatrice delle Russie diviso in quattro Capi. ..... senza data

29642

Categoria 4.ª

Scritture riguardanti Diverse Arti, e Manifatture.

Mazzo I.º primo.

Affaiterie, e Corami.

N.º 1.

Progetto di Vincenzo Maria Beccaria per il buon regolamento delle fabbriche, e smaltimento de' corami 1727.

N.º 2.

Parere del Consiglio del Commercio sovra la supplica de' fratelli Corderi, e Beccaria tenenti affaitarie nella Città del Mondovì .... 3. febbrajo — — — — — — 1731.

N.º 3. p.mo

Parere del Consiglio del Commercio sovra le rappresentanze in lettere del Consolato di Chiambery per l'esecuzione dell'editto 23. luglio 1730. riguardante le affaiterie ... 17. marzo — — — — — — — 1731.

N.º 3. 2.do

Rapp.za del Cons.o del Com.o sui provved.ti a darsi contro alcuni abusi nelle affaiterie de' corami introd.i ... 17. ap.le 1738.

Categoria 4.ª
Mazzo I.º primo.

N.º 4.

Sentimento del Consiglio del Commerzio sul raccorso de' Calzolaj affine d'ottenere la proibizione dell'estrazione da' Stati di S. M. d'ogni sorta di corami, e pelli di vitelli 1744.

N.º 5.

Informativa, e parere del Consiglio del Commerzio sull' affare riguardante le instanze de' Calzolaj per stabilire il prezzo de' corami dell'affaiterie del Paese.... 13. giugno 1745.

N.º 6.

Informazioni prese d'ordine del Consolato contro il Sellajo Robba per le diverse compre da questo fatte di quantità di pelli, bazane, e mottoni dal medesimo allegate inservienti per le selle della Cavalleria di S. M. dal medesimo prese ad impresa.... 29. 9mbre 1748.

N.º 7.

Parere del Consiglio del Commerzio sul memoriale a capi dell'Università de' Coriatori di Torino, in cui implorano da S. M. l'approvazione delle nuove regole contenute in esso memoriale, e ciò in aggiunta, ed a maggiore spiegazione dell'altro memoriale a capi, e risposte a caduno de' medesimi delli 21. febbrajo 1676. ivi per stampa annesso portante alcuni privilegj, e regolamenti per il sostegno della loro arte, e per il ben pubblico..... 5. marzo 1748.

N.º 8.

Memoria del Conte della Chavanna sovra li privilegj accordati da S. M. a Pietro Doverato di Scionzier per lo stabilim.to d'una fabb.ca di Cuojajo, e Fabbricatore de' marrocchini 1750.

Categoria 4.ª
Mazzo I.º primo.

V. dietro C.º 76.... N.º 9. primo ------- Pareri in 1779. 1751.

N.º 9. 2.do

Parere del Conte della Chavanna sovra le istruzioni da darsi al Commesso del bollo de' corami forestieri.... 5. maggio 1751.

N.º 10.

Parere del Magistrato del Consolato sul ricorso de' Lavoranti Coriatori di questa Città, li quali chiedono dichiararsi, che li Padroni Coriatori non possano in avvenire tenere più d'un imprendizzo caduno, e debba l'imprendisaggio durare almeno anni sei, senzachè pendente tal tempo sia lecito ai detti Padroni di prendere verun' altro imprendizzo, con obbligo alli medesimi di presentare le loro capitolazioni nanti detto Magistrato... 19. giugno 1755.

N.º 11.

Pareri del Magistrato del Consolato sul ricorso della Città di Casale ad effetto venisse appoggiata l'ispezione sui corami agl'annuali Provveditori da detta Città eletti, colla dipendenza però dagli ordini, stabilimenti, ed istruzioni di detto Magistrato.... 7., e 21. gennajo 1756.

Con copia delle patenti d'esso Consolato di deputazione de' suddetti Provveditori, e dell'istruzione a questi sull'eseguimento di detta incombenza.

N.º 12.

Parere del Conte Stortiglioni sul ricorso de' Negozianti da sola della Città di Mondovì ad effetto d'ottenere le Regie provvidenze per ristabilire in quella Provincia le manifatture de' corami, e così rimettere in esercizio le affaiterie, che in gran parte rimanevano oziose per l'eccessiva introduzione de' corami da sola affaitati ne' Paesi stranieri..... 24. maggio 1757.

Categoria 4.ª
Mazzo 1.º primo.

Colla minuta del Regio biglietto al Consolato per la pubblicazione del manifesto circa le affaiterie ivi pure annesso, sottoscritto Stortiglioni .... 24. maggio - - 1757.

N.º 13.

Deputazione con istruzione data dal Consiglio di Commercio agl'Esperti ivi nominati per la visita delle affaiterie .... 4. 7mbre - - - - - - - - - 1757.

Con un ristretto fatto nel 1759. tanto de' corami da suola, e da tomara, che si acconciano in ogni anno nel Piemonte, Monferrato, ed Alessandrino, quanto di quelli, che s'introducono da fuori Stato.

N.º 14.

Disegni, e calcolo della spesa necessaria per la costruz.ne della Fabbrica dell'Acconciaria di corami da farsi in seguito alla già esistente, e propria di S. M. situata nelle Fini di Torino, nella Regione di Valdocco - - - - 1767.

Rimessi d'ord.e di S. M. alle R.e Finanze.

N.º 9. primo.

Pareri del Vicario di Torino, ed uno del Generale delle Regie Finanze in seguito ai ricorsi presentati dai coriatori, affaitatori, e macellaj per ottenere le provvidenze ivi espresse, o per prevenire certi abusi, che s'erano introdotti in pregiudizio del Pubblico. - - - - - 1751. in 1779.

N.º 15.

Scritture, disegni, e memorie riguardanti l'proposto stabilimento d'edifizio d'affaiteria di corami nel borgo di S.ta Catterina della Città d'Asti, e d'altro fuori le mura di quella d'Acqui. - - - - 1781.

N.º 16.

Parere del Congresso da S. M. ordinato circa le manifatture de' cuoj, e delle pelli: co' provvedimenti progettati dallo stesso Congr.º, da comprendersi in un Regio editto. - - - - - - - - - 25. marzo 1784.

57

Categoria 4.ª
Mazzo I.º secondo.

Mazzo I. 2.do
Calzolaj, e Ciabattini.

N.º 1.

Memoriale a capi presentato al Duca Vittorio Amedeo II. dall'Università de' Chiabattini, in cui implorano la confermazione de' loro privilegj; colle risposte originali di detto Duca ad ognuno di d.i capi = 13. genn.º 1686.

Unitamente alla patente originale del Re Carlo Emanuele delli 25. ottobre 1737. di nuova confermazione de' suddetti privilegj, non però sigillata.

Colla Raccolta in Stampa de' Privilegj stati à med.i concessi dal 1620. al 1742.

N.º 2.

Parere del Consiglio del Commercio sovra due suppliche de' Calzolaj di Torino, e Nizza; supplicano i primi per l'introduzione nel Paese de' Corami d'Inghilterra, attesa la mancanza di quelli del Paese per solami di scarpe, come altresì di essere esenti dal pagamento del bollo nuovamente introdotto; per l'opposto implorano i secondi venisse proibita l'introduzione de' corami per solami provenienti dalla Francia per le parti della Provenza.... 8. febbrajo 1731.

N.º 3.

Supplica sporta al Senato di Torino per parte della Compagnia de' Santi Crispino, e Crispiniano, e S.ta Lucia eretta nella Chiesa Parrocchiale di S. Steffano della Città di Casale composta di Calzolari, e Ciabattini per ottenere la permissione della solita

Categoria 1.a

Marzo 1.o scontro questuazione per essa Città tra di Loro Confratelli solamente.

Col rescritto del Senato, in virtù del quale permette alli dietronominati di poter fra di loro collizzarsi per la festa de' detti Santi, e Santa, e provvisione di cera narrate, negando la permissione per la questuazione supplicata..... 14. 8.bre — — — — — — — 1731.

N.o 11.

Sentimento dell'Avvocato Generale Dani sul ricorso ivi giunto de' Ciabattini della Città di Torino per la conferma de' loro privilegj.... 19. agosto — — — — 1737.

N.o 5.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una rappresentanza de' Calzolaj, e Chiabattini di Casale affine d'ottenere qualche provvedimento su' diversi abusi introdottisi in essa Città a riguardo delle Affaiterie de' Corami..... 2. ottobre — — — — — — — — 1738.

N.o 6.

Scritture riguardanti le differenze insorte tra l'Università de Calzolaj di questa Città, e li lavoranti in Camera sulla pretesa di questi della continuazione dell'esercizio di tal loro arte in privato, non ostante il memoriale a capi con risposte delli 11. luglio 1738., ed il Regio viglietto posteriormente emanato — — — 1738.

N.o 7.

Parere dell'Avvocato Generale Dani sul ricorso ivi giunto delli Confratelli della Compagnia de' Santi Crispino, e Crispiniano, e Santa Lucia della Città di Casale composta di Calzolaj, e Ciabattini della

Categoria 1.a

Marzo 1.o scontro medesima Città per ottenere l'approvazione Reg.a de' narrati stabilimenti portati da un convocato di detta Compagnia delli 31. 8.bre 1697., e da pubblico istromento ivi inchiuso delli 26. 8.bre 1733., i quali prescrivono delle pene pecuniarie in caso di trasgressione, come sarebbe di non intervenire alle Congregazioni.... 6. agosto — — — — — — — 1739.

N.o 8.

Sentimento dell'Avvocato Generale Dani circa l'approvazione de' regolamenti alla Compagnia de' Calzolaj, e Ciabattini della Città di Casale.... 6. aprile — — — 1740.

N.o 9.to

Parere del Conte, e Presidente Beraudo di Pralormo sulle risposte progettate dal Consiglio del Commercio sul memoriale dell'Università de' Calzolaj di Chiambery..... 4. novembre — — — — — — — — 1740.

V. C. 81..... N.o 9. 2.o ..... in ottobre — 1742.

N.o 10.

Parere del Conte Presidente Beraudo di Pralormo sulla rappresentanza de' Calzolaj della Città di Vercelli per la loro aggregazione all'Università de' Calzolaj di Torino sotto l'osservanza de' regolamenti a questi stabiliti, e sotto le pene in essi ordinate — — — — 1743.

N.o 11.

Raccorsi di diversi Figliuoli di Calzolaj affine d'ottener la grazia delle pene incorse per aver tenuto bottega aperta senza aver passato il corso d'opera maestrale: con li pareri del Consiglio de' memoriali, e del Consolato — — — 1745.

N.° 12.

Sentimento del Consiglio del Commerzio sopra una supplica di Gaspare Dassano chiedente la dispensa dal prescritto da' regolamenti dell'Università de' Calzolaj per poter dirigger la bottega da Calzolajo nell'albergo di virtù 1747.

N.° 13.

Sentimento del Consolato sul ricorso de' Calzolaj affine d'ottenere alcuni nuovi provvedimenti, e dichiarazioni in aggiunta alle risposte dell'erezione della di Loro Università ..... 2. gennajo – – – – – – – – 1749.

N.° 14.

Sentimento del Consolato di Nizza sul ricorso dei Calzolaj d'essa Città ad effetto d'ottenere la Regia approvazione de' capitoli, o sia nuovo regolamento per la Compagnia d'essi Calzolaj, il quale resta unito ad esso ricorso .... 10. luglio – – – – – – – 1772.

N.° 15.

Sentimento del Conte Frichignono di Quaregna Presidente Capo del Consolato di Torino sul ricorso dell'Università de' Ciabattini, e controricorso dell'Università de' Calzolaj d'essa Città ad effetto d'impedire ai primi la dimandata permissione di poter fabbricar scarpe forti di vitello, e vacchetta, da Uomo però solamente, mediante la finanza di lire duemille ..... 18. gennajo – – – – – – 1774.

N.° 16.

Sentimento del Conte Frichignono di Quaregna Presidente Capo del Consolato di Torino sul ricorso

dell'Università, e Consorzia de' Calzolaj della Città di Pinerolo ad effetto d'ottenere da S. M. l'approvazione degli articoli, o sia stabilimenti annessi al detto ricorso per il buon regolamento d'essa Università, e Consorzia .... 19. 9mbre – – – – – – – – – 1774.

Con una lettera del Vassallo Brochieri Prefetto di Pinerolo delli 25. febbrajo 1776., in cui si contiene il di lui parere sul nuovo ricorso presentato dalla pred.ta Università per l'ottenimento d'essa approvazione.

N.° 17.

Sentimento del Conte Frichignono di Quaregna Presid.te Capo del Consolato di Torino sul ricorso dell'Università de' Calzolaj di Torino ad effetto d'ottenere il permesso di riassumere la pratica di proceder alle visite nelle botteghe de' Ciabattini per riscontrare le contravvenzioni, che si usassero alle regole per loro Università stabilite .... 2. gennajo – – – – – – – 1775.

N.° 18.

Progetti delli Pinchieroglio, e Guinsati per lo stabilimento di piazze da Mercanti, e Ciabattini in tutto lo Stato .... 1703...

N.° 19.

Parere del Conte Valperga Presidente del Consolato sulli rispettivi Ricorsi delle Università de' Calzolaj, e de' Scarpinelli, o sia Zavattini, colli quali implorano da S. M. le opportune providenze per riparare agl'abusi, che a vicenda si commettono da una Università all'altra, contro il disposto dai Loro Regolamenti delli 20. Marzo - - - - - - - - - - - - - - 1780.

N.° 20.

Rappresentanza dell'Università de' Mastri Calzolaj per ottenere da S. M. varie provvidenze circa la miglior acconciatura de' Corami e delle Pelli in servizio del Pubblico, ed in vantaggio delli stessi Calzolaj – Per copia delli in Agosto - - - - - - - - - - - 1781.

Categoria 4.ª
Mazzo I. 2.do

N.º 9. 2.do

Memoriale a capi dell'Università de' Ciabattini di Torino, colle risposte in foglio a parte date a caduno de' medesimi; con minuta della R.ª patente di concessione di varj privilegj, mediante la finanza di lire duemilla cinquecento..... In ottobre — 1712.

Mazzo I. 2.do

Calzettaj.

N.º 1.

Sentimenti del Consiglio di Commercio, e del Magistrato del Consolato sul ricorso dell'Università de' Mercanti fabbricatori di calzette di seta per ottenere il permesso di tenere due apprendizzi oltre il prescritto dal manifesto di detto Consolato delli 7. precedente giugno dipendentemente dal Regio biglietto 29. marzo 1738. ivi enunziato. In data 25. agosto, e 10. 7mbre — — — — — — — — — — — — 1745.

Categoria 4.a
Mazzo I.o secondo.

Canape, e Lini.

N.o 1.

Lettera dell'Intendente De Vauvré di Toulon diretta a Mr. Phélipeaux Ambasciador di Francia sul proposito dell'estrazione delle canape del Piemonte.... 24. maggio 1701.

Con una memoria di Mr. Besson al suddetto Ambasciatore sul medesimo soggetto.

N.o 2.

+ Progetto di stabilimento d'una Fabbrica di raffinazione delle Canape, e Lini — — — — — — — 1762.

N.o 3.

Rimesso d'ord.e Ref. all. al Contrall.o Gen.le

Progetto per la migliorazione delle canape, con un modo facile, e poco dispendioso.

N.o 4.

Pareri d'un Congresso, e del Presidente del Consiglio di Commercio sulle nuove domande fatte da Giuseppe Daponti Biocca, che in seguito alle concessioni ottenute in virtù delle Regie patenti delli 21. luglio, e 23. settembre 1780. non potendo promettersi un felice progresso, e sussistenza nella fabbrica di lavorio di canape da esso principiata nella Città d'Alessandria, supplica per trasferirla ne' contorni di Torino.... 22., e 23. luglio 1782.

Categoria 4.a
Mazzo 1.o secondo.

Cappellaj.

N.o 1.

Proposizione stata fatta per lo stabilimento d'una manifattura di cappelli nella presente Città.
Mandata dal Conte di Vernon da Parigi con sua lettera delli 2. 9mbre — — — — — — — — 1699.

N.o 2.

Memoriale a capi presentato dall'Università de' Cappellari per l'ammessione di varj capitoli, e privilegj, con una minuta delle risposte da farsi alli medesimi capi .... delli 23. maggio — — — — — — — — — 1723.

N.o 3.

Supplica de' Fabbricatori di Cappelli per l'osservanza delle regole in Provincia .... 30. luglio — — — — — 1736.

N.o 4.

Pareri del Consiglio del Commercio, e del Procuratore Generale Maistro sulla quistione tra l'Università de' Cappellaj di Torino, e quella d'Asti sull'indipendenza di questa da quella di Torino ..... 17., e 22. febbrajo — — — — — 1741.

N.o 5.

Memoriale sporto dall'Università de' Maestri Fabbricatori di Cappelli di questa Città a S. M. per ottenere L'approvazione di cinque capi, di cui in esso in aggiunta ad altri stati già approvati per Regie Patenti 7. giugno 1736., e ciò per riparo di diversi abusi, che corrono — — — 1746.
Con due pareri, cioè uno del Consiglio del Commercio delli 7. giugno, e l'altro del Consolato delli 19. luglio — 1746.

Categoria 4.ta
Mazzo 1.o Secondo.

N.o 6.

Parere del Consiglio di Commercio sovra una supplica di Michele Pistone Mastro Cappellajo per ottenere la dispensa da' Capitoli dell'Università de' Cappellaj in considerazione dello stabilimento d'un'opera nuova nel Regio Albergo di tal arte....18. aprile ——— 1747.

N.o 7.

Parere del Consiglio di Commercio sovra due racconti, uno di Giacomo Alliggio, e Figliuoli Mercanti Fabbricatori di Cappelli, e l'altro d'Andrea Garzi Mastro Tintore di sete, affine d'ottenere la facoltà di poter erigere le armi Regie sopra loro rispettive fabbrica, e tingeria senza costo d'emolumento, o finanza per la spedizione di tal privilegio 30. Luglio 1748.

N.o 8.

Atto di sessione del Consiglio di Commercio, in cui restano spiegati i sentimenti d'esso Consiglio, stati da S.M. approvati sul ricorso de' Mastri Fabbricatori de' Cappelli, e sul quello de' Giugali Falcini, che propongono d'introdurre nella Valle di Stroma Giurisdizione d'Omegna l'arte di cardare, e filare il cotone, e filosella....17. Xbre ——— 1774.

N.o 9.

Parere del Magistrato del Consolato sul ricorso de' Mastri Fabbricatori de' Cappelli di Torino per rendere comuni alli Fabbricatori in Provincia diverse provvidenze della loro Università....28. febbrajo ——————— 1788.

Categoria 4.ta
Mazzo 1.mo secondo.

Carbone di Pietra.

N.o 1.

Parere del Consiglio del Commercio sul raccorso del Conte Brunetta d'Usseaux per il carbone di Pietra ——— 1750.

Categoria 4.ta
Marzo 1.o secondo.

Carterie.

N.o 1.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una supplica de' Patroni Fenementarj Battilori da Carta... 3. luglio — 1731.

N.o 2.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una supplica del Librajo Torino per una salvaguardia alla sua fabbrica da carta... 2. Ottobre — — — — — — — — 1737.

Categoria 4.ª

Mazzo 12.do

Cerajuoli

N.º 1.

Manifesti del Consolato ~~per~~ riguardo alle cere, pepe, ed altre robbe vive..... 16. febbrajo — — — — 1679.
19. giugno — — — — 1694.

N.º 2.

Manifesto del Consolato di Chiambery per prevenire, ed impedire gli abusi, che si possono commettere nelle fabbriche, e manifatture delle cere pure, e mescolate, candele di sevo, ed altre; come anche in quelle de' corami, vacche, giovenche, pelli di vitelli, capre, capretti, montoni, ed altre acconciate tanto in forte, olio, che colore.
Con annotazioni in margine..... 2. 7mbre — — — 1727.

N.º 3.

Sentimento del Consiglio del Commerzio per diversi provvedimenti circa la fabbrica della cera di buona qualità, e vendita d'essa, con proibizione di quella viziata..... 5. Xmbre — — — — — — — 1750.

N.º 4

Memoriali a capi di varj Particolari, pareri, e memorie sulla proposizione fatta di stabilire due, o tre fabbriche di cera nel Tortonese, oltre Pò, e Sicomario — — — 1770.

Categoria 4.ta
Mazzo 12.do

Confetturieri.

N.o 1.

Rappresentanza del Consolato sul dubbio eccitatosi se li Confetturieri siano al caso d'avere più di due imprendizzi sul riflesso di quelli, che si portano al serviggio de' Cavalieri — 14. marzo — — — — — 1741.

N.o 2.

Memoria sovra il progetto dello stabilimento d'una fabbrica nella Città di Nizza per raffinar il zuccaro — 1781.

Categoria 4.ª
Mazzo 12.º

Cordaggj.

N.º 1.

Progetto per una Compagnia di Commerzio in Nizza, e per l'erezione d'una fabbrica di cordaggj in detta Città.

Rimesso d'ord.ne di S. M. all'Ecc.mo Secreto.

Categoria 4.ª
Mazzo 2.º

Mazzo 2.do
Dorerie.

N.º 1.

Articoli convenuti con Claudio Andrea Bidal Foly per lo stabilimento della manifattura dell'oro, ed argento tratto nella Casa dell'Albergo di questa Città 1721.
(Propria; Con altre Carte relative)

N.º 2.

Parere del Consiglio del Commercio sovra la fabbrica degli ori, ed argenti filati, e tratti ... 20. marzo ---- 1731.

N.º 3.

Supplica di Spiridione Veniero Straboro per ottenere la sua abitazione ... 30. luglio ---- 1737.

N.º 4.

Proposizioni per l'introduzione nel Piemonte della fabbrica delle stoffe in oro, ed argento.

N.º 5.

Parere del Consiglio del Commercio sulla rappresentanza sporta dall'Università de' fabbricatori de' bottoni d'oro, ed argento, affine d'ottener varj capitoli addizionali al memoriale a capi dalla suddetta Università già ottenuto ... 3. marzo ---- 1740.

N.º 6.

Raccorso d'alcuni de' Mercanti Cappellaj di questa Città a S. M. all'effetto si dichiarasse facoltativo a' medesimi di continuare a tenere, e vendere nelle loro botteghe galoni d'oro, ed argento per bordare

Categoria 4.ª
Mazzo 2.º

li cappelli, non ostanti le provvidenze a favore de' Mercanti, e Fabbricatori di Dorerie concesse, che stavano per pubblicarsi, e così per la sospensione di tale pubblicazione — — — — — — — — — — 1740.

Con due pareri, cioè uno del Magistrato del Consolato, e l'altro del Conte, e Presidente Beraudo.

N.º 7.

Parere del Consiglio del Commerzio sopra alcuni provvedimenti per la fabbrica de' Galoni d'oro, e d'argento .... 2. maggio — — — — — — — 1741.

N.º 8.

Raccorso dell'Università de' Mercanti Fabbricatori di galoni, pizzi, e frangie, ed altri lavori d'oro, e d'argento fini, e falsi, seco giunta l'Università de' Mastri Fabbricatori di detti lavori, ed operaj ghimpieri, e tira l'oro affine d'ottenere la conferma delle risposte date al loro memoriale a capi ivi unito: con un parere del Consolato.

Altro dell'Università degli Ebrei per ottenere la facoltà di poter liberamente vendere, e fabbricar dorerie d'ogni sorte, e cumulativamente esercire ogni arte di negozio.

Altro dell'Università de' Passamantari, e Fabbricatori de' galoni d'oro, argento, e seta, e qualunque altra sorte di bindellaria, affine, che si degni S. M. sospendere ogni provvidenza a riguardo de' Mercanti suddetti Venditori di galoni.

Altro de' mercanti da moda, e telerie per esser inchiusi nell'Università de' Mercanti di Dorerie 1747.=
=in 1748.

Categoria 4.ª
Mazzo 2.º

N.º 9.

Ricorso di Spiridione Venier Tira l'oro, affine d'ottenere un aumento di pensione; con parere del Conte De la Chavanne .... 12. luglio — — — — — 1750.

N.º 10.

Parere del Consiglio del Commerzio sul ricorso dell'Università de' bottonaj in oro, ed argento di questa Città, con cui implorano un accrescimento di dogana sopra li bottoni d'oro, e d'argento forastieri, e sopra quelli detti di quivre doré, stante il grave pregiudizio, che viene cagionato dalla grande introduzione d'essi .... 15. febbrajo — — — — — — — — — 1753.

N.º 11.

Parere sovra il partito fatto dal Tira l'oro, ed Impresaro delle bavette Gioanni Francesco Marchisio per la fabbrica dei traits — — — — — — — — 1754.

N.º 12.

Sentimenti del Consolato sul ricorso dell'Università de' Mastri Fabbricatori de' bottoni d'oro, argento, e seta, in cui implorano diverse provvidenze contro gl'abusi introdottisi nella loro arte .... 24. aprile, e 30. maggio — 1766.

Categoria 4.a
Mazzo 2.do

Ferramenta.

N.o 1.

Relazione, e sentimento del Presidente Riccardi sovra le differenze tra li Mastri Serraglieri, e li Lavoranti de' medesimi divisi in due corpi con denominazione, e titolo di Confraternite solite celebrare la festa di S.t Pietro Apostolo nelle Chiese di S.t Tommaso, e S.t Francesco di Torino 1722.

N.o 2.

Memoria a riguardo dello spediente, che praticare si potrebbe per rendere più facile l'introduzione della fabbrica delle falci a Taninge.

N.o 3.

Progetti fatti a S.M. per lo stabilimento d'una, o più manifatture d'acciajo in tutti li suoi Stati.

N.o 4.

Parere del Conte, e Presidente Beraudo di Pralormo sul lo stabilimento proposto dal Conte Flaminio S.t Martino d'Agliè d'una fabbrica d'acciajo ... 16. Xmbre 1740.

N.o 5.

Raccorso degli Eredi Gianoli Mercanti da Ferro per la confermazione de' privilegj accordatigli per l'introduzione delle manifatture de' feli di ferro, catene da cavallo, ed altre; anelli, fibbie, e lavori di ritagli nelle fucine di Corio, con due pareri del Consiglio di Commercio 1741.
= in 1748.

Categoria 4.ª
Marro 2.do

n.º 6.

Parere del Consiglio di Commercio sopra la supplica del Conte Carlo Francesco Ottavio di Chaland affine d'ottenere un prolungo di cinque anni per l'esenzione d'ogni dritto di gabella per i lavori di ferro nel ricorso annesso alle patenti delli 24. Settembre 1743.....12. febbrajo ——— 1749.

Categoria 4.ª
Mazzo 2.º

Filo, e Cottone, e Manifatture d'essi.

N.º 1.

Rescritto del Consolato di Torino d'approvazione delli nove capi espressi nella supplica ivi annessa ..... 7. febbrajo ——— 1715.

Altro rescritto, ed ordinanza del detto Consolato circa la lunghezza, e qualità de' cavezzi necessarj per la fabbrica delle stoffe di filo, e cottone, &c., che si fabbricano in Chieri ..... 9. 9mbre ——— 1715.

N.º 2.

Stato de' telari, e fabbricatori stoffe in Chieri ——— 1719.

N.º 3.

Risposta alle opposizioni fatte contro il privilegio dell'Ospedale di Chieri per la filatura de' cotoni ——— 1730.

N.º 4.

Scritture riguardanti il progetto di filare i cotoni in casa nell'Ospedale di sanità di Chieri; cioè supplica, e pareri — 1731.

N.º 5.

Parere del Conte di Palormo sulla supplica esporta da Francesco Antonio Jogliano, affine d'ottenere la conferma-zione de' privilegj accordatigli per l'introduzione da esso fatta nella città di Vercelli della fabbrica di bombasine, cottoni, filo, stoffe di seta, ed altre manifatture, e tingeria ..... 11. 7mbre ——— 1739.

Categoria 4.ª
Mazzo 2.do

n.°6.

Parere del Consiglio del Commercio sopra un memoriale a capi della Città, ed Università de' Mercanti, e Fabbricatori di frustani, ed altre stoffe di filo, e cotone, di Chieri -- 1742.

n.°7.

Parere del Consiglio del Commercio sopra un memoriale a capi di Carlo Giuseppe Clapier a riguardo delle manifatture de' fili candidi alla foggia di quelli di Fiandra, e di Olanda - 1744.

n.°8.

Parere del Magistrato del Consolato sul ricorso dell'Università de' Fabbricatori di stoffe di filo, e cotone della Città di Chieri, ad effetto d'ottenere alcune provvidenze contro gli abusi fraudolenti, che si commettevano nella loro arte.... 13. maggio - - - - - - - - - - - - - - - 1756.

n.°9.

Parere del Consiglio del Commercio sul ricorso di Gioanni Baudier, in cui propone di stabilire nella Città di Conon una fabbrica di stoffe composte di filo, e cotone, e di tutto filo, mediante una privativa d'anni otto, e l'esenzione d'alcuni dritti di Gabella.... 23. agosto - - 1756.

n.°10.

Privilegj concessi ai Fabbricatori de' Frustani in Chieri confermati dal Duca Carlo Emanuele.... 2. aprile 1674.

Categoria 4.ª
Marzo 2.do

Garze, e taffeltà operati.

N.º 1.

Supplica di Giorgio Apelino, con parere del Consolato, sulla propositione dal medesimo fatta di stabilire negli Stati di S. M. la manifattura delle garze, e taffettà operati.... 22. gennajo ——————— 1750.

Categoria 4.a
Mazzo 2.o

Indiene.

N.o 1.

Progetto d'editto per assicurare l'osservanza della proibizione delle indiene ——— 1730.

N.o 2.

Rappresentanza del Consiglio del Commercio concernente la rivocazione della proibizione delle indiene, e calancá ... 11. giugno ——— 1732.

N.o 3.

Parere del Consiglio del Commercio sulla dimanda di Giovanni Filippo Pellis, Antonio Rossier, e Giovanni Stefano Guillon per l'introduzione d'una fabbrica d'indiene, e calancá ... primo giugno ——— 1738.

N.o 4.

Parere del Consiglio del Commercio sul ricorso de' Fratelli Cartier per lo stabilimento d'una fabbrica di colone per le indiene, e d'altra di mussoline nella Provincia di Faucigny ... primo febbrajo ——— 1755.

Categoria 4.ª
Marzo 2.ª

Guantari, e Pelli

D'agnello, e di capretto.

N.° 1.

Sentimento del Consiglio di Commercio sul ricorso dell'Università de' Guantari affine d'ottenere la confermazione della proibizione dell'estrazione da' Stati delle pelli di capretto 21. marzo 1746.

N.° 2.

Istruzione a Gerolamo Gariglio circa la ricerca, e compra di pelli di capra per essere acconciate nell'edifizio di Valdocca.

N.° 3.

Pareri del Consiglio di Commercio sul ricorso di varj Mercanti-Guantari di Torino ad effetto d'ottenere da S. M. la proibizione dell'estrazione delle pelli d'agnello, e di capretto tanto verdi, che acconcie in bianco da tutti li Stati di quà da' Monti, compresa la Valle d'Aosta.....5. 7mbre ——— 1774,
e 31. gennajo, e 10. luglio ——— 1775.

Con un promemoria de' suddetti Mercanti Guantari unito alla lettera del Controllore Generale Conte di Castelmagno delli 3. febbrajo 1785.

N.° 4.

Parere del Conte Petitti di Roreto Presidente del Consiglio di Commercio sul ricorso di Giuseppe Chanvel, Ludovico Mignot, e Gioanni Kuffler ad effetto d'ottenere da S. M. il privilegio di potere stabilire privatamente ad ogni altro per lo spazio di trent'anni una manifattura di pergamene, e la concia delle pelli in bianco per li guanti, detta quest'ultima Megisserie.....10. luglio ——— 1775.

Con altro dell'Abbate Mellarede sul medesimo soggetto.

Categoria 4.ª
Mazzo 2.º

N.º 5.

Osservazioni del Conte, e Commendatore Chiavarina di Rubiana Sovrintendente, e Presidente Capo de' Regj Archivj contrapposte in forma d'annotazioni ad un parere del Consiglio del Commercio delli 10. luglio 1778. riguardante la fabbrica de' guanti, state indirizzate con lettera al Conte Pettiti Capo del medesimo, e contenenti altri riflessi sulle affaiterie, ed altri oggetti di Commercio ..... 24. febbrajo ——— 1781.

Con una memoria del Conte Perrone Ministro, e Primo Segretario di Stato degli affari Esterni relativa alle suddette osservazioni in data de' ..... 14. aprile ——— 1781.

Ed altra memoria concernente le pelli stata al prefato Ministro rimessa dal Conte Chiavarina li ..... 16. maggio — 1782.

N.º 6.

Dissertazione sopra li diversi assurdi introdottisi nelle manifatture delle pelli, e corami, e sulle provvidenze, che potrebbero darsi ad effetto di stabilire un buon sistema riguardo agli Affittatori, Coriatori, Marocchinaj, Camosciaj, Pergamenaj, Guantari, e pellicciaj. ——— 1781.

N.º 7.

Memoria del Notajo Carlo Rochis della valle di S. Martino circa la quantità di pelli delle bestie lanute, e caprine, che nascono nella valle di Luserna, e la loro esportazione ..... 2. febbrajo ——— 1782.

Categoria 4.ª

Mazzo 3.°

Lanifizj.

N.° 1.

Parere dei Presidenti Prospero Galeani, Benzo, e Precipia sopra il progetto d'Antonio Millone Mercante di Chiamberi d'introdurre in Savoja la fabbrica dei drappi di lana — 1620.

N.° 2.

Progetto di convenzione tra il Patrimoniale di S. M. R., e l'Appaltatore delle dogane per introdurre le manifatture di lana, che Ella desidera di stabilire.

N.° 3.

Memoria del Sig.r Pisson concernente le manifatture de' drappi, ed il Commercio, che si può stabilire coi Paesi di Levante.

N.° 4.

Memorie, quesiti, notizie, e proposizioni passate per il canale del Conte Tarino in tempo, che risedeva ne' Paesi Bassi diretti allo stabilimento d'un lanifizio in Torino — 1697.

N.° 5.

Tre conti, e memorie della fabbrica dei panni data da Gabriel Mella Direttore della medesima — — — 1698.

N.° 6. 1699.

Editto del Re di Spagna proibitivo l'introduzione d'ogni sorta di drappi, e manifatture forestiere di lana, cappelli, stoffe di seta dell'Indie &.... primo aprile — — — — 1699.

Categoria 4.ª
Mazzo 3.º

N.º 7.

Progetto fatto a norma di quello del 1707. da Domenico Jauna per lo stabilimento delle manifatture di stoffe di lana negli Stati di S. A. R.

N.º 8.

Confronto della differenza, che corre nella tariffa della dogana per l'introduzione de' panni fra quelli d'Inghilterra, e quelli di Francia .... 9. agosto ——— 1713.

N.º 9.

Memoriale a capi dato dal Vandercrich Fiammingo fabbricatore de' panni, con le sue risposte per la fabbrica de' panni, e coperte di lana .... 26. giugno ——— 1720.
Per copia.

N.º 10.

Motivi per far sussistere, e moltiplicare l'arte de' lanifizj ne' Stati di S. M. a benefizio pubblico.

N.º 11.

Memoriale a capi di Giovanni Saul per la fabbrica de' panni con il progetto delle risposte.

N.º 12.

Proposizioni fatte da due Fiamminghi per introdurre la fabbrica de' panni nel Piemonte.

N.º 13.

Memoria data da Giovanni Francesco Regis di Mosso sopra gl'abusi nella fabbrica de' panni, e calzetti nell'Biellese.

N.º 14.

Progetto di risposte al memoriale a capi del Bapecour per lo stabilimento d'una fabbrica di pannine ——— 1721.

Categoria 4.ª
Mazzo 3.º

N.º 15.

Calcoli di diversi privilegj accordati al Negoziante Botta di Mondovì per riflesso alla sua fabbrica di stoffe di lana .. 28. Luglio 1722.

N.º 16.

Lettera del Conte Palma a riguardo della nuova fabbrica de' panni proposta da quattro Inglesi: oltre una memoria delle obbligazioni, e notizie, che domandano li suddetti Inglesi per devenire alla detta fabbrica; colla risposta datali a caduno di detti capi ..... 10. 8bre ——— 1722.

N.º 17.

Articolo di lettera di certo Pelleri di Venezia al Marchese del Borgo sovra la capacità, e qualità dell'Inglese stato proposto per la nuova fabbrica de' panni con lettera del detto Inglese, ove fa premura di venir a Torino; ed altra del Conte Palma col di Lui sentimento sovra ciò, che devesi rispondere alla lettera di detto Inglese .. 21. e 27. 9bre 1722.

N.º 18.

Memoria del Biaggio Nigri per accreditare le stoffe di lana, che si fanno in questi Paesi; ed altra del Tintore Swarte tendente allo stesso fatto.

N.º 19.

Memoria di Biaggio Nigri circa il sostenimento della manifattura delle frise per poter dare sussistenza alli loro imprendizzi spesi d'ordine di S. M., ed alli Mastri Direttori di detta Opera.

N.º 20.

Stato delle stoffe di lana, calzetti, e cappelli estratti da' Stati di S. M., per quali si è esatto il dritto di tratta, fatta una

comune ne' suddetti due anni: con una memoria, in cui si riferisce il dritto suddetto, che si suole pagare ripartitam.te per caduno delli suddetti generi di merci ——— 1723, =e 1724.

N.o 21.

Conto a calcolo delle lane, e droghe per lintura, che annualmente si sono estratte dalla Regia dogana di Torino, ed altre poste del Piemonte calcolato da quelle introdotte nei suddetti due anni ——— 1723, =e 1724.

N.o 22.

Memoria di diverse obbligazioni prescritte a' fabbricatori de' panni, ed altre stoffe in lana.

N.o 23.

Parere del Vassallo Miglina, perche i Mercanti di stoffe non sieno mercanti d'abiti di lana.

N.o 24.

Memoria, in cui si riferisce la quantità d'oglio necessario per ogni pezza di lana, il dritto di dogana d'esso, con distinz.e specifica della qualità delle stoffe, lunghezza d'esse, lana necessaria per la fattura delle medesime, e loro valore ——— 1725.

N.o 25.

Progetto di diverse proposizioni credute necessarie per aumentare negli Stati di S.a M.tà le fabbriche delle stoffe di lana; e sostenere quelle della lingeria, e frica.

Col parere delli sig.ri Balma, s.r Laurent, Desfosi, e Miglina in margine, colle determinazioni da S.a M.tà dipendentemente prese ——— 1725.

Il Memoriale è cancellato perche il Memoriale del Conte Balma

N.o 26.

Viglietto Regio, manifesti del Generale di Finanze, Conte di s.r Laurent, e lettera del medesimo sovra l'aumento del dritto della Dogana per le stoffe di rattine, ducrè, roybon, saje di Valenza, cordigliati, ed altre consimili tinte, o frizzate, ed ogni sorta di stoffe tinte d'azzurro, verde, e rosso di Garanza. Memoria concernente i motivi, per cui s.a M.tà si è mossa ad ordinare quell'aumento. In data quanto sovra delli 19, 22., e 24. giugno, e 28. agosto ——— 1725.
Con alcuni pareri, e Memorie relative.

N.o 27.

Memoria circa la quantità delle stoffe di lana, che li fabbricatori ne potrebbero fabbricare in cadun'anno: quante pezze se ne possano follare pendente tal tempo ne' folloni esistenti ne' Stati di S.a M.tà; circa la quantità del sapone, ed oglio d'oliva, e dritto di Dogana d'essi necessaria per la fabbrica di detto pezze. Con due lettere del Conte di s.r Laurent al Conte d'Alziaeut riguardanti il medesimo affare 1725.

N.o 28.

Due progetti di viglietti Regj, uno al Consolato di Torino, e l'altro al Conte di s.r Laurent, perche sieno esenti dal pagamento di Dogana, e Tratta, e d'ogni altro dritto per le lane, oglio, sapone, e droghe li fabbricatori di stoffe, cabretti, cappelli, ed altre opere di lana ——— 1725.

N.o 29.

Sentimento del Conte di s.r Laurent, preso però prima quello del Consolato di Torino, circa le cautele nell'accordar l'esenz.ne de' dritti di dogana, e tratta per quanto serve alle manifatture di lana; oltre un progetto riguard.te la sud.a esenzione ——— 4.bre 1725.

Categoria 4.ª
Mazzo 3.º

N.º 30.

Memoria mandata al Conte Sarino concernente gl'operaj destinati di mandarsi per il lanificio.

N.º 31.

Memoria rimessa dall'Ambasciatore di Francia circa il dritto della dogana nuovamente imposto sopra le rattine di creta, saglie di Valenza, cordellati, ed altre stoffe simili tinte, o passate alla frisa..... 31. gennajo — — — — — — — 1726.

N.º 32.

Privilegj concessi dalla Repubblica di Venezia per la fabbrica de' panni all'uso estero — — — — — — — — — — — — 1726.

N.º 33.

Ordine di S.M. per il pagamento di dogana per le stoffe e panni in esso descritti, che s'introdurranno ne' suoi Stati di quà dal mare, monti, e colli debbino pagare lire venti per cadun rubbo..... 3. luglio — — — — — — — — — — — 1726.

N.º 34.

Lettera del Duca di Neucastle al Marchese d'Ailx concern.te l'editto di S.M. dei 3. luglio 1726. per l'accrescimento del dritto della dogana per le merci in esso descritte... 17. 7mbre 1726.

Con articoli di lettera del Marchese suddetto a S.M., per cui gli trasmette la sovra riferita lettera, e gli dà notizia della parlata fattagli dal suddetto Duca dipendentemente dal fatto contenuto in essa lettera.

N.º 35.

Lettera di Le Kecu circa l'editto di S.M. delli 3. luglio 1726. per l'accrescimento di dogana sovra le manifatture di lana d'Inghilterra, che vengono in Piemonte, e circa il pensiero

Categoria 4.ª
Mazzo 3.º

dell'Inghilterra d'unirsi colla Francia per metter un dritto sovra gli organzini del Piemonte, perchè non se ne possano mandare nè in Francia, nè in Inghilterra.... 22. 7mbre — 1726.
Per copia.

N.º 36.

Memorie riguardanti le doglianze dell'Inghilterra contro l'editto Regio delli 3. luglio 1726., per cui s'aumenta il dritto della dogana in ordine alle merci forastiere, pretendendolo contrariante al trattato di Firenze delli 19. 7mbre 1669. — — 1726.

N.º 37.

Memoria mandata in Londra al Marchese d'Ailx con lettera di S.M. riguardante li motivi, che la predetta M.S. ha avuto di fare l'editto de' 3. luglio 1726. circa il pagamento di s.i 20. per cadun rubbo di dogana per le stoffe, e panni ivi descritti, che s'introdurranno ne' Stati di S.M. di quà dal mare, monti, e colli — — — — — — — — 1726.
Per copia.

N.º 38.

Lettere di naturalizzazione concesse dalla Corte d'Inghilterra, o sia dal Parlamento a Filippo Giacomo de Neuville, e Matteo Nadal: con supplica del suddetto Nadal al Consiglio del Commercio circa il riparto delle merci fattogli da detto Consiglio, da cui pretende andarne esente per il trattato seguito tra la Corte di Savoja, e quella d'Inghilterra li 10. gennajo 1670..... Per copia.

N.º 39.

Memoria risponsiva alle rappresentanze della Corte d'Inghilterra sulla pubblicazione del Regio Editto de' 3. luglio 1726. circa l'aumento di dogana per stoffe, e panni in esso descritti, che s'introdurranno ne' Stati di S.M. di quà dal mare, monti, e colli.

N.º 40.

Minuta di risposta di S.M. al Marchese d'Ilix riguardante li mezzi usati dal Ministro d'Inghilterra per far passare al Parlamento un' atto per aumentare il dritto dell'entrata delle sete del Piemonte in Inghilterra....27. marzo ——— 1728.

N.º 41.

Notizie prese da diversi Mercanti per chiarire, se sia probabile, che l'Inghilterra possa lasciare di servirsi delle sete del Piemonte: il che ha riflesso alle fabbriche di drapperie erette in questi Stati....16. aprile ——— 1728.

N.º 42.

Lettera del Marchese d'Ilix sovra le sete del Piemonte, e le manifatture di lana d'Inghilterra, e particolarmente circa li Kersi, e Irisoni, il dritto de' quali fu per Editto Regio aumentato ---- 21. aprile ——— 1728.
Per copia.

N.º 43.

Stato dell'ammontare del puro costo in Inghilterra delle mercantie di lana ivi annotate pervenute negli anni 1721., 1722., 1723., 1724., 1725., fatta una comune a calcolo.

Oltre un' altro stato della comune dei Kersi, e Irisoni, che si sono introdotti in detti anni ne' Stati di S.M. ——— 1728.

N.º 44.

Scritture, memorie, suppliche, e pareri in seguito all'editto del Commercio delli 23. luglio 1730., con cui viene particolarmente proibita l'introduzione di diverse sorti di stoffe di lana per avvantaggiare li lanifizj del Paese; e riflessioni sulli pregiudizj, che potrebbero ridondare rispetto alle sete del

Piemonte per parte degl'Inglesi, come ancora circa la limitazione portata dallo stesso editto, che ogni Mastro di stoffe di seta non possa avere sotto di se più di 4. Telaj — 1730.

N.º 45.

Editto Regio, col quale s'inibisce alli Mercatanti Forestieri di vendere drapperie in questi Stati, e s'ordina a' Nazionali, o Naturalizzati di passar sottommessione al Consolato fra il termine di mesi tre, e d'esitare tutte le drapperie forestiere d'inferior prezzo di L. 10.; con diversi altri ordini concernenti questo Commercio....23. luglio — 1730.

Ed alcune memorie, con una rappresentanza, ove si fa vedere la difficoltà dell'esecuzione dell'ordine suddetto nel termine prescritto.

N.º 46.

Memoria di ciò, che si è avuto in mira nel fare li regolamenti circa l'introduzione de' panni, ed altri lanifizj provenienti da fuori Stato ——— 1730.

N.º 47.

Spese del riparto delle Pannine ——— 1730.

N.º 48.

Progetti, e pareri del Consolato, e dell'Vassallo Migliyna in ordine alla manifattura di lane, e stabilimenti pei lanifizj.

N.º 49.

Osservazioni sopra il progetto di regolamento per le manifatture di lana.

N.º 50.

Schizzo d'Editto concernente i lanifizj.

Categoria 11.ª
Mazzo 3.º

N.º 51.

Progetto d'istruzione da rimettersi agl'Esperti, che si spediranno alla visita delle Fabbriche delle stoffe di lana.

N.º 52.

Regolamenti per li lanifizj riformati dal Consiglio del Commercio secondo l'ordine di S.M.

N.º 53.

Parere delli Conti Fontana, e S.t Laurent, Primo Referendario Bogino, e Consigliere del Commercio Miglina circa le provvidenze da darsi per la conservazione delle fiere d'Alessandria conciliabili colli regolamenti per il lanifizio, e coll'interesse delle dogane ... 11. gennajo — 1731.

N.º 54.

Parere del Consiglio del Commercio sopra la supplica di Giovanni Paul Fabbricatore di stoffe di lana ad effetto d'ottenere da S.M. un'indennizzazione per i danni patiti colla privazione delle otto camere stategli assegnate gratis per anni dieci nella Casa denominata Reppolo, stata indi questa destinata nel 1730. per il ricovero de' Padri di S.t Michele ... primo febbrajo — 1731.

N.º 55.

Parere sovra tre suppliche concernenti l'erezione di nuovi molini a polvere ... 3. febbrajo — 1731.

N.º 56.

Parere del Negoziante Lionne concernente i lanifizj, e le tintorie da seta ... 8. febbrajo — 1731.

N.º 57.

Parere del Consiglio del Commercio sovra il progetto concernente i lanifizj ... 22. febbrajo — 1731.

Categoria 11.ª
Mazzo 3.º

N.º 58.

Parere del Vassallo Miglina sovra il progetto di Luiggi Leonne Primo Console concernente lanifizj ... 11. marzo — 1731.

N.º 59.

Progetto di regolamento formato dal Consiglio del Commercio per l'esecuzione del riparto delle stoffe di lana. 25.to 1731.

N.º 60.

Relazione con rappresentanza del Consiglio del Commercio sovra il capo del Regio biglietto de' 28. marzo ora scorso riguardante le asserte falsità commesse dai Fabbricatori di stoffe di lana ... 9. aprile 1731.

N.º 61.

Parere del Consiglio del Commercio sovra la supplica de' Mercanti drapperi di Torino, che implorano una nuova dilazione, senza prefissione di tempo per poter vendere que' panni, ed altre stoffe di lana non eccedenti il costo di s.d 4.10. per ogni rasa provenienti da' Paesi forestieri, non ostante la proibizione portata dal Regio editto delli 22. luglio dell'anno 1730 ... 21. aprile 1731.

N.º 62.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una rappresentanza de' Fabbricatori de' panni, e stoffe di lana, acciocchè non venisse fatta alcuna deduzione nel riparto a favore di quei Mercanti, che facessero constare d'aver comprato merci nostrali dalle nuove fabbriche stabilite da altri mercanti ... 4. giugno — 1731.

Categoria 4.ª
Mazzo 3.º

N.º 63.

Parere del Consiglio del Commerzio sovra una supplica di Francesco Lionnier Mastro Tonditore, e Frizzatore, quale pretendeva di escludere il Negoziante Nigri dalla fabbrica, e società della Frizza ... 2. luglio — — — — — 1731.

N.º 64.

Parere del Consiglio del Commerzio sopra una supplica dei Fabbricatori di stoffe di lana per un aumento di frisc. 25. ag.to 1731.

N.º 65.

Parere del Consiglio del Commerzio concernente li Fabbricatori de' pettini per le stoffe di lana, e seta ... 27. 7mbre — 1731.

Colli motivi del Consiglio suddetto riguardanti il parere stato prima d'allora umiliato a S. M. sopra le suppliche de' suddetti Fabbricatori ... 11. 7mbre — — 1732.

N.º 66.

Sentimento a S. M. del Conte di Salmor sovra l'introduzione de' panni di Colmars sotto nome di rodetti, e gamellini ... 3. 9mbre — — — — — — — — — — 1731.

N.º 67.

Parere del Consiglio del Commerzio a riguardo di diverse provvidenze per le fabbriche delle stoffe di lana ... 6. Xmbre — 1731.

N.º 68.

Progetto del Fabbricatore Ludovico Gromo di Biella per la proibizione ai pastori forastieri d'introdurre in alcuna maniera le loro pecore ne' Stati di S. M.; con suggerimento di varj altri mezzi, e concessione di privilegj, ad effetto di proccurare alla provincia di Biella il modo di far fiorire le sue manifatture.

Categoria 4.ª
Mazzo 3.º

N.º 69.

Parere anonimo concernente i mezzi, onde promuover, ed ampliare le fabbriche de' lanifizj patrii, e la raccolta delle lane con vantaggio delle Regie gabelle, e del pubblico, e così pure di togliere gli abusi, che vi ostano, relativo in gran parte all'avantiriferito progetto.

Categoria 4.ª

Mazzo 4.°

Lanifizj.

N.° 1.

Rimostranza a riguardo delle saglierie, che si fabbri-
cano in questi Stati ... 13. xmbre ——— 1731.

N.° 2.

Progetto di provvedimento, che si crede più conveniente,
che lo schizzo d'editto fatto dal Consiglio del Commer-
zio per bandire le stoffe di lana straniere pregiudiziali
alli Nostrali ... 20. gennajo ——— 1732.

N.° 3.

Relazione riguardante la supplica del Negoziante
Pietro Bande a S. M. sopra l'aggravio, che pretende
essergli stato fatto nell'ultimo riparto delle merci.
Con lettera del Mylord d'Essex al Marchese d'
Ormea su tal riguardo: con copia di risposta dal med.° fatta. 1732.

N.° 4.

Due memorie anonime sovra il danno, che ne ridonda
allo Stato dalle Fabbriche de' Panni, e l'utile per lo
contrario, che ne proverrebbe dalla costruzione di fabbri-
ca di stoffe, e sete ——— 1732.

N.° 5.

Arresto del Consiglio di Stato del Re di Francia, portan-
te regolamento per le manifatture de' drappi, ratine,
saglie, ed altre stoffe, che si fabbricano in Delfinato. 11. mzo 1732.

Categoria 4.ª
Marzo 4.ª

N.° 6.

Progetto del Consiglio del Commercio per il trasporto de' lanifizj stabiliti in questa Città in altre Città, e Luoghi di questi Stati ... 17. marzo ——— 1732.

N.° 7.

Rappresentanza del Consiglio del Commercio concernente il riparto delle stoffe di lana ... 8. aprile ——— 1732.

N.° 8.

Parere del Consiglio del Commercio sopra la fabbrica di stoffe di lana stabilita nel Regio Albergo ... primo maggio 1732.

N.° 9.

Progetto di regolamento per le manifatture di lana ... 11. 7bre 1732.
Con Osservazioni sovra il med.°

N.° 10.

Analisi de' regolamenti per le manifatture di lana pubblicate per il Delfinato, e loro confronto con li regolamenti progettati per le manifatture di drapperie in questi Stati ... 2. ottobre ——— 1732.

N.° 11.

Memoria delle spese per il trasporto fabbriche di lanifizj.

N.° 12.

Parere del Conte di Salmor sulla supplica della Città di Torino per l'acquisto della fabbrica delle frise del Biaggio Nigri ... 16. gennajo ——— 1733.

N.° 13.

Osservazioni con risposte alli riflessi tradotti contro le disposizioni progettate dal Consiglio del Commercio per un nuovo regolamento de' Lanifizj ... 6. febbrajo ——— 1733.

Categoria 4.ª
Marzo 4.ª

N.° 14.

Sentimento sul progetto di regolamento per le manifatture di lana negli Stati di S. M. ... primo aprile ——— 1733.

N.° 15.

Sentimento sopra il progetto di regolamento per le manifatture di lana ... primo giugno ——— 1733.

N.° 16.

Osservazioni del Vassallo Miglina sul progetto fatto dal Consiglio di Commercio pel riparto delle Lanine.

N.° 17.

Progetto di provvedimenti per riparare i regolamenti de' lanifizj ... 10. marzo ——— 1734

N.° 18.

Parere del Consiglio del Commercio sovra le suppliche de' Sindaci de' Mercanti Drappieri, e de' Tintori, Conditori, e Preparatori di stoffe di lana ... 30. maggio ——— 1738.

N.° 19.

Sentimento del Consiglio del Commercio intorno all' osservanza del regolamento de' lanifizj ... 7mbre ——— 1735.

N.° 20.

Lettera di Tiquaert di Bruxelles, con progetto da lui fatto di venire ad erigere in Torino una fabbrica di camellotti.
E sentimento del Consiglio di Commercio, che, disaminate le circostanze, crede utile al Pubblico la progettata erezione: in data quanto sovra de' 2. 9mbre 1736.

N.° 21.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una supplica de' fabbricatori da panno a riguardo delle frise ... 19 9mbre 1736.
Colle determinazioni Regie in margine ... 5. Xmbre 1736.

Categoria 4.ª
Mazzo 4.º

N.º 22.

Annualità di £ 60. per l'abitazione al Tonditore di stoffe di lana Gastaldo ... 28. luglio — — — — — 1737.

N.º 23.

Supplica de' Fratelli Boch, e Raby affine d'ottener varj privilegj per il lanifizio d'Ormea, con decreto in piede 7. feb.º 1739.

N.º 24.

Rappresentanza di Agostino, e Ludovico Fratelli Gromi di Biella per ottener da S. M. varj privilegj per l'introduzione d'una fabbrica di pirlate, cadizzi, e saglie diverse per fodera: con diversi pareri del Consiglio di Commerzio, e del Consolato su tal fatto — — — — 1740.

N.º 25.

Parere del Consolato per l'introduzione della nuova fabbrica, e manufattura de' baraccani, sagovie, ed altre stoffe nella Città d'Asti — — 21. giugno — — — — 1740.

N.º 26.

Parere del Conte, e Presidente Beraudo di Pralormo sovra quello del Consiglio del Commerzio sul memoriale delli Fratelli Rignon per il ristabilimento della fabbrica de' lanifizj nella Città di Pinerolo ... 4. 9mbre — — — 1740.

N.º 27.

Sentimento del Consolato sovra la supplica di Pietro Rieux Mastro Fabbricatore de' Panni nel Luogo d'Alpignano, affine d'ottenere la limitazione de' confini, entro quali egli solo debba contenere l'esercizio della di lui arte.

N.º 28.

Parere del Consiglio del Commerzio sovra una supplica de' Fabbricatori Mercanti di stoffe di lana per ottener

Categoria 4.ª
Mazzo 4.º

qualche provvidenza, attesa l'introduzione fatta da un certo Brughiera di mezzametti in vece di rattine.

Con diverse memorie riguardanti quanto sopra — 1742.

N.º 29.

Sentimento del Conte Beraudo sul ricorso dell'Ambroggio Petiva, con cui chiedeva se gli accordasse da S. M. il Castello, e Follone di Saluzzo per la fabbrica de' panni, e rattine dopo la morte di Natale Bascour.

Sul che la M. S. comandò di lasciar continuare il Bascour, e dopo sua morte si riservava di disporne. 1742.

N.º 30.

Parere del Consiglio del Commerzio sopra le suppliche del Conte Ceppi, Francesco Lionnier, e Gioanni Penas a riguardo delle frise — — — — — 1744.

N.º 31.

Sentimento del Consiglio sul ricorso de' Mercanti Fava, Rossi, Suabi, e Tassolio per ottenere il permesso di tener una fabbrica di frisa ... 29. marzo — — — — — 1746.

N.º 32.

Sentimento del Consiglio di Commerzio sul memoriale a capi de' Fratelli Richard Fabbricatori de' panni nell'opera dell'Albergo ... 4. gennajo — — — — — — 1747.

N.º 33.

Sentimento del Magistrato del Consolato sopra il ricorso di diversi Mastri Pressadori, e Tonditori di stoffe di lana, affine d'ottener qualche Regia provvidenza in riguardo a diversi abusi introdottisi ... 11. agosto — — — — 1747.

Categoria 4.ª
Mazzo 4.º

N.º 34.

Progetto di certo Baduel Francese per l'introduzione delle lane nello Stato, pel mantenimento delle pecore per le medesime, e de' vantaggj, che con tal introduzione si apportarebbe al Commerzio.

Con un parere del Presidente Capo del Consiglio di Commerzio, in cui da a divedere esser tal progetto chimerico 1748.

N.º 35.

Parere depulsivo del Consiglio di Commerzio sul ricorso de' Fratelli Lurzio per ottenere venisse proibito, che altri stabilissero fabbriche di lana in Rivoli ... 5. marzo 1748.

N.º 36.

Sentimento del Consiglio di Commerzio sovra il ricorso di Francesco Villanis, e Compagnia affine d'ottenere alcuni privilegj per la loro fabbrica di stoffe di lana eretta nel Luogo di Busca ..... 10. ottobre — — — 1748.

N.º 37.

Parere del Consiglio di Commerzio sopra due suppliche, l'una del Prete Gioanni Battista Fantini Parroco del Pian della Valle del Mondovì, e l'altra della Comunità di Villanuova, affine d'ottenere il privilegio esclusivo per la filatura delle lane in catena detta Siena ... 12. febb.º 1749.

N.º 38.

Provvedimento di S. M. per far bollar tutte le stoffe di lana tinte prima del manifesto del Consolato delli 28. maggio 1749 ... 6. 7mbre — — — — — 1749.

Categoria 4.ª
Mazzo 4.º

N.º 39.

Sentimento del Consolato sul ricorso del Preposto al bollo delle stoffe di lana per l'esazione de' dritti nella remissione delle medesime ..... 12. agosto — — — — 1751.

N.º 40.

Rappresentanza del Marchese Ferrero d'Ormea, perchè da S. M. gli venghi accordata la conferma de' privilegj, e grazie per la fabbrica, e lanifizio d'Ormea già concedutigli con altre Regie Patenti.

Col parere del Procurator Generale, ed alcune memorie, instruzioni, e schizzo di nuova Regia Patente riguardanti detto fatto — — — — — 1754.

N.º 41.

Pareri del Magistrato del Consolato sul ricorso dei Negozianti Fratelli Borbonesi, ed altri Acquisitori del lanifizio d'Ormea ad effetto si mandasse all'Uffizio delle Regie Gabelle di procedere contro li contravventori al §. 38. dell'editto 23. luglio 1730. proibitivo a chicchessia di tingere, o far tingere in nero qualsivoglia sorte di panni forestieri ... 14, e 28. lug.º 1757.

N.º 42.

Instruzione del Consiglio del Commerzio a Gioanni Luiggi Amici Preposto al bollo delle stoffe in lana, che si fabbricano nel Contado di Nizza denominate rodetti, e gamellini ..... 6. agosto — — — — — — — 1759.

N.º 43.

Progetto del Conte Avenato Intendente di Pinerolo per riguardo alla manifattura de' stametti in detta Città

Rimesso d'ord.ne di S. M. all'Avv.to secreto.

Altro per il lanifizio nella Città suddetta ... 8., e 26. aprile 1760.

Categoria 4.ª
Mazzo 4.º

N.º 44.

Rappresentanza del Sindaco della Città di Pinerolo Ghighetti a nome de' Registranti per la suppressione, o modificazione delle spese stabilite dalla detta Città per l'ampliazione della fabbrica de' panni.
Colle osservazioni fatte dall'Intendente Conte Avenato, ed altre scritture riguardanti tal fatto — — 1765.

N.º 45.

Rappresentanza d'alcuni Negozianti ~~per~~ riguardo al lanifizio d'Ormea — — — — — 1769.

Rimessa d'ord.ne di S. M. all'Archivio secreto.

N.º 46.

Pareri del Consolato, e del Consiglio di Commercio, con alcune memorie riguardanti i lanifizj. — — 1768., e 1769.

N.º 47.

Supplica de' fabbricatori di stoffe di lana della Città di Torino a nome anche di tutte le fabbriche di lanifizj esistenti ne' Regj Stati per ottenere da S. M. i varj provvedimenti ivi espressi per un maggiore avanzamento di tale manofattura in vantaggio delle Regie finanze, e del pubblico. — — — — — — — — 1774.

N.º 48.

Risposta data dall'Intendente-Generale delle Regie gabelle Canova ai varj quesiti fattigli dal Ministro sulla materia de' lanifizj, alla quale vanno unite le seguenti scritture.... 15. 8bre 1789.

1. Origine delle manifatture di lana nel Piemonte.
2. Indice cronologico delle provvidenze emanate per i lanifizj, e per la mercatura delle stoffe di lana..... Dal 1676. al 1784.
3. Indice delle provvidenze emanate per i lanifizj, riferte per ordine successivo alle differenti operazioni delle manofatture.
4. Progetto per proccurare la sussistenza, ed ampliazione delle fabbriche di stoffe di lana ne' Stati di S. M.

Con diverse memorie relative ai suddetti lanifizj.

Categoria 4.ª
Mazzo 4.º

N.º 49.

Parere dell'Intendente-Generale delle Regie gabelle Canova sui ricorsi de' fabbricatori delle stoffe di lana della Città, e provincia di Biella per ottenere la permissione di poter fabbricare stoffe di lana di qualunque qualità, sotto l'osservanza di quelle regole, che verranno loro prescritte..... In xmbre — — — — — — — — — 1789.

Categoria 11.ª

Mazzo 5.°

Lala bianca, o sia Tola.

N.° 1.

Pareri, e memorie sulla dimanda di Francesco Torlin per l'introduzione d'una fabbrica di ferro bianco, o sia lata nella Savoja — — — — — — — — — — — — — 1740.

N.° 2.

Pareri del Presidente Capo del Consiglio di Commercio, e del Consolato sovra la supplica di Sebastiano Grassi di San Michele in Morienna per ottenere il privilegio della fabbrica della tola, o sia lata bianca, e nera — — — — — — — 1749. =in 1750.

N.° 3.

Lettere riguardanti lo stabilimento d'una fabbrica di lata, o sia di tole bianche nel Piemonte — — — — — — — 1753.

N.° 4.

Parere del Consiglio del Commercio sul ricorso dell'Universita' de' Mastri Tolaj di Torino, la quale implora nuove provvidenze, oltre le accordatele per Regie Patenti 8. 7mbre 1741. in riparo degli abusi esposti alla med.ma pregiudiziali.

Con due pareri, cioe' uno del Consiglio sud.detto delli 16. giugno 1748., e l'altro del Magistrato del Consolato delli 13. giugno 1749. sulli precedenti ricorsi de' Mastri Tolaj. Indata l'avanti enonciato parere delli — 19. 7mbre — — — 1786.

N.° 5.

Sentimento del Consiglio del Commercio sulla supplica del Conte di Robilant, e Compagnia per ottenere da S.M. un qualche favore p.la fab.ca delle tole stabilita in detto —

Categoria 4.ª

Mazzo 5.º

Luogo di Robilant in seguito a Regie Patenti delli 21. 9.mbre 1753., 17. 8.mbre 1764., e 26. agosto 1755. ivi enunciate. — 23. agosto — 1757.

N.º 6.

Sentimento del Consiglio del Commercio sulli ricorsi del Negoziante Giovanni Battista Vernier, e del Conte Nicolis di Robilant, chiedendo il primo, che si lasciasse libera l'introduzione delle tole foresliere sull'antico dritto di soldi 12. 6. il rubbo, ed il secondo, che dovesse osservarsi il disposto dell'R.o Viglietto delli 21. 7.mbre 1757. portante il dritto sulle dette tole foresliere di soldi 30. il rubbo — 15. marzo — 1759.

N.º 7.

Parere del Consiglio del Commercio sul ricorso della Compagnia della Fabbrica Reale delle tole per un'imprestito di L.re 20.m dalle Regie Finanze, mediante cautione — 17. aprile — 1769.

Categoria 4.ª
Mazzo 8.º

Legatori de' Libri.

N.º 1.

Memoriale a capi de' legatori de' libri di Torino per ottenere l'erezione delle loro arte in Università.

Col regolamento da osservarsi dai suddetti Mastri legatori, dai lavoranti, imprendizzi, e dal bidello.

Ed osservazioni fattisi dall'Intendiglio del Commercio, il quale sebbene creda non potersi aderire intieramente alle domande de' medesimi, potesse bensì la M.tà S.a ordinare per mezzo d'un suo viglietto all'Magistrato del Consolato l'osservanza delle regole in esprese da rendersi pubbliche con un di Lui manifesto, ad effetto di mettere un qualche buon ordine nella detta professione — — — — — — — — 1765.

N.º 2.

Parere deputsivo del Consiglio del Commercio sul ricorso de' Legatori di Libri dimoranti in Torino, in cui, fra le altre loro domande, supplicano S. M. di potersi erigere in Università, presentando ad un tal fine il loro Memoriale a Capi, o sia Regolamento..... 2. Xbre..... 1784.

Categoria 4.ª
Marzo 5.°

Mandre.

N.° 1.

Progetto per stabilire razze di cavalli, e per introdurre l'abbondanza delle bestie a corno &c.

Categoria 4ª.
Mazzo 8º.

Marmi.

N.º 1.

Memoriale di Domenico Ferrelli di Como per l'introduzione d'una scuola de' marmi di Vaudier, con uno schizzo delle Patenti accordategli da S. M. ... 12. aprile — — — — 1741.

Categoria 11.ª
Mazzo 5.º

Minusieri.

N.º 1.

Sentimento del Consolato sovra la supplica de' Mastri Falegnami di grosseria, e controsupplica de' Mastri da Muro per l'ampliazione d'alcuni privilegj riguardanti tal arte.... 24. 7mbre ——— 1748.

N.º 2.

Sentimento del Consolato sovra la supplica de' Minusieri, Ebanisti, mastri di carrozze, &c. per ottener un'aggiunta di sei capi alli già ottenuti con Regie Patenti delli 19. marzo 1738. ivi menzionate..... 10. luglio ——— 1749.

N.º 3

Parere sul ricorso di Gioanni Battista Negretti Mastro Minusiere Bottalajo a nome del Corpo de' medesimi ad effetto venga dall'Ill.mo ordinato non doversi essere per l'avvenire alcuna menoma distinzione tra quelli, che sono detti Minusieri, e quelli, che si dicono Minusieri Bottallari, onde siano i Minusieri tutti egualmente o Palesiani, o di qualunque altra patria descritti in un sol catalogo secondo loro anzianità del capo d'opera..... 5. luglio ——— 1776.

Categoria 4.ª
Mazzo 5.°

Orefici.

N.° 1.

Estratto del risultante dai memoriali a capi concessi agli Orefici, con una memoria d'altre provvidenze in riguardo di tal arte — — — 1612 = = in 1678.

Con un esemplare in stampa del memoriale a capi, e de' statuti, ordini, e privilegj dell'arte, ed Università di d.ⁱ Orefici.

N.° 2.

Parere della Camera de' conti di Piemonte concernente gli orefici, ed i lavori d'argento, ch'essi fanno... 12. 9mbre 1678.

N.° 3.

Parere del Consolato in forma di lettera sovra l'istanza fatta da Uberto Gerard Orefice Lorenese di poter esercire la sua professione senz'obbligo di prestar la cauzione portata da' capitoli dell'Università degli Orefici... 10. giugno — — — 1718.

N.° 4.

Parere del Consiglio del Commerzio sulle Patenti d'Orefice da accordarsi da S. M. ad Andrea Boucheron, con dispensa dalla cauzione.... 27. gennajo — — — 1737.

N.° 5.

Sentimento del Consolato sul ricorso de' Lavoranti Orefici, affine d'ottenere l'erezione d'un'Università. In data del... primo Xmbre — — — 1748.

N.° 6.

Rappresentanza del Consolato per aver le Regie determinazioni a riguardo della professione d'Orefici, ed Argentieri, che si esercita da alcuni Ebrei, fondendo

Categoria 4.ª

Mazzo 5.º

con ciò gli ori, ed argenti, e riducendogli in lingotti per estraergli senza pagamento de' dritti in danno del Pubblico, e degli Argentieri, ed Orefici approvati, a' quali, oltre alla Regia Zecca, resta solo permessa detta fondita ... 6. marzo 1749.

Con un parere del Mastro di detta Zecca Pitò delli 8. d.º

N.º 7.

Progetto d'editto per gli Orefici, ed Argentieri della Città di Nizza: con varie osservazioni sul medesimo, e memoria del Mastro di Zecca — — — — — 1753.

N.º 8.

Sentimento del Consiglio di Commerzio sul ricorso degli Orefici, ed Argentieri di Torino, in cui supplicano S. M. per l'approvazione de' nuovi capitoli, o sia regolamenti annessi al detto ricorso per riguardo alla Loro Università ..... 9. aprile — — — — — — — 1774.

Con copia del parere del medesimo Consiglio delli 22. giugno 1755. su' altro ricorso dell'Università de' suddetti Orefici. Unitamente alle riflessioni del Presid.te del Consolato delli 12. febbrajo 1774. sul predetto ricorso, e regolamenti.

Assieme ai precedenti ricorsi da' medesimi presentati nel 1753., e 1755. per ottenere l'approvazione de' regolamenti relativi agli statuti, e privilegj in stampa ivi annessi; ed i pareri sopra i medesimi dati sì dal Consolato, che dal Consiglio di Comm.º

Categoria 4ª
Mazzo 5.º

Orologgieri.

N.º 1.

Rimesso d'ord.º di S. M. all'Arch.º secreto

Progetto per lo stabilimento d'una manifattura d'orologgieria in Torino.

c'è solo la camicia, vuota

Categoria 4.ª
Marzo 5.°

Ottonaj.

N.° 1.

Sentimento del Conte, e Presidente Pralormo sulle risposte date al memoriale a capi esposto da' Mastri Ottonaj per l'erezione d'una Università ... 23. giugno 1741.

N.° 2.

Parere del Consiglio del Commercio sul ricorso delli Fonditori, ed Indoratori de' metalli detti Ottonaj di Torino ad effetto d'ottenere l'erezione della loro Università, ed l'approvazione de' capi di regolamento ivi espressi ... 13. giug.° 1749.

Categoria 4ª
Mazzo 5°

Pajuolaj.

N°.1.

Progetto del Consiglio di Commerzio di regolamento per i Mastri Pajuolaj indipendentemente dal memoriale a capi per essi rapportato ..... 11. agosto ——— 1739.

N°.2.

Sentimento del Consolato di Torino sul ricorso dei Magnani, o sia concia Pajuoli, e sul controricorso dell'Università dei Mastri Pajuolaj d'essa Città per impedire ai primi la per essi implorata erezione d'una particolare Università sotto li capi rapportati in detto ricorso .... 20. 9mbre ——— 1766.

Categoria 1.ma
Mazzo 5.o

Pellicciaj.

N.o 1.

Parere del Conte, e Presidente Beraudo di Pralormo sù quello del Consiglio del Commercio per l'approvazione del memoriale a capi de' Mastri, e Mercanti Pellicciaj per l'erezione d'una Università.....2. 8bre ——— 1741.

N.o 2.

Sentimenti del Presidente Capo del Consolato Conte Pralormo, e Presidente Capo del Consiglio di Commercio Conte Salmor sovra il raccorso de' Lavoranti Pellizzari per la proibizione dell'estrazioni delle pelli d'agnelli, e capretti in crosta.....23., e 28. maggio ——— 1743.

N.o 3.

Rappresentanza de' Mercanti Pellicciaj di questa città affine d'ottenere da S.M. la riformazione della risposta dato al capo quarto del di loro memoriale a capi presentato già nel 1741. riguardante la privativa dell'introduzione, e vendita delle manizze, pelliccie, e simili opere, che s'introducessero da fuori Stato: come pure l'approvazione d'un'altro capo in riguardo all'accrescimento del dritto di dogana sopra le medesime, che fosse più rigoroso di quello, che si pagava per le pelli proprie per dette opere.

Con alcuni Pareri delli Procuratore, ed Avvocato Generali, e Conte De La Chavanne sul fatto suddetto.

Ed alcune copie di provvidenze date dalla Regia Camera in diversi tempi per l'esazione del dritto della Dogana a riguardo delle pelli secche, e crude, che s'introducessero da fuori Stato per esser acconciate nel Paese. 1781.

Categoria 4.ª
Mazzo 5.°

Perruchieri.

N.° 1.

Capitoli formati per il buon regolamento dell'arte di Perruchiere approvati dal Magistrato del Consolato nelle Sindicato di Francisco Mistrot, e Michele Domenico Restano ... 11.° 7mbre 1705.

N.° 2.

Rappresentanza de' Perruchieri di Chiamberi per l'erezione d'una Università alla forma di quella di Torino: con parere del Consiglio di Commercio ... 18.° 8mbre ——— 1738.

N.° 3.

Sentimento del Magistrato del Consolato sul ricorso dei Lavoranti Perruchieri, e contro ricorso dell'Università delli Perruchieri per la deputione del detto ricorso tendente ad ottenere il permesso di formare un corpo separato, ed indipendente da della Università per ciò concerne la solennità della Festa del B. Amedeo ... 9. maggio ——— 1747.

N.° 4.

Motivi avuti dal Consolato per riguardo al provvedimento dato sopra le dimande del Claudio Cello Perruchiero umiliate in suo ricorso a S. Ell. per essere ammesso Mastro, come lo è stato in virtù di Regia Patente ... 19. 7mbre ——— 1747.

N.° 5.

Parere del Consolato sul ricorso dell'Unio.ne de' Mastri Perruchieri.

Primo. Perché si dichiarino risolte tutte le Società, che possano esservi trà Mastri, e Giovani, e siano solo permesse trà Mastri, e Mastri, o Mastro con Vedova di Mastro.

2.° Perché si proibiscano le parruche composte di filo di ferro, ottone, argento, e simili ... 24. marzo ——— 1752.

N.° 6.

Parere del Magistrato del Consolato sul ricorso dell'Università de' Perruchieri di Torino per l'aggiunta d'alcuni capi alle già ottenute Regie provvidenze .... 2. gennajo ——— 1785.

N.° 7.

Sentimento del Magistrato del Consolato relativo al precedente suo parere ivi per copia annesso delli 2. gennajo 1785. sul nuovo ricorso dell'Università de' Perruchieri di Torino, in cui chiedono venghi alla medesima permesso di assegnare ai postulanti per esperimento della loro abilità quattro prove, una separata dall'altra .... 24. luglio 1760.

N.° 8.

Parere del Magistrato del Consolato di Torino sul ricorso dell'Università de' Mastri Parruchieri di detta Città, in cui implorano da S. M. varie nuove provvidenze riguardanti la loro arte, e specialmente contro li barbieri, e garzoni, che a nome de' suddetti Mastri esercitano l'arte di Parruchiere ..... 3. aprile ——— 1766.

N.° 9.

Supplica dell'Università de' Perruchieri di Torino ad effetto d'ottenere da S. M. l'approvazione d'alcuni capi contenuti nella rappresentanza ivi annessa stata presentata al Magistrato del Consolato per togliere gli esposti abusi, e pregiudizj al Pubblico, che vengono commessi, ed inferti dalli garzoni, o sia lavoranti di detta professione ——— 1769.

N.° 10.

Parere del Consiglio del Commercio sul ricorso de' Mastri Perruchieri della Città di Nizza affine d'ottenere l'erezione della loro professione in Università, estendendosi a favore

d'essa l'osservanza de' regolamenti stati approvati li 24. maggio 1736. per quella di Torino ..... 31. maggio ——— 1769.

N.° 11.

Sentimento del Conte Lovera De Maria Presidente Capo del Senato di Nizza sul ricorso de' Parruchieri di detta Città, in cui chiedono la permissione d'erigere un' Università, mediante li regolamenti nel medesimo esposti .... 18. agosto ——— 1774.

N.° 12.

Sentimento del Conte Trichignono di Quarogna Presidente Capo del Consolato di Torino sul ricorso dell'Università de' Mastri Perruchieri d'essa Città, in cui supplicano S. M. di voler limitare il privilegio generalmente dato ad ogni Mastro Perruchiere nel §. 10. del loro memoriale a capi del 1736. circa la vendita de' cappelli lavorati .... 3. aprile 1775.

Categoria 11ª

Mazzo 6.°

Pizzetti

N.° 1.

Progetti di De Gousfreville per lo stabilimento d'una fabbrica di merletti di filo bianco ne' Stati di S. M.

Con una memoria del detto Gousfreville delle mercanzie necessarie per il Commercio del Sud, e per tutti gli altri Paesi dell'Europa, con le osservazioni da farsi intorno l'avanzamento delle fabbriche di seta, d'oro, e d'argento, de' galoni d'oro, de' drappi, e dei merletti detti d'Inghilterra, e di Malines — — 1714.

N.° 2.

Pareri del Consiglio del Commercio riguardanti la fabbrica de' pizzetti di Boullement — — — — 1731.

Con alcune altre Carte relative

Categoria 1ª
Mazzo 6º.

Porcellane, e Majoliche.

N.º 1.

Memoriali a capi colle risposte di S.M. pella fabbrica della majolica di Torino, alli di cui improntari la sprefata M.tà hà concesso varj privilegj ivi espressi ——— 1728.=
in 1733.

N.º 2.

Parere del Consiglio del Commercio sovra la supplica delli Ardizzoni di Nizza pella fabbrica d'ogni sorte di majoliche, e giare di terra ... 19. novembre ——— 1736.

Colle determinazioni di S.M. in margine delli 5. Xmbre 1736., in virtù delle quali accorda alli medesimi la conferma per anni dieci avvenire dei privilegj portati dalle patenti delli 21. marzo 1726., e 20. Xmbre 1728.

N.º 3.

Supplica di Giacinto Rossetti per la fabbrica di porcellane ... 20. decembre ——— 1737.

N.º 4.

Parere del Conte, e Capo del Consolato Bercuido di Palermo sulla supplica de' Fratelli Rossetti, affine d'ottenere la confermazione del privilegio della privativa per l'introduzione delle majoliche forastiere.

Con altro parere del Consiglio del Commercio sopra un'altro raccorso di detti Fratelli supplicanti per la confermazione d'altri privilegj, e per la rivocazione della da essi dimandata proibizione dell'introduzione, e vendita delle majoliche forestiere ——— 1748.=
=in 1748.

Categoria 4.ª
Mazzo 6.º

N.º 5.

Parere del Consiglio del Commerzio sul progetto di stabilim.to ne' Regj Stati di varie manifatture, come d'ogni sorte di bottoni di pincisbech, fibbie, scatole, ed altri lavori di tombacco, ed ottone: come altresì il nuovo metodo per dipingere, e colorire porcellane, majoliche, e travaglj di smalto.... 25. luglio — — — — — — 1755.

N.º 6.

Sentimento del Consiglio del Commerzio sul ricorso dei Fratelli Rossetti, in cui implorano da S. M. varie provvidenze per la fabbrica delle majoliche.... 26. aprile — — 1763.

N.º 7.

Risposte progettate dal Consiglio del Commerzio al memoriale a capi presentatosi dal Marchese Birago, e suoi associati per la fabbrica di porcellana, che intendevano stabilire nel Luogo di Vische.... 29. luglio — — 1765.

Colle minute de' Regj viglietti alli Magistrati della Regia Camera, e Consolato delli 2. agosto 1765. circa l'accrescimento di soldi 5. per cadun pezzo di porcellana, che si sarebbe introdotto ne' Regj Stati, oltre il dritto già stabilito, e circa la proibizione di esportare fuori Stato la terra inserviente per tale manifattura.

Unitamente al sentimento del Consolato delli 30. luglio 1767. sul ricorso de' Negozianti di Torino, in cui implorano venir dichiarati esenti dal pagamento de' suddetti soldi 5. per cadun pezzo di porcellana forastiera, sin' a tanto, che detta fabbrica fosse in stato di fornire a' medesimi ogni genere di detti pezzi in servizio del Pubblico; quale fabbrica fu indi abbandonata, sussistendo tutt'ora l'accrescimento avanti espresso.

Categoria 4.ª
Mazzo 6.º

N.º 8.

Parere d'un Congresso sui ricorsi di Pietro Antonio Hannong Francese, che stabilì la manofattura di porcellana nel luogo di Vinuovo, in cui implora da S. M. alcune grazie con un annuo soccorso prima di partirsene da' Regj Stati; e su quello del Sensale Brodel socio in detta manofattura per ottenere assieme ad altri creditori d'essere soddisfatti de' loro averi dal predetto Hannong. Con diverse scritture, e mem.e relative; 2. gennajo 1780.

e colle Risposte al Memoriale a Capi, riguardante lo Stabilimento della pred.a Manifattura. in 7.bre 1776.

Categoria Quarta.
Mazzo 6.

Sale di Canale.

N.° 1.

Sentimento del Procuratore Generale Conte De Rossi di Tonengo sul ricorso del Banchiere Giugliano, in cui implora da S. M. la privativa per anni venti d'estrarre, e smaltire per fuori Stato il sale denominato di Canale.....12. 7mbre — 1777.

Col rescritto Camerale ottenuto ad istanza di d.° Giuliano li 25. aprile d.° anno d'inibizione a' proprietarj de' fondi, in cui si raccolgono le terre, d'onde ricavasi d.° sale, di recare alcuna molestia a' Preposti dal d.° Giuliano p.tale raccoglim.to

Assieme alla copia in istampa della deliberazione de' Medici deputati dal Re di Francia sull'ottima qualità di detto sale: ed al controricorso de' fratelli Buffetti già socj, e quindi successori nell'esercizio della piazza da Speziale del fu Francesco Alloi primo inventore di detto sale per impedire l'ottenimento della suddetta privativa...

N.° 2.

Sentimento del Procur.° Genle Conte De Rossi di Tonengo sul ricorso d'Antonio Francesco Alloi, il quale come unico figlio del primo inventore del sale denominato di Canale supplica S. M. per la privativa della fabbricazione, e smaltimento d'esso sale, con inibizione a chiunque di raccogliere le terre produttrici del medesimo....3. xmbre — 1777.

Con due discorsi epistolari stampati sopra questa terra salina purgante.

Categoria 4.a
Mazzo 6.°

Sapone.

N.° 1.

Lettera, suppliche, e testimoniali d'attestazione a favore di Paolo Sentinelli fabbricatore di sapone, e candele in Oneglia nel concernente la qualità di detto sapone — 1723.

N.° 2.

Progetto di risposte al memoriale a capi del Prete Bosini, e Compagni per la fabbrica di saponi.

N.° 3.

Parere del Consiglio del Commerzio a riguardo della fabbrica del sapone....12. aprile — — — — 1736.

N.° 4.

Lettere, e memorie riguardanti la gabella del sapone di Nizza 1749.

N.° 5.

Sentimento del Consiglio del Commerzio sulla supplica del Negoziante di Lione Moiroud per lo stabilimento d'una fabbrica di sapone in Savoja — — — — 1750.

N.° 6.

Sentimento del Consiglio del Commerzio sopra la domanda di Steffano Martin per lo stabilimento d'una nuova fabbrica di sapone in Nizza...9. gennajo — — — 1751.

N.° 7.

Parere del Consiglio del Commerzio sul ricorso di Carlo, e Carlo Giuseppe Padre, e Figliuolo Audenini, in cui propongono di stabilire in questa Città una fabbrica di sapone senza far uso del fuoco nella formazione

Categoria 4ª.

Marro 6°

di esso, di una buona qualità, e propria singolarmente per ingrassare le sete da tingersi ..... 5. agosto ——— 1786.

N°. 8.

Parere del Consiglio del Commercio sul ricorso dell'Avvocato Gioannie Battista Grosso per il permesso a se, ed alla sua Società d'erigger una fabbrica di sapone senza far uso del fuoco, colle stesse grazie, ed esenzioni state accordate per Regie Patenti 24. agosto 1786. alli Padre, e Figliuolo Madonini ..... 19. 9mbre ——— 1786.

Categoria 4.ª
Mazzo 6.°

Sarti.

N.° 1.

Parere del Sostituito Avvocato Generale Botto sul memoriale a capi de' Sarti di Torino per la conferma de' loro statuti, e privilegj ivi giunti ..... 21. ottobre ——— 1737.

N.° 2.

Parere del Consiglio del Commercio sulla dichiarazione chiesta dall'Università de' Sarti del capo settimo del loro memoriale a capi .... 17. aprile ——— 1738.

N.° 3.

Ordinato del Consiglio Generale dell'Università de' Sarti della Città di Torino, per cui vengono approvati alcuni capitoli ivi tenorizzati da osservarsi per l'avvenire da essa Università per il ristabilimento della buona pace, e concordia della medesima .... 3. gennajo ——— 1760.

N.° 4.

Rappresentanza dell'Avvocato Fiscale Giudice di Torino circa l'intimazione fatta d'ordine di S. M. all'Università de' Sarti d'essa Città d'astenersi dalle colette abusive, che si facevano, e circa gli altri abusi, che si commettevano dall'Università de' Sarti da Uomo, ad effetto di dasse una qualche maggior Regia provvidenza per il buon regolamento dell'Università suddetta ... 6. maggio ——— 1769.

Categoria 14.ª
Mazzo 6.°

Sellaj.

N.° 1.

Parere del Consiglio del Commercio sovra il memoriale esposto dalli Sellaj per l'erezione d'una Università ....11. agosto — 1738.

N.° 2.

Rappresentanza del Consolato, in cui chiede le Regie determinazioni sovra l'intelligenza delle risposte al memoriale a capi de' Mastri Sellaj in proposito d'una quistione tra questi, ed il Sellajo Robba ....21. aprile — 1747.

N.° 3.

Sentimento del Consolato sul ricorso dell'Università de Sellaj di Torino per ottener un'ampliazione dei di Lei privilegj ....21. 8bre 1750.

N.° 4.

Parere del Magistrato del Consolato sul ricorso dell'Università de Sellaj di Torino, li quali implorano alcune provvidenze contro gl'abusi introdottisi da molti Lavoranti di detta arte in grave pregiudizio tanto de' Mastri approvati, che del Pubblico — — — — — — — 1756.

N.° 5.

Sentimento del Consolato di Torino sul ricorso dei Lavoranti Sellaj d'essa città, con cui implorano da S. M. varj provvedimenti contro alcuni abusi, che si commettono da' Mastri Sellaj. ....11. giugno — — — — — — — 1759.

Categoria 4.ª
Mazzo 6.°

Sensali.

N.° 1.

Supplica di Giuseppe Francesco Silvano a S. M. per poter continuare l'esercizio di Sensale: con parere del Consolato, fede di diversi Banchieri, e Mercanti comprovanti le buone qualità di detto Silvano; oltre altro parere dell'Avvocato Fiscale Generale Giusiana sul medesimo riguardo — — — 1720.

N.° 2.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una supplica di Pietro Gravier di Colmars per esser ammesso Sensale q. luog.° 1731.

N.° 3.

Riflessi del Primo Presidente Riccardi sulle Regie condiscendenze al memoriale a capi presentatole dalli Sensali di Torino per l'erezione d'un'Università coi capitoli ivi accennati .... 15. ottobre — — — — — 1731.

N.° 4.

Pareri del Consiglio del Commercio circa l'Università dei Sensali di Torino. — — — — — — — — — — 1731.

N.° 5.

Parere del Consiglio del Commercio sopra le suppliche de Sensali Amedeo Bertat, ed Antonio Borriglione.
Con alcune pezze ad esse unite. Altro parere del Conte di Pralormo sull'alienazione delle tre piazze da Sensale di Casale; e sul ricorso del Sensale Giuseppe Viale per la permissione di sostituir altro al di Lui esercizio — 1742. = in 1744.

N.° 6.

Parere del Consiglio del Commercio sulla rappresentanza dell'Avvocato Fiscale del Consolato concernente coloro, che fanno da Sensali senza esser tali. Calcidonius .... 27. gennajo — — 1745.

Categoria 4.a

Marzo 6.° Col sentimento del Magistrato del Consolato sul parere delli 27. gennajo 1745. dietro enunciato.

N.° 7.

Rappresentanza del Consolato a S.E.ll., affine d'ottenere una Regia determinazione a riguardo de' Sensali, e degli Ambulanti, e cio' in seguito a varj processi criminali formati contro diversi di questi ultimi ..... 20. marzo ——— 1747.

N.° 8.

Parere del Magistrato del Consolato sul ricorso de' Sensali piazzati di Torino, acciò si mandi al detto Magistrato d'inibire a qualunque Negoziante, Banchiere di valersi d'altre persone per le loro negoziazioni, salvo de' suddetti Ricorrenti, con imporre ai finti Sensali anche pene affittive secondo le circostanze de' casi ..... 6. 7mbre ——— 1758.

N.° 9.

Sentimento del Consolato di Torino sul ricorso dell'Università de' Sensali, acciò si abolisse la spenale di scudi 25. d'oro imposta alli Banchieri, e Negozianti, che si valgono di tutt'altre persone, che di loro stessi nelle trattative per le negoziazioni .... 10. 7mbre ——— 1761.

N.° 10.

Rappresentanza del Consolato di Nizza per riguardo ai Sensali .... 6. marzo ——— 1782.

Con un progetto d'istruzione per i medesimi.

N.° 11.

Sentimento del Consolato di Torino sul ricorso dell'Università de' Sensali approvati, perche venisse inibito alli Sensali finti chiamati ambulanti d'intromettersi nei negozj di sete, organzini, ed altri in pregiudizio dei med.mi 18. aprile 1769.

Categoria 4.a

N.° 12.

Parere del Consiglio di Commercio relativo alle cause, alle quali attribuire si possono li frequenti fallimenti, che accadono nella Città di Nizza, ed ai mezzi da prendersi per andarvi al riparo ..... 11. febb.° 1784.

N.° 13.

Parere del Consiglio del Commercio in seguito alle due Rappresentanze del Consolato di Torino sopra il ricorso presentato a S.M. dalli Sensali patentati, e sopra l'altro di quattro Articolari, i quali tuttoche' non approvati domandano la facoltà di poter ingerirsi in qualità di Sensali nelle piccole Negoziazioni. 17. febb. 1784.

Colla Registrazione del Magistrato del Consolato delle Regie Patenti State accordate alli Sensali li 24. dello stesso Mese.

Categoria 4.ª

Mazzo 7.°

Sete, e manifatture d'esse.

N.° 1.

Editto di Vittorio Amedeo Primo Duca di Savoja per l'elezione dell'Ufficio dell'Abbondanza, privilegj, e regole per l'arte della seta nella Savoja — — — — — — — 1633.

N.° 2.

Parere delli Morozzo, Nicolis, di Richelmo, Messerati, Appiano, e Baronis sopra la permissione dell'estrazione delle sete grezze non filate....20. giugno — — — — — — — 1634.

N.° 3.

Memoria, in cui si propongono i mezzi per dilatare la fabbrica, ed esito delle stoffe di seta, la prima procurando i fondi necessarj, collo stabilimento d'un banco, la seconda con procurarne lo spaccio ne' Paesi forestieri anche del Settentrione.

N.° 4.

+ Progetto del Clero per costringere li Sudditi di S. A. R. a servirsi delle manifatture del Paese.

N.° 5.

Memoria di Sebastiano Testa di Cherasco per lo stabilimento della grammatica, e l'imposizione di lire cinque ogni mese sopra ogni forneletto.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 6.

Editti due Regj per copia autentica proibitivi l'estrazione delle sete griggie, o siano crude, sotto pena della perdita d'esse, e del doppio valore.

Riflessi del Controllore Generale Palma sopra la convenienza de' suddetti editti, e la soverchieria del timore, che possano essere pregiudiziali al Commerzio cogl'Inglesi in 1722. 1698.

N.º 7.

Stato de' Mastri Velutari, che travagliano in Torino presentemente, e de' telari, che sono attualmente in opera. 1702.

N.º 8.

Memoriale di Giacomo Matteo Gariglio, e Michele Charbonnet Mercanti da seta concernente lo stabilimento d'una fabbrica di stoffe di broccato di seta, ed altre con oro, ed argento.....19. gennajo — — — — — — 1710.

Colle risposte di S. M. al memoriale a capi di detti Mercanti, ed alcuni riflessi del Generale delle Finanze sovra l'imprestito di £ 400.m per la fabbrica suddetta.

N.º 9.

Memoria riguardante la Reale fabbrica di sete. Con altra memoria circa i nominati Costeys, Vernero, ed altri Creditori impiegati in detta fabbrica.

N.º 10.

Ordine Generale di S. A. R. concernente la filatura delle sete, filatori, fabbrica, e manifattura delle stoffe di seta (11. giugno 1711.

N.º 11.

Parere del Consolato sul dubbio, se la proibizione fatta a Milano dell'introduzione delle stoffe di seta con oro, ed argento fabbricate in questi Stati richieda qualche riparo. 4. 7bre 1713.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 12.

Ordinato del Consolato riguardo alle sete, e provvisione delle medesime per il mantenimento delle fabbriche di stoffe, che si fanno in Torino....26. febbrajo — — — — — 1714.

N.º 13.

Memoriale a capi a S. M. per li Mercanti da seta. Colle risposte in margine.....4. giugno — — — — — 1714.

N.º 14.

Memoriale a S. M. per li Fratelli Giacomo, e Carlo De Michelis Mercanti nella Città di Cuneo concernente la fabbrica de' lustrati, che propongono d'intraprendere in detta Città, mediante, che S. M. si degni loro concedere i capi inserti in detto memoriale.....28. 9mbre — — 1714.

Con alcune memorie del Consolato al memoriale dei Mercanti suddetti, e le risposte di S. M. sopra detti capi.

N.º 15.

Progetto per l'aumento della fabbrica delle sete, panni, merletti, commerzio di mare — — — — — — circa 1715.

N.º 16.

Progetto per andar ampliando la manifattura delle stoffe di seta di Torino.

N.º 17.

Progetto per l'imposto d'uno scudo d'argento su d'ogni fornello da tirar la seta in vantaggio delle Finanze fatto da un'anonimo.

N.º 18.

Libro in stampa, in cui si contengono i regolamenti, e statuti concernenti il Commerzio, arti, e fabbriche di drappi d'oro, d'argento, seta, ed altre stoffe mescolate, che si fanno nella Città di Lione, e suoi Borghi, ed in tutto il Lionese — — 1720.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 19.

Progetto, però imperfetto di regolamenti al Consolato di Nizza per le manifatture, e fabbriche di stoffe di seta, e per la loro tintura.

N.º 20.

Memoria sulle doglianze del Mylord Carteret a nome di varj Mercanti di Londra contro l'editto di S. M. delli 20. giugno detto anno portante la proibizione d'estrarre da' suoi Stati le sete crude — — — — — — — — — 1722.

Colla risposta del Marchese di Cortanze Inviato Straordinario presso la Corte d'Inghilterra; e diverse altre Scritture relative.

N.º 21.

Stato della visita de' filatori, o siano molini da seta — — 1724.

N.º 22.

Ricorso di Giulio Cesare Orecchia unitamente ad altri possedenti filatoj da seta nel Monferrato per essere dispensati di subire colà nuovo esame, e che li suoi capi filatojari possano accudire anche ad altro, che a tale suo impiego. — — — 20. gennajo — — — 1724.

Col sentimento del Consiglio de' memoriali in margine, e determinazioni di S. M. su tal riguardo.

N.º 23.

Memoria del Negoziante Le Keus circa gli abusi, che si sono insensibilmente introdotti nel commerzio delle sete ... 7. marzo — — — — — — — 1724.

N.º 24.

Lettera del Re Vittorio Amedeo al Consolato di Chambery, per cui gli manda il regolamento per il Commerzio, e manifatture delle stoffe di seta, con ordine di pubblicarlo a di Lui nome ... 27. marzo — — — — — — — 1724.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 25.

Memoria, ed oblazione de' Mercanti Gioannetti, ed Albertini per la continuazione della fabbrica de' lustrati ... 10. aprile 1724.

N.º 26.

Capi, che si crederebbero doversi aggiungere al manifesto del Consolato riguardante la condizione, e buona qualità delle sete ... 16. maggio — — — — — — 1724.

N.º 27.

Progetto di nuovo manifesto del Consolato fatto dal Controllore Generale in dichiarazione di varj capi d'altro manif.º degli 8. aprile 1724. a riguardo della condizione, e buona qualità delle sete ... 2. giugno — — — 1724.

Ed altro progetto di manifesto fatto con intervento del Console Boggetti, ed il Banchiere Ferro sopra la stessa condizione pubblica delle sete, grossezza de' mattelini, e circa il bollo de' calzetti di seta, e fioretto, che devono andar fuori Stato.

N.º 28.

Manifesto del Consolato di Torino per accertare, che le sete, che si devono trarre fuori Stato sieno controbollate, e ben condizionate quelle da smaltirsi nel Paese ... 9. giugno — — — — — — 1724.

N.º 29.

Rimostranza del Consiglio del Commerzio perchè quelli, che fanno filare sete negli Stati di S. A. siano esenti dal nuovo particolare cottizzo espressamente per questa lor arte.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 30.

Proposizioni di Pietro Du Four, e due altri Genevrini per lo stabilimento di cinquanta telloj per la fabbrica di calzette di seta in Torino.

N.º 31.

Minute d'editti del Consolato concernenti le manifatture delle sete, ed in specie la condizione di queste.

N.º 32.

Filatori da seta esistenti in questi Stati, colla designazione del numero delle persone impiegate in essi.

N.º 33.

Rappresentanza del Negoziante Le Keus sulla dovuta condizione delle sete, e grossezza de' matellini portata dal regolamento del Consolato degli 8. aprile 1724.

Col sentimento del Controllore Generale sulla sovra riferita rappresentanza. Altro diversi articoli convenuti tra detti Controllore Generale, e Negoziante Le Keus sovra la stessa materia — — — — 1724.

N.º 34.

Sentimento del Controllore Generale sul capo del regolamento per la condizione, e fabbrica delle sete circa lo stabilimento d'un luogo, e d'una persona pubblica per condizionar le medesime.

Col parere del Conte Saluggia in voce, indi in scritti, colli motivi, per quali siasi dimandato questo parere — 1724.

N.º 35.

Rappresentanza de' Mercanti Torras, ed Andrea Massel sovra la condizione pubblica delle sete.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 36.

Regole proposte da osservarsi per le filature, e filatori per le tinture, e manifatture di sete: colli riflessi su d'esse fatti dal Consolato, ed altri aggiunti, colle determinazioni in margine da S. M. prese. Con alcune annotazioni fatte sulli sovra riferti riflessi — — — — — — 1724.

N.º 37.

Progetto di manifesto per le regole da osservarsi rispetto alle filature, filatori, tinture, e manifatture delle stoffe di seta, e lane. — — — — — — — — 1724.

N.º 38.

Progetto di patenti per la riduzione delle pene, nelle quali potessero essere incorsi li proprietarj, ed affittavoli de' filatori, ed altri impiegati in essi per le contravenzioni da' medesimi commesse al prescritto dai manifesti del Consolato. Con diverse osservazioni sovra il contenuto di dette patenti — — — — — — — — 1725.

N.º 39.

Rappresentanza del Consolato circa le contravenzioni seguite nel non esserli fatti gli ordegni de' filatori secondo la forma prescritta .... 30. aprile — — — 1725.

N.º 40. pp.mo

Rappresentanza del Consolato di Torino a S. M., perchè si compiaccia graziare delle pene, nelle quali sono incorsi diversi, li quali non hanno osservato le regole prescritte ne' filatoj di seta; colla nota de' Contravventori, e delle pene, in cui sono incorsi. 23. feb.o 1726.

N.º 40. 2.º Memoriale a carpi del M.ro fabric.re Guerretti, e de' Cher.e Benedetto, ed Annetis, colle risposte per lo stabilim.to d'una fabb.a di lustrati ad imitazione di quelli di Lione.

Col sentimento del Consolato sopra cadun capo d'esso memoriale — — 1726.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 41.

Rappresentanza del Consolato a S.M. per mitigare la pena dell'abbruciamento delle sete mal filate, e difettose, in data delli ... 26. marzo ——— 1727.

Con una memoria circa le pene, che si potrebbero imporre per li diffetti, che occorrispero le medesime avere: ed altre due scritture, colle quali s'eccitano varj riflessi da farsi a riguardo della suddetta penale.

Oltre un parere del Pasallo Miglyna coerente alla sovra riferta rappresentanza del Consolato.

N.º 42.

Patenti a favore di Luigi Simon di Marsiglia Mastro Fabbricatore di stoffe di seta in questa città di Torino, per le quali S.M. concede a detto Mastro di fabbricare, e di esclusivamente estrarre fuori Stato le sue stoffe senza pagamento di tratta, col solo obbligo di consegnarle alla dogana, e questo per; e durante anni sei, e manda al Consolato di tener la mano per la puntual esecuzione delle suddette.

Con la supplica, e decreto alla medesima a favore di detto Mastro ——— 1727.

N.º 43.

Riflessi del Conte di S. Laurent sovra la poca probabilità, che le sete, che si trasmettono annualmente in Inghilterra dal Piemonte possano ridursi in stoffe negli Stati di S.M. ... 2. maggio ——— 1727.

Con un ricavo degli organzini estratti per Savona, e d'ivi spediti, come si crede, In Inghilterra negli anni 1722., 1723., 1724., 1725., e 1726.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 44.

Sentimento de' Marchesi di S. Tommaso, e Del Borgo, Contadore Generale, e Controllore Generale sulla materia delle sete, che dal Piemonte passano in Inghilterra, sovra quali vi è apparenza, che si possa devenire in quel Regno alla risolutione d'aumentare il dritto d'imposizione delle medesime.

N.º 45.

Rappresentanza di diversi Mercanti di Torino per ottener il permisso dell'estrazione di sete griggie da Stati, con diversi stati delle sete, e cochetti raccolti in detti anni ——— 1728. =in 1730.

N.º 46.

Nota d'Operaj di stoffe in Torino, colla quantità dei telari in data delli ... 28. febbrajo ——— 1730.

N.º 47.

Rimostranza del Consolato in riguardo alla fabbrica de' calzetti di seta, con far vedere, che li Lavoranti non sono fondati in pretendere maggiore retribuzione pi loro lavori 1730.

N.º 48.

Parere del Consiglio del Commerzio sovra la supplica dei Mercanti da seta Giannetti per poter accrescere il numero de' telaj de Fabbricatori di stoffe di seta portato dall'editto delli 23. luglio, sino a che abbino fatto fabbricare le stoffe, che se gli dimandano con premura dalla Germania, ed altri Paesi ——— 1730.

N.º 49.

Rappresentanza del Consiglio del Commerzio riguardante il regolamento de' quattro telari ... 11. d'ottobre ——— 1730.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 50.

Parere del Consiglio del Commercio sovra la dimanda d'Isabella Ferrera pratica nel fabbricare stoffe di seta per poter lavorare in sua casa con un telaro ... 29. gennajo — 1731.

N.º 51.

Scritture riguardanti il progetto del Betel per drappare, e follare le sete ... primo marzo — — — — — 1731.

N.º 52.

Memoria concernente un progetto di manifattura della borra di seta fatto da Giovanni Battista Betel, i chiarimenti del quale si lasciarono all'incombenza del Conte Maffei ... marzo 1731.

N.º 53.

Lettera del Marchese di Chaumont riguardante la limitazione del numero di quattro telari dei Mastri Operari in stoffe di seta, d'oro, o d'argento di Lione ... 30. aprile — — — — 1731.

N.º 54.

Rappresentanza del Consiglio del Commercio sovra la supplica del Betel, e sullo stabilimento del Disegnatore Beltramo — 1731.

N.º 55.

Parere del Consiglio del Commercio, con ristretto delle stampe concernenti l'arresto emanato dalle Re di Francia di proibizione agli operaj di stoffe di seta a non poter travagliare nella loro arte, se non per conto dei Mercanti ... 8. ottobre — — 1731.

N.º 56.

Scritture, e memorie concernenti l'introduzione della fabbrica de' veli a foggia di quelli di Bologna nel Regio Albergo — — 1732.
= in 1740.

N.º 57.

Rappresentanza del Consiglio del Commercio concernente le filature da seta ... 28. maggio — — — — — 1733.

Categoria 4.ª
Mazzo 7.º

N.º 58.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una supplica di Luigi Simon Fabbricatore delle stoffe denominate Turinese ... 10. 8bre 1733.

N.º 59.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una supplica di Mastri Calzettai da seta ... 11. aprile — — — — — 1738.

N.º 60.

Parere del Consiglio del Commercio a riguardo della pubblica condizione delle sete ... 2. settembre — — — — — 1738.

N.º 61.

Parere del Consiglio del Commercio a riguardo delle visite delle filature, e filatori da seta ... 16. giugno — — — — 1736.

N.º 62.

Privilegio alle Vedove de' Mastri Filatori da seta di continuare tal professione senza Mastro approvato ... 9. 7mbre — — 1736.

N.º 63.

Supplica di Matteo Gariglio Fabbricatore delle opere di moresca per un prestito di L. 9000. ... 24. 8bre — — 1736.

N.º 64.

N.º Mazzo 10. 7.º 9. Parere del Consiglio del Commercio sulla Memoria relativa ai Consumi da fissarsi alle Sete greggie. 15. Dec.re 1784.

Categoria 4.ª

Mazzo 8.º

Sete, e manifatture d'esse.

N.º 1.

Memoriale a capi sporto da' Mercanti da seta per l'erezione d'una Università: colli pareri del Consiglio del Commerzio, e Capo del Consolato — — — — — — — — — 1738.

N.º 2.

Pareri del Consiglio del Commerzio sul ricorso delli Lavoranti Calzettaj di seta pella fissazione degl'Imprendizzi ..... 10. marzo, e 20. maggio — — — — — — — — 1738.

N.º 3.

Pareri del Consiglio del Commerzio a riguardo della limitazione di quattro telaj ai Mastri Fabbricatori di stoffe di seta: con diversi riflessi del Consolato — — — — — — — — 1738. e 1739.

N.º 4.

Ricorso de' Mercatanti da mode, e dorure, e da tele, affine sia tolto, od almeno moderato l'obbligo ingiunto al capo sesto delle risposte al memoriale a capi dell'Università de' Mercatanti da seta della manutenzione di cinque telaj, e ridurlo ad un solo, e d'accordar loro un termine per lo smaltimento di quelle stoffe, delle quali restano li medesimi provvisti, oppure obbligare li stessi Mercatanti da seta a rilevarli delle medesime: con tre pareri, uno del Consiglio del Commerzio, l'altro del Capo del Consolato, e l'altro del Conte Freylino — — — 1739.

N.º 5.

Parere del Cons.º del Comm.io sulla relazione del Delegato del Mag.to del Consolato per ovviare diversi abusi a riguardo delle filature, e filatoj da seta — — — — — — — — 1739.

Categoria 4.ª
Mazzo 8.º

N.º 6.

Sentimento delli Conti Salmor, e Freylino sulla supplica del Banchiere Gioanni Battista Cucca affine d'ottenere la permissione d'estrarre dal Novarese la quantità necessaria di persone per la filatura d'almeno nella Riviera d'Orta, e transito di quelle sete nella stessa maniera, che ne godono gli Stati del Monferrato, e d'Alessandria .... 31. maggio — — 1739.

N.º 7.

Progetto del Consiglio di commercio per l'apposizione d'un distintivo alle sete d'Italia, che si lavorano ne' Stati del Piemonte, delli .... 11. agosto — — — — — — — — 1739.
Con un parere sovra d'esso del Conte Beraudo delli 11. p.to 1739.

N.º 8.

Supplica del Cavaliere Fabrizio Cacherano per ottenere da S.M. il privilegio privativo per la fabbrica delle moresche 25. genn.o 1740.

N.º 9.

Rappresentanza del Consolato di Torino circa la deputazione de' proposti pell'estrazione delle sete alle dogane d'Asti, e Cuneo .... 8. aprile — — — — — — — — — — 1740.

N.º 10.

Parere del Consiglio del Commercio, e del Conte Beraudo di Pralormo sovra il quesito, se le sete del Novarese, e Tortonese dovessero considerarsi per sete forestiere — — — — — — 1740.

N.º 11.

Sentimento del Conte Beraudo di Pralormo a riguardo delle sete del Novarese, e Tortonese .... 2. giugno — — — 1740.

N.º 12.

Rappresentanza delli Conti Salmor, e Freylino sovra la proibizione dell'estrazione delle opere minute composte in tutto, o parte con ori, ed argenti .... 14. 9.bre — — 1740.

Categoria 4.ª
Mazzo 8.º

N.º 13.

Parere del Conte, e Presidente Beraudo di Pralormo sulla rappresentanza, portata a S.M. dalli Mastri Fabbricatori di seta, oro, ed argento, affinchè venghi fissato il numero de' telaj da tenersi da' medesimi per una giusta distribuzione, ed uguaglianza fra loro.
Con alcune lettere, e memorie sul detto fatto: ed altro parere di cui sovra sulla nuova rappresentanza di detti Mastri Fabbricatori per la fissazione di numero sei telari; con altro parere a riguardo dell'elezione de' Sindaci — — — — 1740.
in 1744.

N.º 14.

Pareri del Conte Salmor, e Presidente Beraudo sovra il processo formato contro Sebastiano Buisson accusato di Subornatore d'operaj per inviarli a Napoli .... 5. gennajo — — — 1741.

N.º 15.

Pareri del Consolato, e del Consiglio di commercio sulla rappresentanza di Giacomo Boggia di Racconigi Esibitore in detto Luogo per contravvenzione in aver fabbricato stoffe di filo, e fioretto contro la forma de' privilegj dell'Università de' Fabbricatori di stoffe di seta .... 9., e 18. gennajo — — — — 1741.

N.º 16.

Supplica di Gioanni Morino Velutaro in Racconigi per ottenere da S.M. la grazia della contravvenzione alle regole, e stabilimenti prescritti a' Fabbricatori di stoffe di seta, e fioretto 1741.

N.º 17.

Rappresentanza del Consolato circa diversi provvedimenti a riguardo della condizione delle sete .... 14. marzo — — 1741.

N.º 18.

Sentimento delli Conti e Beraudo, e Freylino sulla permissione addimandata dalli Conti Cacherani Orsco Della Rocca di poter accomprare cochetti dell'Alessandrino, e Monferrato per le filature del detto Luogo della Rocca, e per il transito delle sete .... 19. aprile — — — — 1741.

Categoria 4ª
Mazzo 8º

N.º 19.

Parere del Consiglio del Commercio sul ricorso di Giovanni Pietro, e Sebastiano Du Campo per ottenere la grazia della contravvenzione all'ordine delli 18. 8.mbre 1724. per avere ritenuto moreschi nel centro della Città ... 9. maggio — 1741.

N.º 20.

Lettera del Conte di Salmor, in cui si giustifica sovra l'ordine supposto dato alla dogana per la remissione di certe sete al Mercante Bosi .... 20. maggio — 1741.

N.º 21.

Ricorso di trecento circa Giovani Lavoranti di stoffe d'oro, argento, e seta sovra l'intelligenza del cap. 17. del Regio editto 23. luglio 1730., a cui si pretendeva, che dal Mercante Vanetto si contravenisse in loro pregiudizio.

Altro ricorso di detto Vanetto, e d'altri Mastri e Mercanti Fabbricatori delle suddette stoffe ad effetto gli fosse permesso di far travagliare delle suddette stoffe, non ostanti le opposizioni dei premenzionati Giovani.

Con due pareri, uno del Presidente Beraudo di Pralormo sovra il ricorso di questi ultimi in data delli 17. giugno 1741.

Ed altro del detto Presidente unitamente alli Conti Lanfranchi, e Capra sopra il ricorso dei primi ... 16. giugno 1741.

N.º 22.

Informativa, e sentimento del Consolato sul ricorso delli Mercanti Fabbricatori di stoffe, e drappi d'oro, argento, e seta per ottener varj capi d'aggiunto alli regolamenti della loro Università .... 18. luglio — 1741.

N.º 23.

Rappresentanza del Magistrato del Consolato sul ricorso dell'Ebreo Dacosta per esser ammesso Fabbricatore di stoffe di seta, oro, ed argento — 1742.

Categoria 4ª
Mazzo 8º

N.º 24.

Parere del Consiglio del Commercio sovra una supplica di Teresa Rainera Delaunai sporta a S. M. affine d'ottenere un'annua ricompensa a causa delle manifatture de' pettini per le stoffe di seta — 1742.

N.º 25.

Relazione, con parere del Consiglio del Commercio sopra una nuova invenzione di Giovanni Bigalle Francese per il lavoro delle stoffe di seta, oro, ed argento. Con un ristretto delle spese fatte per l'esecuzione del progetto di d.ª invenzione. Ed il sentimento de' Sindaci dell'Università de' Fabbricatori di stoffe di seta a riguardo dell'invenzione suddetta — 1742.

N.º 26.

Rappintanza del Magistrato del Consolato sul ricorso de' Mercanti da seta per ottener qualche provvidenza in seguito a diversi abusi introdottisi in pregiudizio loro — 1743.

N.º 27. primo.

Rappresentanza del Consiglio del Commercio a riguardo di Francesco Beltrand Disegnatore delle stoffe di seta.

Con un parere del Conte Beraudo di Pralormo — 1743.

V. dietro C.ª 228 ..... N.º 27. 2.ª ..... Sentimento .... 26. marzo 1748.

N.º 28.

Sentimento del Consolato sul ricorso de' Mercanti Fabbricatori di stoffe d'oro, ed argento, e seta per la continuazione di tener il sesto telajo .... 1. gennajo — 1746.

N.º 29.

Sentimento del Consolato sul ricorso dell'Università de' Mastri Fabbricatori di stoffe d'oro, argento, e seta per ottener la facoltà d'eleggere dodici Consiglieri .... primo febbrajo — 1746.

N.º 30.

Sentimento del Cons.º sul ricorso de' Lavoranti Calzettaj oppositi alla facoltà data a' Mastri di tener maggior num.º d'imprendizi (24. maggio 1746.

Categoria 4.ª
Mazzo 8.º

N.º 31.

Parere del Consiglio del Commerzio sopra la supplica sporta dall'Avvocato Giriodi di Costigliole di Saluzzo per l'introduz.ne d'una macchina di nuova invenzione da lui costrutta, col mezzo della quale si potevano costruere ventiquattro pezze bindelli, frisi, ed altri lavori consimili, e senz'alcun'opera, ancorchè gl'Impiegati non avessero alcuna sperienza ... 11. luglio 1746.

N.º 32.

Sentimento del Consiglio di Commerzio sovra la supplica dell'Università de' Fabbricatori di stoffe di seta, oro, ed argento, acciò si conferisca l'autorità al Vicario d'obbligare in caso di difficoltà li proprietarj delle case da Porta Palazzo a Porta di Po d'affittare a' Ricorrenti le stanze, che saranno vacanti ad un prezzo moderato da arbitrarsi dallo stesso Vicario in caso di discrepanza ... 16. marzo — — — — — 1747.

Altro sullo stesso fatto dell'Avvocato Generale Celebrino.

N.º 33.

Sentimento del Consolato sovra i ricorsi de' due Mastri Operaj di stoffe di seta nell'albergo Carlo Francesco Vanetto, e Felice Grosso per una dispensa dalle regole ordinarie della loro arte ... 14. aprile — — — — — 1747.

N.º 34.

Parere del Magistrato del Consolato sul ricorso di Nicolao Vernero per il permesso di tener nelle camere assegnategli nell'albergo tutto quel numero di telaj, che questo crederà necessario, ed a cui potrà attendere la sua direzione, quantunque in ogni camera fossero 6. o più telaj ... 19. gennajo 1748.

N.º 35.

Parere del Consiglio del Commerzio sopra le suppliche del Cavaliere Cacherano, e de' Fabbricatori di stoffe di seta ... 28. genn.º 1748.

N.º 27. 2.º

Sentimento del Magistrato del Consolato sul ricorso dell'Università de' Mastri Fabbricatori di stoffe in oro, argento,

Categoria 4.ta
Mazzo 8.

e seta circa la regola da osservarsi nel caso di morte di qualche Sindaco pel rimpiazzamento del medesimo ... 26. marzo 1748.

Categoria 4.ª

Mazzo 9.°

Sete, e manifatture d'esse

N.° 1.

Sentimento del Consolato sovra la supplica del Passamantaro Giuseppe Maria Sales per ottenere la privativa di fabbricare bindelli di seta con oro, ed argento falso, mediante la marca d'un filo bianco, e giallo da mettersi nell'orditura, ed alli due bordi d'essi ... 9. aprile ——— 1748.

N.° 2.

Sentimento del Consiglio di Commercio sul ricorso di Carlo Franco Sanetto, e di Carlo Giuseppe Sessione Mastri fabbricatori di stoffe in Torino, in cui supplicano la M.tà S.a dell'approvazione d'un loro progetto per il depennaggio delle sete ... 16. giugno — 1748.

N.° 3.

Pareri del Consiglio del Commercio sopra le supplicche di Luigi Logeri fabbricatore di pettini per le stoffe di seta, e lana; e di Spirito Maria Ghigo fabbricatore di stoffe di lana all'effetto d'ottenere da S.M. l'assegnazione d'un'abitazione senza pagamento, ed esenzione da qualunque collizo ... 6. 7mbre 1748.

N.° 4.

Sentimento del Consolato sovra la supplica de' Mastri fabbricatori de' Caluetti, e controsupplica de' Loro Lavoranti per ottenere i primi la libertà di tenere quel maggior numero d'imprendizzi, che ciascun Mastro vorrà, e li secondi per impedirli ... 24. 7mbre ——— 1748.

N.° 5.

Sentimento del Consolato sulli due ricorsi, uno della Vedova Gioanna Nova Simon, e l'altro de' Sindaci Mastri fabbricatori di stoffe d'oro, e d'argento, e seta per ottenere, cioè dalla

Categoria 4.ª
Mazzo 9.º

della Simon la privativa della fabbrica di stoffe con cotone, e seta, e dalli detti Sindaci la depulsione della med.ª ... 30. genn.º 1749.

N.º 6.

Provvidenza per poter tirar le sete d'Italia sulle aspe del Piemonte, e per la proibizione dell'estrazione delle trame dal Paese ... 15. 7mbre — — — — — 1749.

N.º 7.

Ricorso di diversi Banchieri, e Negozianti aventi filatoj da seta, con cui chiedono la dispensa dal disposto del cap. 16. del manifesto del Consolato degli 8. aprile 1724. circa l'uso di voltar le aspe de' fornelletti.

Con un parere del Magistrato del Consolato su detto fatto. Ed altro del Consiglio del Commerzio — — — — — 1749.

N.º 8.

Rappresentanza dell'Università de' Mastri Fabbricatori di stoffe di seta unite, in oro, ed argento di questa Città, affine d'ottenere da S.M. la proibizione dell'introduzione in questi Stati di stoffe forastiere di qualunque sorta, stanti le grandi miserie, nelle quali quantità d'essi si ritrovavano per la mancanza di lavoro.

Col controricorso dell'Università de' Mercanti da seta pure di questa Città, che, stanti li motivi da essi addotti, seguirono poi le provvidenze, di cui nel Regio viglietto delli 18. feb.º 1750.

Con due pareri, ed altre memorie riguardanti il d.º fatto in 1750. 1749.

N.º 9.

Istruzione del Consolato agl'Ispettori Gioanni B.ta Liprandi, e Domenico Brunetta per invigilare sulle manifatture delle stoffe in seta, o con oro, ed argento ... 18. marzo — — — 1750.

N.º 10.

Rappresentanza dell'Università de' Mercanti da seta per ottenere qualche determinazione sopra gli aggravj pretesi infertigli dal manifesto del Consolato delli 20. febbrajo detto anno per riguardo al pagamento del dritto del bollo delle

Categoria 4.ª
Mazzo 9.º

stoffe per il taglio dalla parte, che non ha la pezza il detto bollo, e dalle visite prescritte al cap. 7. di detto manifesto.

Col sentimento del Consiglio del Commerzio conchiudente dovere star fermo in tutti li suoi punti il manifesto sud.º ... 31. marzo 1750.

N.º 11.

Memoria del Conte De La Chavanne per portare S.M. a distribuire per carità il pane agli operaj di stoffe di seta ... 8. lug.º 1750.

N.º 12.

Parere del Consiglio di Commerzio per ridurre ad una minore larghezza i veluti della sin qui praticatasi, e per quelli d'Olanda ... 12. marzo — — — — — 1751.

N.º 13.

Sentimento del Procuratore Generale Conte Maistre ... 16. luglio 1751.

Primo. Sul ricorso della Città di Casale, perchè le sete dei suoi filatoj gioiscano del benefizio del transito, come per lo passato, non ostante il disposto dal Regio editto delli 4. mag.º 1751.

Secondo. Sulle doglianze de' Genovesi, che possedono Feudi nelle Langhe, a motivo, che in virtù di detto editto siansi accresciuti i dritti per l'estrazione delle sete da questi Stati.

N.º 14.

Sentimento del Consiglio del Commerzio sovra la necessità, ed il modo di farsi le visite ai filatoj, e filature, e lo stabilimento del Caligari per Visitatore Generale ... 4. gennajo — — — 1752.

N.º 15.

Ricorsi delle Città d'Acqui, Alessandria, Comunità di Castelnuovo Bormida, e Strevi per ottenere qualche provvidenza sui gravami, che allegano aver patiti coll'esecuzione del Regio editto delli 4. maggio 1751. portante diverse provvidenze in riguardo alle galette, e sete griggie. Colli pareri, e memorie, e copia di Regio viglietto alla Camera sopra tal fatto. 1752.

N.º 16.

Progetto d'editto per lo stabilimento della Compagnia Reale per le opere, e negozj in seta. Assieme alle riflessioni, e determinazioni datesi dalla M.S. sovra il medesimo. — 1752.

Categoria 4.ª
Mazzo 9.º

N.º 17.

Considerazioni sovra un progetto di nuovo editto per le sete.

N.º 18.

Articoli chiesti a S.M. dalli Direttori della nuova Società di Chambery per le manifatture, e negozj di seta: colle risposte in margine di detti articoli — — — — — — — — 1753.

N.º 19.

Parere dell'Intendente Generale delle Gabelle e Rubatti sul ricorso d'Antonio Maria Rigola del Borgo d'Intra, affine gli venga accordato l'esenzione dai dazj per la seta, che venisse filata in un filatojo dal medesimo fatto costruire alla ripa del Lago Maggiore....17. maggio — — — — — — 1753.

N.º 20.

Parere del Consiglio del Commercio sulla nuova machina proposta da Girolamo Cuchi di Racconigi per doppiare le sete ne' filatoj....21. aprile — — — — — — — 1754.

Col ricorso dell'Università de' Padroni Filatoristi di detto Luogo per impedire al detto Cuchi l'ottenimento del suppplicato privilegio.

N.º 21.

Lettera del Cavaliere Ferraris al Conte Caissotti di S.ta Vittoria per l'esame d'un progetto per l'introduzione d'una manifattura nel nuovo ricovero degl'esposti, delle moresche, e strazze, che provengono dalle filature delle sete....24. luglio 1755.

Col sentimento del ~~detto~~ Conte de la Chavanne. 6 ag.to d.o

N.º 22.

Parere del Magistrato del Consolato sul ricorso dell'Università de' Passamantari, e Bindelari di Torino per ottenere il permesso di travagliare bindelli detti di moda, o sia da paesane, ad una, due, o tre navette, di glasse, persiene, e broché con oro, ed argento falso, non ostante il disposto del manifesto di detto Consolato delli 10. giugno 1741.; l'approvazione de' quattro capi in fine di detto ricorso espressi, e per la proibizione dell'introduzione ne' Stati di que' bindelli operati, de' quali a tenore d'esso manifesto ne resta proibita la fattura....20. 9.bre 1755.

Categoria 4.ª
Mazzo 9.º

Col parere del Consiglio del Commercio delli 23. 8.bre medesimo anno 1755. sullo stesso fatto.

N.º 23.

Pareri, e memorie su due ricorsi sporti a S.M., uno per parte delli Lavoranti di stoffe di seta, l'altro dall'Università de' Mercanti, i primi implorando la Regia pietà per un sovvenimento, attesa la mancanza di lavoro, e gli altri per ottener qualche provvidenza, o la soppressione del manifesto del Consolato delli 20. febbrajo 1750., come gravoso a motivo dello stabilimento del bollo delle stoffe di seta 1756.

N.º 24.

Parere del Magistrato del Consolato sul ricorso de' Mastri Fabbricatori di stoffe in oro, argento, e seta, ad effetto d'inibirsi alli Fabbricatori, ed Operaj di stoffe in seta di tenere il quinto telajo delli....11. agosto — — — — — — — — 1756.

N.º 25.

Parere del Consiglio del Commercio sul ricorso di Gioanni Laurent di Bagnol in Linguadoca, in cui propone di stabilire nelle vicinanze di Torino una fabbrica di moresche....5. agosto — — 1756.

Colli riflessi del Conte Storigliioni Presidente di detto Consiglio circa il condaggio, e filaggio delle strazze, e moresche negli Stati di S.M.

N.º 26.

Istruzione del Consolato a Gioanni Battista Perotti, ed all'Ispettore Gioanni Battista Liprandi per l'apposizione del bollo alle stoffe in seta tanto nazionali, che forestiere....21. magg.o 1757.

Altra a Giuseppe Perotti, ed al detto Gioanni Batt.a Liprandi delli 16. maggio 1763. per l'apposizione di detto bollo.

N.º 27.

Istruzione del Consolato a Giuseppe Mollar Preposto nella Regia Dogana di Torino per l'introduzione, ed estrazione delle sete forestiere....11. luglio — — — — — — 1757.

N.º 28.

Rappresentanza del Magistrato del Consolato a S.M. per riguardo alle consegne delle filature de sete....14. luglio — — 1757.

Categoria 4.ª
Mazzo 9.º

N.º 29.

Sentimento del Conte Stortiglioni sul ricorso de' Mastri fabbricatori di stoffe in seta, in cui implorano l'osservanza del Regio editto, e manifesti del Consolato ivi enunziati per riguardo alla quantità de' telaj, che potevano tenersi da qualunque Mastro Operajo. 19. genn.º 1758.

N.º 30.

Rappresentanza del Consiglio del Commerzio per le Regie provvidenze da darsi all'Uffizio della pubblica condizione delle sete, attesi gl'inconvenienti, che succedevano.... 2. Xmbre — 1758.

Col parere del Magistrato del Consolato, lettere, e memorie riguardanti detto fatto.

N.º 31.

Ricorso dell'Università de' Mercanti da seta della Città di Vigevano per ottenere la libera facoltà di comprare ovunque, e massime nelle Provincie di Novara, Lomellina, ed oltre Pò Pavese tutta quella quantità di galette, e sete, che le fosse necessaria per li loro traffichi.

Colli pareri dell'Azienda delle R.e Gabelle, e del Cons.º di Comm.º 1758. in 1759.

N.º 32.

Rimesso d'ord.ne di S. M. all'Arch.º secreto.

Progetto anonimo per far fiorire le fabbriche delle manifatture delle moresche.

N.º 33.

Rimesso d'ord.ne di S. M. al Cons.º di Comm.º

Progetto per promuovere il commerzio delle sete, per accrescere le manifatture del Paese, e per migliori regole per quelle di lana.

N.º 34.

Rimesso d'ord.ne di S. M. all'arch.º secreto.

Progetto per lo stabilimento della manifattura di seta nello Spedale di carità di Torino.

N.º 35.

Piano del negozio, e fabbrica di stoffe in seta della carità da denominarsi fabbrica Reale del Piemonte.

N.º 36.

Ristretto delle memorie sulla maniera di ben allevare, e condurre a felice esito i bachi da seta.

Categoria 4.ª
Mazzo 9.

N.º 37.

Parere circa la regola de' quattro soli telaj da tenersi da ciascun Mastro Operajo di stoffe in seta.....19. gennajo - - - 1758.

Categoria 4.a

Mazzo 10.

Sete, e manifatture d'esse

N.° 1.

Scritture riguardanti la manifattura delle stoffe in seta stabilita nella Generia Reale, e le spese fattesi da S. M. per l'incamminamento, e progresso della medesima — — — — — — 1761. = in 1768.

N.° 2.

Sentimento del Consolato di Torino sulla questione, se gl'Artisti, che escono dai Regj Stati per fabbricare molini da seta possano dalle Leggi fatte essere sottoposti a qualche pena .. 15. mag.° 1766.

N.° 3.

Parere del Consiglio del Commerzio sul ricorso dell'Università de' Mastri Fabbricatori di stoffe in oro, argento, e seta, ad effetto d'ottenere da S. M. non solamente la remissione delle penali incorse per la ritenzione de' pesi mai stati presentati alla ricognizione, ed apposizione della marca prescritta dall'editto 26. 7mbre 1749., ma altresì l'esenzione da tali ricognizione, ed apposizione di marca, e la permissione di ritenere gli attuali pesi, quantunque non recogniti, e marcati .. 17. agosto — 1769.

Col sentimento dell'Avvocato Generale Commendatore Graneri sul ricorso della suddetta Università per ottenere il Regio gradimento di comporre un Corpo, un Collegio, ed una Società d'essi Mastri Fabbricatori .... 27. 9mbre — — — — — 1771.

N.° 4.

Parere sopra le provvidenze che si potevano dare provvisionalmente, affine di proccurare agli Operaj di stoffe in seta qualche lavoro, e far sì, che molti d'essi non abbandonino il Paese per andare a procacciarselo altrove — — — — 1773.

Con due Rappresentanze del Presidente del Consolato relative.

N.° 5.

Parere del Medico Collegiato Gioanetti compilato d'ordine del Magistrato del Consolato in dipendenza della manifestazione del secreto di Francesco Giordana di filare i cochetti senza l'uso del fuoco .... 20. giugno — — — 1782.

Con alcune Carte relative

158

Categoría 4.ª
Mazzo 10.

N.º 6.

Sentimento del Consiglio del Commercio sulle dichiarazioni unite d'alcuni Negozianti per fissare il consumo delle sete.....14. agosto — 1783.

Coi riflessi fatti su tale sentimento dal Controllore Gen.le Conte De Rossi di Tonengo, e dal Presidente Capo del Consolato Conte Valperga li 17. 7mbre medesimo anno.

Ed il sentimento particolare delli suddetti Controllore Generale, e Presid.e Capo sul med.o fatto.....13. gennajo — 1784.

N.º 7.

Stato della qualità, e quantità delle stoffe di seta fabbricatesi in Torino a confronto di quelle del precedente anno. Ed altro dell'organzino, e stoffe spedite all'estero. 1783.

N.º 8.

Sentimento del Conte Donaudi delle Mallere Consigl.re di Commercio sulla fissazione del consumo delle sete.

28. gennajo — 1787.

N.º 9.

Parere del Consiglio di Commercio sulla Memoria relativa ai consumi da fissarsi alle sete greggie.. 15. Gen.o 1784.

159

Categoria 4ª
Mazzo 10.

Stamperie.

N.° 1.

Transonto d'ordinanze Camerali, colla designazione di tassa dalla Camera stabilita al di lei Stampatore Bizzamiglio, ed altri di Lui Successori per la stampa degli ordini, ed altre cose riguardanti il patrimonio di S. R. ... 20. 7mbre ... 1612.
12. 9mbre ... 1620.

N.° 2.

Progetto del Pascalis, con lettere circa lo stabilimento di Gioanni Battista Chais Fonditore di caratteri in Torino pel Regio servizio, e R.le Università collo stipendio di ₤ 600. annue, e l'abitazione; e ₤ 6000. per sua trasferta da Parigi ... 8 marzo, e 8. luglio ... 1727.
Prove dei caratteri del suddetto Chais: e memorie circa il gradimento della M. S.

N.° 3.

Regolamento rimesso dall'Abbate Bencini per la Regia Stamperia in seguito al progetto, ed all'offerta fatta dallo Stampatore Chais ... 1727.

N.° 4.

Sollomcessione di Gioanni Battista Chais Stampatore, e Fonditore di caratteri passato in Parigi di venir nella qualità suddetta a stabilirsi in Torino con quattro, o sei Garzoni abili a tale lavoro, con dichiarazione d'avere per tal effetto ricevuto ₤ 6000. Tornesi, mediante la cauzione prestata da Michel'Angelo Pascalis ... 22. agosto ... 1727.

N.° 5.

Parere dell'Abbate Bencini circa la norma di fondare la stamperia Reale per mezzo del Chais. Con due note, una delle robbe necessarie per la fonderia: e l'altra con distinzione delle robbe già proprie di S. M., ed esistenti nella Reale Accademia, e delle altre ancor mancanti, e perciò necessarie. Colle lettere d'accompagnamento ... 15, 21, e 28. 8bre 1727.

Categoria 4.ª
Mazzo 10.

N.º 6.

Memoriale a capi di Gioanni Battista Chais per essere dichiarato fonditore di caratteri, Stampatore, e Librajo di S. M. ... 16. febbrajo 1728.

Colle risposte a caduno de' capi date dal Conte Mellarede d'ordine di S. M. Oltre una memoria de' pagamenti, che di tempo in tempo si sono fatti a tenore del suddetto memoriale. Per copia.

N.º 7.

Progetto del Vassallo Favetti per lo stabilimento d'una Stamperia Reale, in cui divisa alcuni privilegj, che da S. M. implora.

Colla relazione in margine de' riflessi fatti ad ogni capo separatamente prima dalli Conte, e Primo Presidente Caissotti, e Conte di Salmor, e poi dalli Conte, e Presidente Beraudo, Intendente Generale Degregorj, Conte, e Riferend.º Lanfranchi.

N.º 8.

Due pareri delli Conti di Salmor, di Guarene, Favetti, ed Avvocato Generale Dani, per quali si è esaminato il progetto per la nuova Stamperia Reale, riferendosi in uno tutte le obbligazioni, che la Società può accollarsi, e successivamente divide in capi li privilegj, de' quali si supplica S. M. : giugno 1731.

Colli riflessi in margine su d'essi fatti. Ed un sommario de' suddetti due Pareri.

N.º 9.

Memoria, e lettera del Conte di S. Laurent, con sentimento contro il progetto della nuova Stamperia Reale ... 13. luglio 1731.

N.º 10.

Esame del Consiglio del Commerzio, con repliche alla memoria contro il progetto della Stamperia Reale.

Con una risposta del Vassallo Favetti alla stessa memoria.

N.º 11.

Parere delli Conti di Robilant, e Palma sovra il progetto della Stamperia Reale ... 19. luglio 1731.

N.º 12.

Risultato del congresso tenutosi dal Generale di Finanze Conte di S. Laurent, Controllore Generale Palma, ed altri sopra l'assenso Regio da accordarsi per l'erezione della Stamperia R.le, e le modificazioni da apporvi ... 19. luglio 1731.

Categoria 4.ª
Mazzo 10.

N.º 13.

Memoriale a capi del Vassallo Favetti a nome anche della Società, coll'espressione delle obbligazioni, che s'offre accollarsi, e privilegj, de' quali supplica S. M. ... Per copia.

Colle risposte date a caduno de' medesimi capi, e Regie Patenti in fine ... 16. novembre 1731.

N.º 14.

Due patenti, una segnata da S. M., e controsegnata D'Ormea, per cui vengono approvate le obbligazioni proposte dal Vassallo Favetti a nome della Società per la Stamperia Reale, ed accordate ad esso le grazie, e privilegj addimandati, sotto le modificazioni espresse nel memoriale a capi. (16. 9bre 1731.

E l'altra informe senza data.

N.º 15.

Motivi eccitati contro la concessione per la Stamperia Reale.

Colle risposte contrapposte in margine a caduno d'essi motivi.

N.º 16.

Determinazioni prese dagl'interessati nella Società per dar principio alla nuova Stamperia approvata da S. M. ... 30. Xbre 1731.

N.º 17.

Parere del Consiglio del Commerzio sovra il memoriale sporto a S. M. dai Lavoranti Stampatori per l'erezione d'una Università ... 2. ottobre 1738.

N.º 18.

Parere del Primo Presidente del Senato Caissotti, e del Conte di Salmor sovra il progetto d'una nuova Stamperia Reale ... 15. mag.º 1740.

N.º 19.

Risposte approvate da S. M. da darsi al memoriale a capi della nuova Stamperia Reale. 1740.

Con una minuta d'altre risposte coerenti alle suddette.

N.º 20.

Variazioni da farsi d'ordine di S. M. alle risposte al memoriale a capi per lo stabilimento della Stamperia Reale.

Categoria 4.ª
Mazzo 10.

N.º 21.

Parere del Conte, e Presidente Deraudo, Conti di Salmor, e Lanfranchi sovra le scritture, memorie, e pareri riguardanti il progetto per la Stamperia Reale secondo la nota ivi annessa, e dopo avere sentiti il Conte Favetti, Librajo Tarino, e Stampatore Majresse... 14. giugno — — — 1740.

Terminato con Regie Patenti delli 9. luglio annesse al Memoriale a Capi in Stampa quivi unito. — 1740.

N.º 22.

Rappresentanza degli Associati nella Stamperia Reale, affine S. M. si degnasse commettere a chi gli sarebbe parso di procedere ad una tassa equitativa delle note delle stampe, che s'erano fatte per servizio delle Regie finanze dal primo gennajo a tutto giugno 1745., e su quali già erano seguite due tasse, di quali ne restassero sommamente aggravati. Con alcune altre scritture, e lettere riguardanti quanto sopra — — — — — — — 1747.

N.º 23.

Progetto d'istruzione per i revisori de' libri, e regole per gli Stampatori, col sentimento del congresso per l'esame della medesima. Coll'approvazione di S. M. — — 1745.

N.º 24.

Istruzione per i Revisori de' libri, e delle stampe... 19. giugno 1755.

N.º 25.

Ricorso della Stamperia Reale per la rinovazione della proibizione della raccolta delle strazze, colle, e carnucci, e dell'estrazione loro, e per ottenere un riparto d'alcune Città, Terre, e Luoghi per un battitore da carta dalla medesima affittato, e situato nel Luogo di Ciriè — — 1755.

Con un parere dell'Intendente Generale delle Gabelle, e del Conte Stortiglione.

Categoria 4.ª
Mazzo 10.

N.º 26.

Pareri del Consiglio del Commerzio, e del Procuratore Generale Brea sovra un ricorso per l'erezione d'una nuova Società della Stamperia Reale.

Col progetto di risposte al memoriale a capi, e le risoluzioni di S. M. — — — — — — — — — 1767. e 1768.

N.º 27.

Sentimenti del Procuratore Generale di S. M., e del Congresso ordinato per la disamina della rinnovazione implorata dalla Stamperia Reale de' privilegj, e grazie accordatile colle Regie patenti delli 9. luglio 1740., e 21. luglio 1769.; come anche del partito presentato dallo Stampatore Saverio Fontana per la privativa di tutte le stampe di Regio servizio, e delle Regie Aziende al terzo meno di quanto vien corrisposto alla medesima... 2. febbrajo, e 2. luglio 1788.

Categoria 4.ª

Mazzo II.

Tapezzieri.

N.º 1.

Parere del Consiglio di Commercio sovra la supplica portata dai Tappezzieri per l'erezione d'una Università.... 2. 8bre 1738.

Categoria 4.ª
Mazzo II.

Tele.

N.º 1.

Registro delle sessioni del Consiglio del Commerzio stabilito sulle proposizioni di Filippo Bailly di Parigi tendenti principalmente ad introdurre in questi Stati la fabbrica delle tele fine d'Olanda, servendosi del lino di Poirino — — — — 1673.

N.º 2.

Progetto fatto a S. M. da Roberto di Montencamp d'introdurre, e stabilire nelle Provincie del Piemonte, Savoja, e Contado di Nizza diverse manifatture per ogni sorta di tele colle canape, e lini del Piemonte, e del Contado di Nizza — — — — 1723.

N.º 3.

Memoriali a capi, progetto di risposte, lettere, e memorie concernenti il progetto fatto da De Montencamp per lo stabilimento di più fabbriche d'ogni sorte di tele — — — 1723. in 1725.

N.º 4.

Parere del Consiglio del Commerzio sovra un regolamento per la fabbrica delle tele ... 2. marzo — — — 1736.

N.º 5.

Parere del Magistrato del Consolato sovra il ricorso de' Mercanti da tele, e da moda. Con alcuni riflessi sopra detto parere fatti dal Conte Freylino.

N.º 6.

Sentimento del Magistrato del Consolato sul ricorso dell'Impresaro Generale delle Caserme Gioanni Battista Canova, in cui, stante l'allegata inosservanza del manifesto del Magistrato suddetto delli 14. marzo 1736. in riguardo alla manifattura delle tele propone alcuni nuovi regolamenti per andar al riparo d'ulteriori abusi, e disordini, e chiama si mandi al Notajo Francesco Antonio Bagnardi di Dronero d'invigilare sull'osservanza di questi nuovi stabilimenti ... 10. 7mbre — 1748.

N.º 7.

Parere del Cons.º di Commerzio, in cui si propongono alcune provvidenze in seguito a varj abusi introdottisi nella fabbrica delle tele. 15. febb.º — 1753.

Categoria 4.ª
Mazzo II.

Tele Stampate.

N.º 1.

Parere del Consiglio del Commercio sovra la supplica di Michele Sibilon stampatore di tele ... 15. febbrajo ——— 1731.

N.º 2.

Sentimento del Primo Ufficiale delle Regie Gabelle Avvocato Ferri sul ricorso dell'Avvocato Pio Revelli ad effetto d'ottenere alcuni provvedimenti in favore della manifattura da esso introdotta in Caselle di tele dipinte, e fazzoletti ... 30. Xmbre 1768.

N.º 3.

Sentimento del Primo Ufficiale delle Regie Gabelle sulle dimande delli Negozianti d'Intra per alcune grazie a favore della loro fabbrica de fazzoletti, ed altre tele stampate ... 11. aprile 1769.

Categoria 4.ª
Mazzo 11.

Tralicej.

N.º 1.

Riflessi del Consiglio del Commerzio sovra la fabbrica de' terlizzi.

N.º 2.

Parere del Conte della Chiavanna sul ricorso di Giuseppe Eger del Cantone d'Onderval, affine d'ottenere un privilegio privativo per una fabbrica de' tissuti di crino per le guarniture interiori de' vestiti ... 7. maggio — — — — — — 1751.

Categoria 4.ª
Mazzo II.

Tingerie.

N.º 1.

Parere del Vassallo Miglyna sovra il progetto di Luigi Leonne concernente tingerie di sete — 1731.

N.º 2.

Pareri del Consiglio del Commerzio sovra il progetto concernente le tintorie di seta — 1731. e 1732.

N.º 3.

Parere del Consiglio del Commerzio sovra la supplica di Raimondo Milene Tintore da seta ... 23. giugno — 1732.

N.º 4.

Parere del Consiglio del Commerzio sovra l'introduzione della galla, e valonca forestiere ... 30. giugno — 1732.

N.º 5.

Motivi, sovra de' quali resta appoggiata la domanda contenuta nella supplica del Conte di Talmor per il privilegio della garanza necessaria alle tinture — 1733.

N.º 6.

Riflessi del Controrolo Generale sovra la Patente, che dispone, che debbano i Tintori prima di essere Maestri fare cinque anni d'apprendizzi, e cinque anni da lavoranti.

N.º 7.

Supplica di Gioanni Ollier Lionese sovra la tintoria da seta ... 21. genn.º 1736.

N.º 8.

Parere del Consiglio del Commerzio a riguardo della tintura del color rosso di Brasile ... 25. maggio — 1736.

N.º 9.

Conto, e valore delle droghe necessarie alla tintura delle stoffe in color rosso garanza bleu, e nero.

N.º 10.

Permissione di tenere le armi Regie al Tintore Dellera sopra la sua bottega ... 19. luglio — 1737.

Categoria 4.ª
Mazzo II.

N.º 11.

Parere del Conte di Salmor sulla dimanda del Tintore Suartz per la privativa di tinger in rosso di garanza.... 6. 7mbre — 1738.

N.º 12.

Ricorso di Francesco Antonio Serratrice, affine d'ottenere la continuazione dell'uso della fabbrica, e tintoria situata nel Borgo di Pò per tingere le stoffe di lana; col decreto favorevole 1740.

N.º 13.

Rappresentanza degli Eredi Gioannetti a S. M. per ottenere qualche provvedimento, stanti le loro doglianze contro il Tintore Suartz circa le stoffe tinte in color rosso.
Col sentimento del Conte Beraudo di Pralormo — 1742.

N.º 14.

Pareri del Consiglio del Commerzio, e del Magistrato del Consolato per un'espressa proibizione alli Tintori di usare la caligine, stante l'abuso su di ciò introdottosi — 1744.

N.º 15.

Scritture riguardanti le differenze insorte tra il Tintore Suartz, e li Fabbricatori di stoffe di lana per la tintura del color rosso di garanza, di cui il Suartz ne pretendeva la privativa 1746.

N.º 16.

Sentimento del Consiglio di Commerzio sovra una supplica di Francesco Antonio Serratrice Tintore di stoffe di lana per l'uso della fabbrica, e tingeria situata al Borgo di Pò proprio di S. M.... 7. marzo — 1747.

N.º 17.

Parere del Consiglio del Commerzio sovra diversi ricorsi per l'estrazione dal Paese d'una quantità di galla, e quella trasmettere in Savoja per commerziarla con altrettanto formaggio. 26. agr. 1747.

N.º 18.

Memorie diverse riguardanti la tintoria delle lane amministrata da Francesco Suartz — 1749.

N.º 19.

Ricorso dello Spedale della carità, affine d'ottenere da S. M. il permesso d'eriggere una tintoria del rosso garanza per quelli lanifizj, che si fabbricano in detto Regio Spedale. Con parere del Cons.º 1749.

Categoria 4.ª
Mazzo II.

N.º 20.

Sentimento del Consiglio di Commerzio sul ricorso del Tintore Giuseppe Maritano per ottener varj privilegj per l'introduzione del seminerio della garanza in Piemonte.... 18. maggio — 1751.

N.º 21.

Ricorso di Gioanni Ollier di Nazione Francese Tinturiere in seta in Torino, ad effetto d'ottenere una pensione da S. M. in corrispettività de' danni sofferti coll'abbandonamento de' suoi beni, ed effetti, che possedeva in Francia. — 1751.
Colli pareri, e memorie per la concessione di tal pensione di £ 1000., con ciò, che passasse sottomissione di dare i segreti per la tintoria.

N.º 22.

Supplica di Giacomo Buti Fiorentino a S. M. contenente varie domande relativamente al metodo stato da esso proposto al fu Conte De La Chavanne Presidente del Consiglio del Commerzio per la tinta nera in seta, e fabbrica de' drappi all'uso di Firenze — 1756.

N.º 23.

Sentimento del Consolato di Torino sul ricorso de' Lavoranti Tintori di sete, in cui implorano alcune Regie provvidenze contro li Mastri Tintori, ad effetto d'andare al riparo del discapito, cui di tanto in tanto sono sottoposti, di ritrovarsi sprovveduti di lavoro.... 14. aprile — 1768.

N.º 24.

Relazione del Conte di Pralormo Consigliere nel Consiglio di Commerzio circa gl'esperimenti fatti sopra la coltivazione, ed uso della garanza nel Paese.... 27. Xmbre — 1769.

N.º 25.

Verbale fatto in Caselle all'occasione della trasferta del Negoziante Gioanni Battista Saverio Moccafi d'ordine del Consigliere di Commercio Conte di Pralormo per la visita, e successivi esperimenti della garanza fatta coltivare

Categoria 1.ma

Mazzo II.

Dall'Avvocato Bio Revelli ad uso delle tinture in confronto di quella forestiera provata contemporaneamente: con una relazione analoga del predetto Avvocato, ed altra del perito Delange concernente la preparazione di quella pianta, ed osservazioni del Negoziante Moccafi sopra una lettera del Segretaro del Concistoro di Berna Tschifeli relativa.. 1769.

Mazzo 12.°

Vetture Pubbliche.

N.° 1.

Trattato delle grandi vetture, nel quale havvi un detaglio delle strade di Dertan, di Collonges, e di Susa — 1354. = =in 1569.
in Dazio di Susa, m.° 1

N.° 2.

Lettere riguardanti la negoziazione fatta a Lione per le grandi vetture — 1654. = =in 1675.

N.° 3.

Relazione della negoziazione fatta a Lione da certo Blaysot concernente il passaggio delle grandi vetture per la Savoja, che era stato interrotto … 29. Xmbre — 1699.

N.° 4.

Memoria delli Girod, e Pelard per stabilire le carrozze, e vetture delle mercanzie in Savoja.

N.° 5.

Progetto del Conte Patrizio di Castiglion Falletto per l'introduzione ne' Stati di S. M. di vetture pubbliche per il trasporto non tanto delle persone, che delle mercanzie.

N.° 6.

Progetto del Consiglio del Commerzio per lo stabilimento d'un pubblico Uffizio per le vetture, e carichi. Colli riflessi fatti sopra il medesimo, ed un parere del Conte Beraudo di Pralormo Presidente del Consolato — 1737. = =in 1751.

Con altro progetto per il regolamento d'esse stato approvato da S. M. con suo Regio viglietto al Consolato delli 17. mag. 1751.

N.° 7.

Ricorsi, oblazioni, pareri, e memorie sul progetto dello stabilim.to d'un Uffizio di Spedizioniere delle vetture per le mercanzie, che si spediscono da Torino: colle difficoltà eccitatesi da' Negoz.ti — 1744. = =in 1749.

N.° 8.

Rappresentanza del Consolato sulle provvidenze date a riguardo de' Sensali delle vetture … 29. luglio — 1746.

N.° 9.

Partito d'alcuni Particolari per far fare le condotte da Cuneo a Torino, da Torino a Cuneo, da Cuneo a Carmagnola, e da Carmagnola a Cuneo. Con Memorie di Regio viglietto, e motivi dell'Intendente Generale delle Regie Gabelle Rubatti — 1749.

N.° 10.

Supplica delle Comunità della Novalesa, Venaus, Ferrera, e Lanslebourgh per ottenere un'aumento di tasso pel passaggio del Monte Cinisio — — — — — — — — — — 1750.

Col sentimento dell'Avvocato Mottesano Sig.r Delegato dell'Intendenza di Mauriana .... 28. marzo — — — — — 1750.

N.° 11.

Minuta per l'ingiunzione da farsi alla Corte di Francia per dimostrare, che gl'articoli de' trattati di Torino, e d'Utrecht concernenti le grandi vetture sono obbligatorj, &c.

N.° 12.

Memoria sopra il diritto incontrastabile di S. M. per la continuazione delle grandi vetture per la via di Susa, e Rend.ri Bemerkun.

N.° 13.

Relazione del Presidente Costa della sua negoziazione a Lione per le grandi vetture.

N.° 14.

Ricorso, o sia memoriale a capi esposto da Pietro Antonio Giuliano, e Giacomo Racchelli per lo stabilimento d'un Ufizio delle vetture, con un parere del Conte De la Chavanne, in cui allega i motivi, per quali non si doveva tal Ufizio stabilire, affine d'evitar i monopolj .... 8. maggio — — — — — 1751.

N.° 15.

Lettere, e memorie riguardanti la nuova strada da Susa alla Novalesa per Venaus, e per la scala di Moncinisio — — — 1752.

N.° 16.

Parere del Consiglio del Commercio, in cui si propongono alcune facilità per introdurre il transito delle mercanzie da Nizza per tutta l'estensione degli Stati del Piemonte, e della Savoja .... 13. Ottobre — — — — 1753.

N.° 17.

Memorie riguardanti lo stabilimento fatto d'una specie di diligenza tanto per li viaggiatori, che per il trasporto delle merci da Lione al Ponte Belvicino, e dal detto Ponte a Lione 1757. = = in 1758.

N.° 18.

Pareri del Consiglio del Commercio, e memorie sul progettato stabilimento d'una diligenza in Savoja per il trasporto delle merci, e per il comodo de' viaggiatori; come altresì per la diminuzione del numero de' Mulatieri, e de' muli. — — — 1769.

Colle determinazioni date da S. M. in seguito d'essi.

N.° 19.

Parere del Direttore Generale delle Regie Poste Vallomb.si sul Progetto d'Antonio S.t Pietro Corriole di S. M. Cattolica, e Negoziante in Torino per lo Stabilimento di Carrette a due ruote per il trasporto delle Mercanzie da Cuneo a Torino, e da Torino a Milano, e viceversa — — — — — — — — — 21. Marzo — — 1770. = =

N.° 20.

Parere dell'Avvocato Ferri Primo Ufiziale delle Regie Finanze sul ricorso Divinj Mulatieri di Limone, in cui implorano un aumento di Vetture da Nizza a Cuneo, e quindi alla Capitale, come pure la soppressione dell'uso de' Carrettoni. 6. Febbrajo — — — — — — — — — — — — — — — — — 1774.

N.° 21.

Pareri di Congresso, ed altri, con osservazioni sulle rappresentanze, e progetto di Francesco Pariel per lo stabilim.to d'una diligenza in posta dalla Città di Torino a quelle di Lione, e Milano, e Genova per comodo de' viaggiatori, e commercianti si nazionali, che forastieri — — — — — 1779. = in 1782.

Categoria 4.ª
Mazzo 12.

Vetri.

N.º 1.

Rescritto del Senato di Monferrato ottenuto da' Consoli dell'arte vitrea del Luogo dell'Altare d'ingiunzione a Giuseppe Maria Sciano di detto Luogo esercente una fornace di vetro nel Luogo di Leyni, di non impedire essi Consoli nell'esercizio delle loro giurisdizione, ed osservanza de' capitoli stabiliti per detta arte, tuttochè abitante in alieno Dominio ... primo marzo 1664.

N.º 2.

Atti seguiti nanti l'Senato di Casale nella causa d'appellazione introdotta da Giovanni Antonio Calcagno del Luogo dell'Altare dall'ordinanza de' Consoli dell'arte vitrea di detto Luogo per la contravenzione a scrittagli d'avere seco condotto Mastri della detta arte a lavorar in Bologna, contro la forma, e proibizione portata dai loro capitoli — — — — — — — — — 1670.

N.º 3.

Relazione fatta dal Procuratore Generale dello stato della pendenza col Sarotto Impresario de' vetri per la fornace stabilita a Leyni, che allora si voleva soppressa, e che altra simile non si potesse introdurre in distanza di quaranta miglia da Torino, salvo quella di Vercelli concessa a le Bormiolo, e ciò per riflesso alla scarsezza del bosco. Con rappresentanze, memorie, progetti, pareri, attestati, e attenenti all'istessa pendenza — — — — 1674.

N.º 4.

Atti de' Padroni delle Fornaci de' vetri del Luogo dell'Altare contro li Consoli, e Sindaci di detta arte, pretendendo questi di aumentare due feste oltre quelle prescritte da' capitoli stabiliti dall'arte vitrea; detti atti seguiti nanti l'Senato di Casale — 1682.

N.º 5.

Capitolazione trà il Pisani, ed il Romero verso S. A. R. per la fabbrica de' vetri da farsi nella presente Città .... 22. luglio — — 1694.

N.º 6.

Risposte al memoriale a capi del fonte Giuseppe, e fratelli Bormiolo per la fabbrica de' vetri.

Categoria 4.ª
Marzo 12.

N.° 7.

Supplica di Scipione Antonio Brizio per una fabbrica di lastre di vetro in Torino. Con le determinazioni di S.M., ed altre scritture spettanti a detta fabbrica.... Il tutto per copia — 1718.

N.° 8.

Parere della Camera, con alcuni riflessi d'essa, e del Controllore Generale sopra il ricorso delli Fratelli Cresta nel concernente la fabbrica de' vetri....23. maggio — — — — — — 1719.

N.° 9.

Parere del Conte Palma per le risposte al memoriale a capi di Tommaso Andrea Crota per lo stabilimento della fabbrica di lastre, unitamente alle copie di sottomessioni prestate dall'Obici, e Giordano Mastri Lavoratori in essa....18. luglio — 1723.

N.° 10.

Capitoli per il regolamento dell'arte vitrea nel Luogo dell'Altare. Con Parere sopra le medesime. E Memoriale a Capi, e Risposte, delli 3. Luglio.... 1732.

N.° 11.

Parere del Conte Beraudo di Pralormo sul ricorso della Vedova Obici, affine S.M. le volesse concedere la continuazione d'una pensione vitalizia, attesa la servitù prestato dal Marito, e circostanze, in cui essa si ritrovava — — — — — — 1743.

N.° 12.

Parere del Consiglio del Commercio sopra la supplica d'Antonio Lodi, e Bernardo Bormioli due delli tre Mastri Fabbricatori de' vetri nel Luogo dell'Altare, affine si mandi al Magistrato del Consolato di dare un pronto provvedimento, con inibire a chiunque d'estrarre dagli Stati di S.M. il segreto, e manifattura dell'arte vitrea, nè d'introdurla ne' Stati di Genova....16. luglio 1744.

N.° 13.

Parere del Consiglio del Commercio sopra una supplica della Comunità, Particolari, Consoli, ed esercenti l'arte vitrea del Luogo dell'Altare. Con altro del Magistrato del Consolato sul ricorso suddetto....18., e 26. marzo — — — — — — 1745.

N.° 14.

Progetti, pareri, e memorie per la nuova impresa della fabbrica de' vetri, lastre, e cristalli — — — — — — 1746.
in 1748.

Categoria 4.ª
Marzo 12.

N.° 15.

Parere del Consiglio del Commercio sul memoriale a capi di Francesco Domenico Miraglio, e Giovanni Amateis per la fabbrica de' vetri nel Borgo di Po....28. gennajo — 1746.

N.° 16.

Lettere, e memorie su diversi provvedimenti dati dal Consolato a riguardo della fabbrica de' vetri — — — — — — — — 1748.
in 1750.

N.° 17.

Informatica del Consolato circa la fabbrica delle lastre, e vetri in Torino, e provvedimenti dal medesimo dati attorno ad essa fabbrica....9. gennajo — — — — — — 1749.

N.° 18.

Convenzione tra Leonardo Bicco, Clemente Barberis, Gio. Amateis, Domenico Miraglio, e Lorenzo Bancaglio Compagni Imprenditori per la fabbrica de' vetri di Torino delli 15. luglio — — — — — — — — — 1749.

N.° 19.

Plico contenente diverse scritture riguardanti l'impresa, e fabbrica de' vetri segnato sul dorso colli numeri 2, 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 42., e 43.

Mazzo 13.°

Vetri.

N.° 1.

Ricorso di diversi Particolari della Valle d'Aosta per ottener il permesso di poter commerciare li vetri, e cristalli d'Allemagna, e Svizzera, non ostante la privativa accordata agl'Impresarj de' vetri.

Col parere del Procuratore Generale e Maistro ... 19. genn.r 1785.

N.° 2.

Memoriale a capi de' Fratelli Rossetti per lo stabilimento d'una fabbrica di vetri lontana dalla Città di Torino.

Rimesso d'ordine di S. M. alle S.re Finanze

Col parere del Conte De la Chavanne Presidente supo del Consiglio di Commercio sopra tale proposizione ... 1785.

N.° 3.

Ricorso degl'Impresarj de' vetri per allontanare dalla Città di Torino la fabbrica de' medesimi ... 1785.

N.° 4.

Parere del Conte De la Chavanne sulla proposizione fattasi d'allontanare dalla Città di Torino la fabbrica de' vetri, delli cinque di giugno ... 1785.

N.° 5.

Sentimento del Generale delle Regie finanze De Gregori sul progetto d'una nuova concess.ne della fabb.a de' vetri 10. luglio 1785.

N.° 6.

Memoriale a capi de' Fratelli Rossetti, colle risposte fattesi d'ordine di S. M.a a cadd.i essi sull'offerta d'assumere a loro peso la fabbrica de' lustri, e consimili lavori di cristallo di rocca ... 2. 7bre 1786.

Categoria 4.ª

Mazzo 13.

N.° 7.

Parere sul modo, con cui potevano risolversi le differenze eccitatesi tra l'Impresario della fabbrica de' vetri della Savoja, e quelli di Torino, o sia del Borgo di Po... 15. agosto 1757.

N.° 8.

Capi per la Società delle Regie Finanze colli nuovi Impresarj per la fabbrica de' vetri, e cristalli nel Luogo della Chiusa.... 10. 7mbre 1759.

Rimesso d'ordine di S.M. alle Regie Finanze

N.° 9.

Cartella prima contenente diverse scritture riguardanti la fabbrica de' vetri, cristalli, e lastre, come segue.

Privilegj degl'Ellaresi, e fabb.ca nel Borgo di Po... 3. luglio 1732.
Riflessi sopra diverse fabbriche, che si trovano in Venezia di vetri, e cristalli, eccitati dal Sig.r de Robilant 1751.
Memoria delle contee della Certosa di Pesio colla Comunità della Chiusa 1755.
Visita del Consolato, ed esperimenti de' cappelletti, e lastre della fabbrica de' vetri in Torino 1758.
Memoria della legna, che viene in Torino 1758.
Piano analitico delle spese, e prodotti d'una fab.ca di vetri 1758.
Spiegazione del piano della fabbrica de' vetri 1758.
Discorso sopra la fabbrica de' cristalli in Savoja in relazione a quella de' vetri in Piemonte 1758.
Memoria della fabbrica de' vetri in Piemonte 1758.
Disposizioni preparatorie allo stabilim.to della fab.ca de' vetri nel Luogo della Chiusa, stato assentato nel congresso 1758.
Osservazioni in aggiunta al conto dimostrativo di d.a fab.ca 1758.
Riflessioni sopra l'allontanamento della fabbrica de' vetri dalla Città di Torino.
Dimostrazione del costo della legna di faggio nella Valle di Pesio stata formata dall'Abbate Grosso 1759.
Ristretto de' capi del sentim.to del cong.so sopra la fab.ca de' vetri 1759.
Parere sopra cinque quesiti proposti nel congresso delli 6. luglio alla nuova idea per la fabbrica de' vetri nel Piemonte 1759.

Categoria 4.ª

Mazzo 13.

Sentimento del congresso sopra l'imprenda, ristaurazione, ed ampliazione della fabbrica de' vetri 1759.
Parere, se sia lecito ad un Ecclesiastico d'assumere la direzione di una fabbrica de' vetri 1759.
Memoria del Priore Grosso per soda di Spagna, e polverini di Levante 1759.
Conto delle spese fatte dal Priore, o sia Abbate Grosso 1759.
Piano per combinare la direzione, gl'operaj, ed i socj nella fabbrica de' vetri 1759.
Manifesto Camerale concernente i vetri, lastre, &c. 29 Xbre 1759.
Notizie d'una strada, che dal Luogo della Chiusa tende a quello di Genola, passando pe' siti ivi espressi 1760.
Metodo di scrittura proposta tenersi nell'Uffizio della direzione della fabbrica de' vetri 1760.
Deliberazioni del congresso... delli 24. febbrajo 1760.
Memoria riguardante la fabbrica de' vetri, e cristalli, la soda, e polverini 1760.
Disposizioni del congresso... delli 25. marzo 1760.
Discorso del Residente di Venezia sopra i sali, vetri &c. 1760.
Manifesto Camerale proibitivo de' vetri del Luogo d'Altare in certe Provincie... 24. maggio 1760.
Deliberazioni del congresso sopra i vetri, cristalli, e lastre... delli 6. luglio 1760.
Pianta della fabbrica de' cristalli nella Chiusa 1761.
Parere del Procuratore Generale sopra il ricorso di quattordici vetraj contro la direzione della fabbrica de' vetri, e cristalli... 11. marzo 1761.
Conto de' cristalli, forastieri, e prezzi, a cui si fanno vendere dalla Reale Società: con un altro simile 1761.
Lettera del Conte di Santa Brigida, e risposta del primo Uffiziale delle Regie Finanze Sanaglio 1761.
Stato de' vetri rilevati, lavorati, e smaltiti dal primo di gennajo a tutto giugno 1761.
Smaltimento verosimile della fabb.ca de' vetri, e cristalli 1762.
Spesa fatta nella costruzione della Real fabbrica nel Luogo della Chiusa ascendente a £ 177961. 1762.

Divisione delle provvisioni, e lavori da farsi alla Chiusa 1
Osservazioni sopra il conto della fab.ca de' vetri, e cristalli 1763.
Spesa per la costruzione della R. fabbrica della Chiusa 1763.
Conto dimostrativo della fabbrica de' cristalli, e vetri 1763.
Conto delle fabbriche de' vetri, e cristalli 1763.
Istruzione per la fabbrica de' vetri, e cristalli 1763.
Conto di spese fatte dal Vice Direttore Davico per la fabbrica de' vetri nel Borgo di Po 1763.
Risposte degl'Impresarj scaduti de' vetri alle opposizioni fatte dalla Direzione al di loro conto 1763.
Conto della fabbrica de' vetri, e cristalli per gl'anni 1760., 1761., e 1762., presentato nel 1763.

N.° 10.

Cartella seconda contenente diverse scritture riguardanti la fabbrica de' vetri, e cristalli, cioè

Notizie delle bottiglie fatte venire da Lione, e fabbricate nel Luogo della Chiusa ... 26. maggio 1761.
Notizie del carattere, e condotta del Maestro da lastre Felzer 1761.
Certificato del Magazziniere Birri sopra la qualità delle lastre 1761.
Disposizioni a darsi per li cristalli, e vetri suggerite dal Vice Direttore Generale Davico ... 5. giugno 1761.
Notizie, che il Segretario Ferraris passò a S.M. per la fabbrica de' cristalli, e vetri 1761.
Ordini di S.M. dati pel magazzeno della fabbrica de' vetri al Borgo di Po per li garbelletti, e vetri di quella della Chiusa ... 30. giugno 1761.
Notices sur la composition des cristaux données par le Marquis Dirague ... 6. août 1761.
Conto dimostrativo, sovra la di cui relazione si è spedito un Real discarico per servizio secreto delli 18. 7bre consegnato al Sotto Direttore Generale Davico li 16. medesimo per la provvista d'un fondo di L. 8321. 1761.
Relazione del Misuratore Ferroggio intorno alla fabbrica de' vetri, e cristalli della Chiusa ... 5. novembre 1761.

Biglietto di S.M. all'Ufizio delle Finanze per riguardo al giuoco del seminario, ed alla fabbrica de' vetri, e cristalli, in data delli tredici d'ottobre 1761.
Proposizione originale di Francesco Baldassare Kayser per la fabbrica de' cristalli, e specchj, la di cui traduzione fatta dall'Avvocato Zeppenfeld si è rimessa al Procuratore Generale Brea ... 17. 7mbre 1761.
Risposta alla proposizione del suddetto Kayser 1761.
Informazione della fuga de' fabbricatori di lastre Veneziani dalla Reale manifattura del Borgo di Po. 1761.
Specificazione degl'Operarj delle Reali fabbriche degli specchj, lastre, e cristalli ... 30. maggio 1763.
Affari da proporsi nel Congresso riguardo alle fabbriche de' vetri, cristalli, e lastre nel Piemonte 1761.
Minuta di Regio biglietto per li Maestri da Quari grandi, e lastre venuti spontaneamente da Venezia 1761.
Dimostrazione del conto delle lastre, e specchj ... 10. luglio 1763.
Notificanza dell'arrivo in Torino di quattro Mastri da cristallo mandati dal Kayser 1761.
Nota degl'operarj giunti col Kayser a Torino. 31. luglio 1763.
Nota degl'operarj necessarj a comporre la Maestranza della Chiusa trasmessa dall'Avv.to Zeppenfeld 1763.
Deposizione del Mastro Kurtis ... delli 11. di 7mbre 1761.
Punti da considerarsi per la fabbrica della Chiusa incominciatisi a concertare in Revigliasco 1761.
Stato de' cristalli della Savoja smaltiti dalla Regia fabbrica del Piemonte ... 14. 9mbre 1761.
Fogli di lettera del Kayser al Segretario Ferraris comunicati tradotti al Procuratore Generale Brea 1763.
Punti a concertarsi col Kaiser 1763.
Determinazioni di S.M. per il licenziamento del Kayser, e de' suoi Uomini condotti dalla Germania alla Chiusa ... 7. aprile 1766.
Sentenza della Regia Camera contro il Roberti capo introduttore de' vetri della Savoja nel Piemonte ... 10. gennajo 1760.

Categoria 4.ª

Mazzo 13.

Sentenza Camerale contro i diversi frodatori de' vetri della Savoja... 21. novembre — — — — 1766.

Memorie prese per la fabbrica de' vetri d'Intra nel congresso tenutosi li 27. luglio — — — — 1767.

Determinazioni di S. M. per l'ampliazione della fabbrica de' vetri, e cristalli nel Piemonte... 16. luglio 1767.

Supplica di nove Acquavitaj di Torino, chiedendo alcune provvidenze contro li Direttori della fabb.ca de' vetri 1767.

Provvidenze del congresso per le fabbriche de' vetri... 24. ag.to 1767.

Stato dimostrativo concernente la lavorazione d'una fornace a bufferia, e lastre per mesi 10. in Intra — 1767.

Prodotto sperabile dalla lavorazione d'una fornace di bufferia, e lastre p. mesi dieci nel Luogo d'Intra 1767.

Stato dimostrativo concernente la lavorazione d'una fornace da cristalli, e bottiglie p. mesi 10. nel Luogo d'Intra 1767.

Prodotto sperabile dalla lavorazione d'una fornace a cristalli, e bottiglie p. mesi dieci nel Luogo d'Intra — — 1767.

Utile della fabbrica d'Intra sulli prodotti de' generi da lavorarsi nella medesima.... 31. luglio — — — 1767.

Prodotti sperabili dalle diverse lavorazioni della fabbrica del Luogo d'Intra.... 31. luglio — — — 1767.

Paralello spese, e prodotti riguardanti detta fabbrica — 1767.

Ristretto del conto sociale de' vetri dal p.mo gen.o 1760. a tutto giug.o 1766.

Relazione dello stato della gabella de' vetri fatta dal Sotto-Direttore Generale Davico.... 7. aprile — 1767.

Notizie prese dal Sotto-Direttore Generale Davico sopra i punti esaminati nel congresso concernenti l'esercizio de' vetri dell'Altare.... 22. aprile — — 1767.

Eccitamenti particolari del Sotto-Direttore Generale Davico d'alcune disposizioni a darsi p. la fab.ca de' vetri 1767.

Punti da esaminarsi ne' congressi p. la fabbrica de' vetri 1767.

Deliberazioni de' congressi per i vetri.... 13., 20., e 26. ap.le 1767.

Punti esaminati in un congresso per l'assodamento, ed ampliazione dell'esercizio della gabella de' vetri 1767.

Informazione generale del Sotto-Direttore Generale Davico della fabbrica sociale de' vetri.... 7. aprile — — 1767.

Categoria 4.ª

Mazzo 13.

Brogliazzi d'istruzioni agl'Impiegati economici nella Direzione de' vetri, e cristalli — — — — 1761.

Relazione del Sotto-Direttore Generale Davico nel suo ritorno dalla Chiusa.... 5. 9mbre — — — 1764.

Mazzo 14.

Vetri

N.° 1.

Rappresentanza circa la nuova fabbrica di vetri, e di cristalli da allontanarsi secondo la mente di S. M.tà almeno miglia venti dalla Città di Torino, e dal fiume Po: con una lettera, e tre memorie unite.... in copia semplice.

N.° 2.

Rappresentanza di Domenico Miraglio, e Compagni, nella quale s'offeriscono pronti d'assumere la fabbrica de' cristalli, e vetri in lontananza dalla Città di Torino di miglia venti, e più, mediante l'osservanza degli obblighi, condizioni, e prerogative ivi espresse — — — 1758.

N.° 3.

Parere sull'idea di trasportare la fabbrica de' vetri in lontananza dalla Città di Torino di miglia venti, e più, e sul memoriale, o sia rappresentanza a quest'effetto presentata dall'Impresario Dom.co Miraglio, e Com.i 1758.

N.° 4.

Progetto d'un nuovo piano per la fabbrica de' vetri, coll'allontanamento delle fornaci d'essa dalla Città di Torino, per evitare la consumazione de' boschi necessarj alla provvista degl'abitanti nella medesima; e ciò in seguito alle determinazioni di S. M. di far esercire per conto economico delle Regie Finanze la suddetta fabbrica, coll'associazione d'alcuni particolari Soggetti. 1756.

Unitamente al parere originale del Congresso su tale progetto.... 7. luglio — — — — — — — — 1759.

186

Categoria 4.ta

Mazzo 14.

N.° 5.

Acquisto fatto dal Regio Patrimonio d'un corpo di casa con suoi casiamenti, orti, giardini, e loro pertinenze, con Chiesa ivi annessa, posti nel Luogo della Chiusa, mediante il prezzo di L.re m. ad effetto di servirsene per la nuova fabbrica de' vetri da stabilirsi in detto Luogo della Chiusa....3. agosto — 1759.

N.° 6.

Minuta di Regie Patenti circa lo stabilimento d'una nuova fabbrica di cristalli, e vetri nel Luogo della Chiusa 1759.

N.° 7.

Convenzione seguita tra il Regio Patrimonio, e li Padri della Certosa di Pesio per la provvista della legna necessaria all'uso delle fornaci della fabbrica de' vetri, e cristalli da stabilirsi nel Luogo della Chiusa....14. agosto — 1759.

N.° 8.

Memoria de' capi per la Società delle Regie Finanze con NN.ri per la fabbrica de' vetri, e cristalli...10.mbre 1759.

N.° 9.

Bilancio dimostrativo per le spese da farsi prima, e dopo, che giungesse la maestranza col loro Capo per la fabbricazione degli specchj, e lastre grandi all'uso Tedesco.

N.° 10.

Stato de' dritti, che si pagano alle Regie Gabelle nell'introduzione de' cristalli, lastre, e vetri forestieri ne' Paesi di nuovo acquisto.

N.° 11.

Paralello della vendita fatta dalla fabbrica de' vetri dall'anno 1756. al 1759. — — — — — — — — — — — — 1759.

Categoria 4.ta

Mazzo 14.°

N.° 12.

Provvidenze, che per manifesto Camerale si pubblicheranno, e si renderanno note ai Soci della Regia Fabbrica de' vetri, e cristalli, acciò possano bilanciare i vantaggj della Società.

N.° 13.

Minuta di Regio biglietto stato diretto alla Camera de' conti per riguardo alla fabbrica de' vetri, e cristalli, per cui dovevasi stabilire una Società Reale....28.bre — — 1759.

N.° 14.

Ristretto, o siano risultanze del sentimento del Congresso tenutosi li 28.bre 1759. a riguardo della nuova — fabbrica de' vetri, e cristalli da stabilirsi nel Luogo della Chiusa.

N.° 15.

Ricorsi degl'Impresarj a S.M. sulla nuova fabbrica de' vetri proposta stabilirsi in lontananza dalla Città di Torino. Con uno scritto del Prete D. Bartolommeo — Grosso delli 7. Luglio 1759. segnato cinque quesiti relativi alla predetta nuova fabbrica — — — — — — — — 1759.

N.° 16.

Contratto di società tra le Regie Finanze, e li Negozianti Moccagli, e Baracca nella fabbrica de' vetri, e cristalli del Piemonte, e di quella stabilitasi nel — Luogo della Chiusa. Con copia di Regio biglietto all'Intendente, e Primo Ufficiale delle Regie Finanze Caraglio delli 28.bre 1759. per trattare la — Società predetta.....Il contratto è delli 16. aprile — 1760.

N.° 17.

Stato dimostrativo de' vetri lavorati, e smaltiti dal primo gennajo a tutto giugno 1761.....23.bre — 1761.

Categoria 4.ª
Mazzo 14.

N.° 18.

Lettera del Procuratore Generale Brea al Conte Riccono di Santa Brigida circa la maniera di soddisfare i socj della spirata società de' vetri .... 8. gennajo — — — — — — — — — — 1762.

N.° 19.

Tariffa de' prezzi de' cristalli di Boemia, Savoja, e Venezia stati fissati dall'Azienda della Direzione Generale .... 24. maggio 1762.
Con una dichiarazione in piede sottoscritta Riccono di Santa Brigida .... 20. giugno — — — — — — — — — 1763.

N.° 20.

Memoria in risposta alle doglianze rassegnatesi a S.M. dal Marchese di Sales per essergli stata denegata dal Prepposto della Dogana la spedizione di cavagni 19. di bottiglie della sua fabbrica di Savoja per Alessandria.

N.° 21.

Ristretto delle somme esposte dalla cassa del Regio lotto, e pagate all'Uffizio della Regia posta per importo di lettere dal 1756. al 1763. — — — — — — — — — — 1764.

N.° 22.

Memoria circa l'accensamento dello smaltimento de' vetri, e bufferia della Città di Casale.

N.° 23.

Minuta dell'istromento di dismessione, che doveva fare Francesco Parracca della sua porzione della società de' vetri.

N.° 24.

Memoria circa i privilegj degl'Altarasi per lo smaltimento de' vetri nel Piemonte.

N.° 25.

Minute due di tassa per i cristalli, e vetri: colla tassa de' prezzi stabiliti ai Prepposti della R. fabbrica da osservarsi interinalmente — — — — — — — — — 1764.

Categoria 4.ª
Mazzo 14.

N.° 26.

Risposte della Generale Direzione del Regio Lotto agli eccitamenti fatti al conto presentato dalli Leonardo Riccio, e Compagni per l'appalto della fabbrica, e distribuzione de' cristalli, e vetri: con copia della convenzione seguita li 10. 9mbre 1755. tra il d.° Leonardo, e Compagni, e Pietro Deschazal.

N.° 27.

Lettera di Francesco Giordano riguardante la fabbrica de' cristalli, e vetri: per copia; .... primo di maggio 1764.

N.° 28.

Memoria stata rimessa dal Magazziniere Bini, e dal Segretario Gioja al Conte di Santa Brigida, delle bottiglie stategli rimesse per mostra 9.bre .... 28. magg.° 1764.

N.° 29.

Notizie, che il Segretario di gabinetto Ferraris rassegnò a S.M. per la fabbrica de' cristalli, e vetri; per copia .... 13., e 20. giugno — — — — — — — 1764.

N.° 30.

Dichiarazione d'Antonio e Maria Saracco circa la vendita da lui fatta di gorbelletti .... 3. luglio 1764.

N.° 31.

Memoria di Melchior Mozer Mastro alla fabb.ª de' cristalli alla Chiusa, stata rimessa al Conte di Santa Brigida, circa il modo di perfezionare la lavorazione d'assi cristalli per copia; .... p.° luglio 1764.

N.° 32.

Relazione fatta a S.M. dal Segretario di Gabinetto Ferraris del raggiro usatosi nel far lamentare de' gorbelletti vendeggianti il rivenditore d'essi in atti .... 13. lug.° 1764.

Categoria 4.ª

Mazzo 14.

N.º 33.

Lettera originale di Francesco Giordana senza verun indirizzo, nella quale accenna alcuni pregiudizj al Regio servizio circa la lavorazione de' vetri al borgo di Po nel tempo, che si eserciva in società colle R. Finanze... 28. lug.º 1764.

N.º 34.

Scritture, e memorie riguardanti la proposizione fatta da Francesco Baldassare Kayser per la fabbrica de' cristalli, e specchj, le risposte, ed altri fatti seguiti col medesimo relativamente alla suddetta fabbrica 1764. = in 1766.

Categoria 4.ª

Mazzo 15.

Vetri.

N.º 1.

Pachetto contenente diverse ricevute unite al conto reso dal Vice Direttore Generale Ludovico Davico ivi annesso della fabbrica delle lastre, e luci di specchj, dal num. 1. al n. 67. inclusivamente... 30. mag.º 1764.

N.º 2.

Pachetto contenente diverse ricevute, o siano quittanze unite al conto reso li 30. maggio 1764. dal Vice Direttore Generale Davico della fabbrica delle lastre, e luci di specchj, dal num. 68. al n. 270. inclusivam.te

N.º 3.

Libri di maneggio, o sia conto generale del maneggio avuto della nuova Reale fabbrica delle ghiaccie, e specchj, dalli 26. 9mbre 1763. alli 10. marzo 1765. dal Vice Direttore Generale Davico.

Mazzo 16.

Vetri.

N.º 1.

Conto, che nel suo particolare il Conte Piccono di Santa Brigida Direttore del Giuoco del Seminario, al quale resta appoggiata La Direzione Generale della Regia Società de' vetri, e cristalli, umilia a S.E.: esso conto estensivo dal principio della Società sino a tutto marzo 1764.....5. settembre 1764.

N.º 2.

Dichiarazione di Gaetano Bini, ed altre memorie giustificanti il numero delle lastre da esso ritirate dalla fornace Veneta per servizio della Reale Società.....9. ottobre ——— 1764.

N.º 3.

Lettere, e memorie diverse riguardanti la fabbrica de' vetri, e cristalli ——— 1764.=
=in 1769.

N.º 4.

Plico di scritture, o siano memorie diverse relative alla fabbrica delle luci da specchio de' Tedeschi.

N.º 5.

Altro plico contenente diverse suppliche, e memorie riguardanti la fabbrica de' vetri, e cristalli.

N.º 6.

Lettere riguardanti la fabb.: de' vetri, e cristalli della Stufa 1768.=
=in 1769.

Categoria 4ta

Mazzo 16.

N.° 7.

Regio biglietto originale indirizzato al Sotto Direttr.° Generale Davico, in cui gli vengono notificate le Regie intenzioni sopra le proposizioni de' Mastri venuti da Venezia per lavorare nella Regia fabbrica de' vetri, e lastre.....16. marzo ——— 1765.

N.° 8.

Inventario de' mobili della Real fabbrica delle lastre, e luci di specchj all'uso Veneto fattosi in contraddittorio di Gaetano Bini Magaziniere di detta fabbrica nel Borgo di Po.....primo giugno 1765.

N.° 9.

Dichiarazione del Capo Mastro degli ajutanti della fabbrica de' cristalli, e vetri giustificante, che tutti li capi dal Davico dati per consonti sono stati effettivamente consonti per servizio di detta Regia fabbrica. Con altra del Capo della Maestranza riguardante gli alimenti, ed indumenti dal Davico provvisti tanto a lui, quanto a' suoi 5. compagni Veneziani.....ambedue de' 3. giugno ——— 1765.

Categoria 4.°

Mazzo 17.

Vetri.

N.° 1.

Specificazione de' danari spesi nella ricerca, e condotta degl'operaj de' cristalli, e vetri dalla Germania nel Piemonte.....3. di febbrajo ——— 1766.

N.° 2.

Deliberamento fatto dalla Comunità della Chiusa a favore di Giacomino Ollivero de' boschi esistenti nella montagna di Rusniana spettanti alla detta Comunità, sotto però l'osservanza de' patti, e condizioni ivi espresse.....12. marzo ——— 1766.

N.° 3.

Memoria de' capi di doglianza esposti dal Barone Reikling in sua lettera delli 9. giugno 1766. a riguardo della qualità de' cristalli formati coll'impasto del Kayser.....21. giugno ——— 1766.

Con un'altra delle notizie date li 11. medesimo giugno al Sotto-Direttore Generale Davico, da rimettersi in caso di richiesta al Conte di Viry per riguardo alla suddetta lettera del Bar.e Reikling.

N.° 4.

Lettere diverse, e memorie riguardanti l'affare del Francesco Baldassare Kayser. Con un'esposizione di quanto è occorso al medesimo, che si era fatto venire in questi Stati per coprire la carica di

Primo Direttore della Reale fabbrica de' vetri, e cristalli nel Luogo della Chiusa — — — — — 1766.

N.º 5.

Lettera del Procuratore Generale di S. M. Brea all' Avvocato Zeppenfeld, nella quale gli significa gl'ordini Regj, acciò li partecipasse al Barone Reikling, il quale voleva esporre alcune supposte pretensioni verso la Direzione Generale de' vetri, e cristalli .... per copia .... 18. ottobre — — — 1766.

Con un piccolo piego intitolato ... „ Papiers du Baron Reikling.

N.º 6.

Stato dell'importare de' cristalli levati da' magazzeni di Torino dalli Felice Billotti, e Giovanni Pietro Gobbi smaltitori di essi in Piazza-Castello, e Dora-grossa, dal 176 . al 1766. Con notizie propostesi per andar al riparo d'ogni pregiudizio, che nascer potesse alla fabbrica, e smaltim.to de' vetri — — — — — — — — — 1767.

N.º 7.

Relazione del Vice Direttore Generale Davico dello stato della gabella de' vetri amministrata da esso ..... 7. aprile — — — — — — 1767.

N.º 8.

Osservazioni fatte dal Vice Direttore Generale Davico sopra certe domande fatte in ricorso d' Antonio Greni del Luogo dell' Altare.

N.º 9.

Paghe, che diconsi offerte dalla Moscovia, lavorandosi una fornace di sole sei pignatte. Con una memoria delle paghe offerte dall' Azienda per una fornace di specchj di sole sei pignatte di fondita, e ristretta al principale numero de' Mastri per la medesima. 1767.

Unitamente alli capi, e risposte date alle notizie d'aggiunta per le fornaci dell' Altare, ricercate dal Congresso tenutosi li 26. aprile — — 1767.

N.º 10.

Rappresentanza della Vedova Catterina Stampa, e di Pasquale, Madre, e figliuolo Peretti del Borgo d'Intra, ad effetto di poter continuare a far travagliare la loro fabbrica de' vetri nel suddetto Borgo. 1767.

N.º 11.

Nota del calcolo fatto per la formazione, e cotta del cristallo perfetto di Venezia in paralello della composizione del cristallo Boemiese — — — —

N.º 12.

Memoria de' punti esposti all' esame del Congresso per l'assodamento, ed ampliazione dell' esercizio della gabella de' vetri. Colle deliberazioni dello stesso congresso tenutosi li 13., 20., e 26. d'aprile — 1767.

N.º 13.

Nota degl' esposti dal Vice Direttore Generale Davico per l'introduzione in questi Stati del seminerio, trapiantazione, raccolta, abbrucciamento, e pietrif.

Categoria 4.ª
Mazzo 17.

pietrificazione della cenere della soda per uso della fabbricazione de' vetri, li quali devonsi al medesimo rimborsare a' termini delle risultanze del Congresso tenutosi li 26. aprile 1767.....27. aprile ——— 1767.

N.° 14.

Partito di Giovanni Blanchet di Susa per un' annuale provvista di carre 2000. pendenti anni dieci, di legna forte per uso delle fornaci del Borgo di Po, mediante però le condizioni ivi espresse....5. maggio 1767.

N.° 15.

Ristretto delle domande fatte dalli Consoli dell' arte vitrea del Luogo dell'Altare; colle risposte fatte a caduno de' capi delle medesime.....4.° 7.mbre 1767.

N.° 16.

Memoria delle spese fattesi per il seminerio della soda, fabbrica delle fornaci, ed altro...6. 8bre 1767.

N.° 17.

Inventario de' mobili, ed altri effetti esistenti nella Regia fabbrica de' cristalli, e vetri nel borgo d'Intra 1767. =in 1768.

N.° 18.

Testimoniali di trasferta alla fabbrica del Borgo di Po, col giudizio de' periti sopra la qualità de' cristalli, e vetri.....9. aprile ——— 1768.

Assieme ad altre testimoniali di trasferta delli 7. aprile 1766. sottoscritte Ropolo Segretario.

Ambe esse visite fattesi in esecuzione del Manifesto Generale delli 29. 9.mbre 1769. prescriventele.

Categoria 4.ª
Mazzo 17.

N.° 19.

Dichiarazione d'Emanuele Bertino Assistente ai magazzini della fabbrica de' cristalli, e vetri del Borgo di Po, che la distribuzione de' cristalli nella Città di Torino, e suoi Borghi si fa dalla Direzione Generale eseguire con pubblica, e particolare soddisfazione. Insieme con una memoria sottoscritta Davico riguardo al med.° fatto....12. aprile 1768.

N.° 20.

Parere del Direttore Generale Davico sulla proposizione fatta da Francesco Prisero, e sugl'esperimenti indi seguiti per risparmiare più della metà della solita consumazione della legna, che si fa alli forni, e fornaci de' cristalli, e vetri: chiedendo il detto Prisero ingiustamente l'indennizzazione pei travagli, e provviste fatto al tempo dei preaccennati esperimenti.....16. aprile ——— 1768.

Insieme colla dichiarazione di Regina Baumgartner Preposta all'estrazione del salino, del medesimo giorno: ed una lista del Serragliere, e ribasso indi fatto li 28. 8bre 1767. sottoscritto Terroggio.

N.° 21.

Memoria del Direttore Generale Davico circa alcuni Mastri impiegati alla lavorazione de' cristalli nel Borgo d'Intra.....25. aprile ——— 1768.

N.° 22.

Memoria, che serve d'informazione per lo stato delle fabbriche dell'Altare.

Categoria 4.ª
Mazzo 17.

N.° 23.

Supplica della Compagnia Veneta Lavoratori di cristalli, e vetri nella fabbrica del Borgo di Po, per ottenere da S.M. qualche provvidenza circa il pagamento de' loro stipendj..... 2. maggio — — — — — — — — — 1768.

Insieme con una narrativa di quanto si era trattato tra il Direttore Dasico, e li suddetti Lavoratori, stata annessa alla predetta supplica.

Con copia di lettera della Direzione Generale del Regio Lotto indirizzata all'Intendente Savigliano li 18. maggio di detto anno, e successiva relazione, e parere su tale supplica.

N.° 24.

Memoria del Direttore Generale Dasico al Procuratore Generale di S.M. Brea contro l'Acquavitaro in Torino Clemente Savigliani per supposto smaltimento di bottiglie forast.... 13. magg.° 1768.

N.° 25. primo.

Rappresentanza del Direttore Generale Dasico a S.M. ad effetto d'ottenere qualche sollievo alla famiglia del defunto Giuseppe Vittorio Gerbino vivendo Segretario della Direzione Generale del Regio Lotto, e Cassiere provvisionale della Real fabbrica de' cristalli, e vetri..... 30. 9mbre — — 1768.

V.C 304..... N.° 25. 2do..... Supplica — 1768.

N.° 26.

Memoria del Direttore Generale Dasico al S.R. Conte Brea per avere le deliberazioni di S.M. circa il ribasso de' prezzi sopra i cristalli e vetri, e circa altri emergenti riguardanti le Regie Fabbriche =

= Insieme =

Categoria 4.ª
Mazzo 17.

Insieme con uno stato degl'Impiegati all'Uffizio della Generale Direzione del Regio Lotto, e delle suddette Regie fabbriche de' cristalli, e vetri.

V.C 305. — — — — — — — — — Relazione..... 30. aprile 1768.

N.° 27.

Eccitamenti fatti dal Direttore Generale Dasico al Primo Presidente Conte Brea per avere le supreme deliberazioni a riguardo di varj emergenti riguardanti le Regie fabbriche de' cristalli, e vetri delli 21. gennajo — — — — — — — — — — 1769.

N.° 28.

Stato de' stipendj, di cui gl'Uffiziali della Direzione Generale hanno per tutto il 1768. gioito sopra la cassa de' vetri. Insieme con una memoria delli 24. gennajo 1769. per un accrescimento estensibile sino a £ 200. a favore dell'Avvocato Riccardi — 1769.

N.° 29.

Memoria del Conte Biccono di Santa Brigida della partita, di cui nell'arresto del conto Camerale delli 31. marzo 1761. si è dato per contabile esso C.te, non meno, che di quelle, che si è fatto contabile nell'arresto del conto per l'anno 1757. Colle risposte di detto Conto a cadun capo d'essa memoria..... 15. febbrajo 1769.

N.° 30.

Eccitamenti del Direttore Generale Dasico al Primo Presidente Conte Brea, per avere su di essi le supreme deliberazioni tanto per riguardo alla provvista della legna per servizio della fabbrica della Chiusa, quanto per alcuni Impiegati, ed altri emergenti riguardanti la fabbrica de' cristalli, e vetri.... 15. febbrajo — — — — — — — — 1769.

Categoria 4.ª
Mazzo 17.

N.º 31.

Due rappresentanze del Direttore Generale Davico al Primo Presidente Conte Brea: delli ....29. marzo — 1769.

Nella prima delle quali eccita alcuni motivi, per cui non è al caso di chiudere per l'annata 1768. i libri della Direzione Generale della Regia Lotto.

Nella seconda commendando i suoi lunghi, ed incessanti servizj, ed in vista, che per la cessazione della società non ha più luogo a di lui favore la riserva della vigesima degli utili della Regia fabb.ª, chiede gli venga procurata dalla clemenza di S. M. la carica di Master Uditore nella Regia Camera, ancorchè sovrannumerario; come altresì un abbuon. conto di L.ire 1000. sopra la vigesima degli utili, che S. M. si è riservata.

N.º 32.

Memoria del Direttore Generale Davico al Primo Presidente Conte Brea, perchè si ottenesse un N.º biglietto di scarico al Cassiere Ramma per L.ire 25. 10 — dal medesimo pagate colli ricapiti provvisionali; e di un ordine pel pagamento d'ogni restante somma ancor dovuta al fonsocio Francesco Barracca ....10. giugno 1769.

N.º 33.

Ristretto dell'esazioni fatte dalla cassa della Direzione Generale dall'anno 1760. a tutto il 1768. inclusivamente ....16. gmbre — — — — — — — 1769.

N.º 34.

Rappresentanza del Padre Priore della Certosa di Pesio al Primo Presidente Conte Brea, ad effetto d'ottenere il pagamento del prezzo del bosco venduto da quel Monastero per uso delle fornaci del Luogo = della =

Categoria 4.ª
Mazzo 17.

Chiusa, a tenore del contratto seguito li 14. agosto 1769. colle Regio Patrimonio. Colle risposte del Direttº Generale Davico a ciaschedun capo d'aggravio proposto dalli Padri di detto Monistero .... 6. xmbre 1769.

N.º 35.

Ristretto del conto generale della Reale società de cristalli e vetri dal primo di gennajo 1760. a tutto il 1768., sottoscritto dal Segretario Davis ....28. xmbre 1769.
Con due fogli di memorie.

N.º 36.

Conto in ristretto dell'utile avvitosi dalle Regie finanze nella società de' cristalli, e vetri dal 1º di gennajo 1760. a tutto il 1768.; con dimostrazione del maggior utile, che le medesime vengono a percevere nel proseguimento della fabbrica di detti generi — — — — — — — — — — — — 1769.

N.º 37.

Memoria del Direttore Generale Davico sulli provvedimenti, che suggeriva doversi dare, acciò non si devastassero li boschi in pregiudizio della fabbrica de' vetri della Chiusa .... 3. gennajo — — 1770.

N.º 38.

Eccitamenti del Direttore Generale Davico al Primo Presidente Conte Brea, per averne le deliberazioni a sussistenza della Real fabbrica de' cristalli, e bottiglie della Chiusa ..... 27. aprile — 1770.

N.º 39.

Informativa dal Direttore Generale Davico a S. M. sulla qualità, e materia de' cristº in esso espress.... 18. luglio — 1770.

Categoria 4.ª

Mazzo 17.

N.° 40.

Ricorso di Domenico Colonna Veneziano ad effetto di essere ammesso co' suoi tre compagni alla lavorazione de' cristalli. Col parere del Direttore Generale Davico sopra tale ricorso ..... 28. maggio ——— 1770.

N.° 41.

Progetti, con eccitamenti fatti dal Direttore Gen.le Davico al Primo Presidente Conte Brea sulla direzione della Reale fabbrica de' cristalli, e vetri, per averne le deliberazioni ..... 27. di novembre — 1770.

N.° 42.

Memoria del Direttore Generale Davico al Primo Presidente Conte Brea circa l'elezione, che doveva farsi del Direttore, Assistente, e Cassiere alla fabbrica de' cristalli della Chiusa, e circa la dimissione chiamata dal Medico Bertolino .... 28. d.° mese 1770.

N.° 43.

Dimostrazione di Gioanni Battista Simonetta dello stato della fabbrica de' cristalli, e vetri del Borgo d'Intra ..... 27. febbrajo ——— 1771.

Con una memoria dello stesso Simonetta al Primo Presidente Conte Brea.

N.° 44.

Memoria del Direttore Generale Davico al Primo Presidente Conte Brea sulli pregiudizj, che sovrastavano alla fabbrica del Piemonte per causa dell'introduzione de' cristalli, e vetri delle fabbriche forastiere .... 15. marzo ——— 1771.

Categoria 4.ª

Mazzo 17.

N.° 45.

Memoria del Direttore Generale Davico ad effetto d'ottenere qualche Regia provvidenza per impedire la guarnitura de' cristalli, che s'introducevano dalla Savoja nelle Terre del Piemonte in pregiudizio delle Regie fabbriche .... 11. luglio ——— 1771.

N.° 46.

Memoria del Direttore Generale Davico sulle spese preventive, che credeva necessarie prima d'intraprendere la nuova manofattura di lastre, e specchj d'ogni grandezza all'uso Tedesco .... 11. genn.° 1772.

N.° 47.

Calcolo della spesa necessaria per la costruzione d'un coperto per metter in riparo la legna necessaria per la lavorazione de' vetri, e cristalli alla Reale fabbrica della Chiusa .... 6.° febbrajo ——— 1772.

N.° 48.

Progetto di lettera a Guglielmo Huisinghen a Wirtembourg circa lo stabilimento d'una fabbrica di specchj soffiati all'uso Allemano; ~~con~~ 11. febbrajo 1772.

Con annotazione in piede della relazione fattane a S. M. li 18. detto mese.

Con copia di lettera delli 19. detto febbrajo circa tal fabbrica, in seguito alla suddetta relazione: e copia di lettera rispondiva a questa.

Unitamente a copia di lettera di D. Huisinghen delli 13. p.mo d.° medesimo anno: colle osservazioni su quella fattesi li 30. detto mese dal Direttore Generale Davico; ed alcune altre Memorie relative

Categoria 4.ª

Mazzo 17.

N.° 25. 2.do

Supplica della Comunità, ed Università dell'arte vitrea del luogo dell'Altare, ad effetto venga rinnovata, e prescritta l'osservanza delle risposte date al memoriale a capi con Regie patenti delli 3. luglio 1732., con ordinare, che in ogni anno al luogo della mutazione de' sei Consoli, che suole farsi, debba soltanto uscire dal Consolato il primo nominato, e sottentrar in di lui vece altro soggetto. ---------- 1768.

Categoria 4.ª

Mazzo 18.

Vetri.

N.° 1.

Relazione dell'Intendente d'Acqui, con suggerimento d'alcune provvidenze in seguito al ricorso presentatogli da' particolari registranti del luogo dell'Altare, affine d'essere anch'essi ammessi alle cariche comunitative, acciò vengano meglio amministrati gli affari di quel Pubblico.....30. aprile -- 1768.

Con un'informativa, e successivo parere del Generale delle Regie finanze delli 27. luglio 1778. sui ricorsi presentati a S.M. dai Consoli, ed Università dell'arte vitrea d'esso luogo circa lo stabilimento di quel Consiglio, ed altresì per ottenere, che le persone all'arte suddetta non aggregate debbano esser escluse dalla partecipazione non men, che dall'amministrazione de' proventi, e contribuzioni ivi espresse a norma de' stabilimenti, e come unicam.te provenienti dall'arte suddetta.

Assieme a diverse scritture, e lettere a d.° fatto relative.

N.° 2.

Rappresentanze de' padroni delle fornaci nel luogo dell'Altare per ottenere qualche provvidenza contro diversi operaj dell'arte vitrea in esso luogo, i quali tentavano di stabilire fornaci sul Genovesato in pregiudizio di quelle d'essi padroni. Con diverse lettere, e memorie su tal fatto. -- 1775., e 1776.